

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 392 DEL 28/02/2025

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 13 del 26/02/2024

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: PIANO DI ZONA: RECEPIMENTO DEL DOCUMENTO ANNUALE DI
VERIFICA 2024 E PROGRAMMAZIONE 2025

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi
informatici dell'Azienda.*

Proponente: UOSD SOCIALE
Anno Proposta: 2025 Numero Proposta: 362/25

Il Dirigente della UOSD Sociale attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Evelino Perri

Il Dirigente della UOSD Sociale relaziona quanto segue.

Premesso che la Regione Veneto con DGR n. 1312 del 25/10/2022 ha definito le linee guida per la predisposizione e l'aggiornamento annuale del Piano di Zona 2023-2025;

Dato atto che l'Allegato C della succitata DGRV prevede un apposito "formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di zona che si compone di una parte dedicata alla raccolta di dati di monitoraggio relativi all'annualità precedente e una dedicata alla programmazione annuale";

Dato atto che questa Azienda ha recepito il Piano di Zona 2023-2025 con propria deliberazione n. 413 del 10 marzo 2023 e ha provveduto alla trasmissione alla Direzione Regionale dei Servizi Sociali per il visto di congruità;

Dato atto che questa Azienda con propria deliberazione n. 394 del 06 marzo 2024 ha recepito il documento annuale di verifica 2023 e programmazione 2024 del Piano di Zona;

Preso atto che a seguito del processo di revisione annuale della programmazione i Comitati dei Sindaci del Distretto 1 di Bassano nella seduta del 26 febbraio 2025 e del Distretto 2 Alto Vicentino nella seduta del 25 febbraio 2025, hanno approvato all'unanimità il "Il documento attuativo annuale del Piano di zona: verifica anno 2024 e programmazione anno 2025", elaborato conformemente all'Allegato C) della citata DGR 1312/2022;

Per quanto sopra si propone pertanto di:

- recepire il "Documento attuativo annuale del Piano di zona: verifica anno 2024 e programmazione anno 2025" del Distretto 1 di Bassano e del Distretto 2 Alto Vicentino, in allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante;
- incaricare l'UOSD Sociale di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Sociale della Regione Veneto;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di recepire il "Documento attuativo annuale del Piano di zona: verifica anno 2024 e programmazione anno 2025" del Distretto 1 di Bassano e del Distretto 2 Alto Vicentino, in allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione quale sua parte integrante;
3. di incaricare l'UOSD Sociale di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Sociale della Regione Veneto;
4. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa

esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/07/2022.

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

REGIONE DEL VENETO

CONFERENZA DEI SINDACI



ULSS7
PEDEMONTANA

PIANO DI ZONA

.....
RIPIANIFICAZIONE
2025

2023
2025

ULSS 7
PEDEMONTANA

**COMITATO DEI
SINDACI DEL
DISTRETTO 1
BASSANO**

ATS VEN 03

Formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_03 Bassano del Grappa - Asiago
Ente capofila	Comune di Bassano del Grappa
Anno di riferimento	☐ 2025

Sezioni del formulario compilate

PARTE I – MONITORAGGIO DELL'ANNO PRECEDENTE	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di attuazione	X		
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo	X		
Sezione 3_ Risorse economiche impiegate	X		

PARTE II – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti	X		
Sezione 5_ Modifiche della governance	X		
Sezione 6_ Progettazione operativa delle attività	X		
Sezione 7_ Aggiornamento UDO	X		

Precisiamo che per la prima annualità (2023), i territori dovranno compilare il documento attuativo solo per le sezioni 6 e 7.

Sezione 1_ Processo di attuazione

1.1 Incontri dei Tavoli tematici dall'avvio del Piano di Zona

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	3	16	Alcune modifiche nella composizione componente Comitato dei Sindaci	Per tutti i tavoli: Incontri finalizzati a fare il punto sulle azioni implementate e su quelle da realizzarsi nel 2025. Focus su eventuali argomenti specifici.
Persone anziane	5	11	Alcune modifiche nella composizione componente Comitato dei Sindaci	
Persone con disabilità	5	9	Alcune modifiche nella composizione componente Comitato dei Sindaci	
Dipendenze	2	20 (tavolo dipartimentale)	Alcune modifiche nella composizione componente Comitato dei Sindaci	
Salute mentale	1	16 (tavolo dipartimentale)	Alcune modifiche nella composizione componente Comitato dei Sindaci	
Inclusione sociale e povertà	4	18	Alcune modifiche nella composizione componente Comitato dei Sindaci	

1.2 Dare evidenza se i sottogruppi o gli inter-tavoli attivati durante la costruzione del PdZ hanno continuato ad operare. Descrivere eventuali output. (Max 2.000 caratteri)

I lavori del piano di zona sono stati condotti dai tavoli nella loro configurazione ufficiale. Questo al fine di garantire sempre il maggior coinvolgimento possibile di tutte le componenti rappresentate. Non sempre chiaramente i tavoli hanno visto la presenza di tutti i componenti.

Ci sono stati alcuni sottogruppi attivati per temi molto specifici o molto tecnici e comunque con l'obiettivo di riportare al tavolo ufficiale le risultanze del lavoro al fine di condividerle prima di un eventuale passaggio in Comitato dei Sindaci per la validazione. Un esempio di sottogruppo è stato quello per la stesura di un regolamento tipo per il servizio SAD e del documento per la gestione associata dei minori in struttura., già istituiti nel 2023 e che hanno proseguito i lavori nel 2024

1.3 Dare evidenza di altri strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione impiegati per diffondere e far conoscere il Piano di Zona. (Max 1.000 caratteri)

Non sono stati realizzati incontri specifici per la concertazione e l'informazione sul piano di zona nel suo complesso. Sono al contrario stati svolti le occasioni di condivisione ed approfondimento su aree e temi specifici, in tutti gli ambiti.

Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo

2.1. Macro-obiettivi di sistema

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
1. Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	1A) È migliorato il rapporto AASS:Abitanti e si è vista una riduzione dei servizi esternalizzati. 1B) È proseguita l'attività di coordinamento politico, anche attraverso un maggior coinvolgimento nei tavoli di lavoro dedicati. Istituito un tavolo di lavoro tecnico -politico di accompagnamento all'ATS e al raggiungimento LEPS	1A) Potenziamento AASS 2023/2024 Tempo Indeterminato: 2023 pari a 33,35 FTE per un rapporto di 1AS:5.351,90 abitanti - 2024 previsione 40,41 FTE per un rapporto di 1AS:4.416,88 abitanti. Banca Dati Servizi e professioni 2023: presenti nr. 54 AASS di cui, nr. 41 a tempo indeterminato 1B) Coordinamento Assessori: nr. 9 coordinamenti tra Assessori svolti. Percorsi formativi: nr. 1 percorso di accompagnamento tecnico - politico per la creazione dell'ATS e realizzazione dei LEPS	Ministero 237.138,46 Regione 49.295,37 TOTALE 286.433,83
2. Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	È proseguita l'attività di supervisione mono professionale di gruppo (A1) a favore di nr. 8 gruppi di AASS con partecipazione di tutti gli AASS appartenenti all'ATS. È stata garantita la supervisione individuale per Assistenti Sociali a tutti gli AASS dell'ATS con una buona adesione. Si è raccolta l'adozione delle équipe multidisciplinari in essere nell'ATS, ma non si è riusciti ad avviare la supervisione organizzativa d'équipe (A3), rimandata al 2025 per la costituzione di gruppi più corposi e misti, con l'introduzione di nuove figure professionali. Si è raccolto l'interesse da parte di operatori di altri servizi non coinvolgibili col PNRR e si è iniziato a organizzare nuovi gruppi tematici, più incentrati sul lavoro multidisciplinare e di rete e sulla presa in carico integrata	N. 8 gruppi di supervisione A1 PNRR N. 53 AASS partecipanti N. 152 ore di A1 svolte N. 103 ore di A2 svolte Questionario di gradimento somministrato	Fondi UE - AdG MLPS Vd. Tab. PNRR Regione 24.700,27

3. Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	L'attività del servizio dimissioni protette è proseguita a cura dell'ULSS 7 Pedemontana, con procedura implementata grazie al progetto PNRR Linea 1.1.3. Il servizio dimissioni protette di Ambito è stato affidato e si è costituita un'équipe dedicata.	N. 25 persone beneficiarie di dimissioni protette (protocollo PNRR); n. 6 équipe di coordinamento progettuale; n. 449 persone in attesa di inserimento in struttura; n. 1 procedura attiva; n. 1 protocollo aggiornato	Fondi UE - AdG MLPS Vd. Tab. PNRR
4. Potenziamento dei servizi sociali	4A-B) Si è migliorata l'attività di rilevazione di personale amministrativo attraverso la banca data SIOSS e la rilevazione di Ambito per il percorso formativo in corso per l'ATS. Sono state organizzate attività formative e di rafforzamento delle competenze amministrative a favore di tutto l'ATS 4B) Si è avviata la sperimentazione con nr. 4 Comuni (nr. 1 per ogni ex distretto) sulla DGR nr. 69 propedeutica alla stesura di un regolamento per l'accesso ai voucher. 4C) Rif. LESP 1B) 4D) è stata fatta la delega formale all'Ulss per la gestione delle ICD e avviata DGR nr. 1558 per ICD Centri Diurni. Si è redatta una bozza di regolamento per la gestione di SAD in tutti i Comuni discussa al Tavolo Anziani del PdZ	4A-B) Dati SIOSS Banca Dati Professioni 2023: - Nr. 29 amministrativi rilevati e nr. 543 ore settimanali svolte. - Nr. 67 educatori, nr. 204 OSS, - nr 8 psicologi, - nr 10 altri operatori operanti in servizi di ATS. 4B) nr. 1 bozza di procedura operativa per la DGR nr. 69/2023. 4C) Rif. LESP 1B). 4D) N. 1 convenzione sottoscritta; n. 1 bozza di regolamento SAD di Ambito.	Fondi UE - AdG MLPS 30.479,72 Ministero 13.429,76 Regione 13.904,94 TOTALE 57.178,15
5. Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Rif. Obiettivo tematico 2B)	Tipologie di EEMM; N° e tipologia servizi coinvolti; N° e tipologia professionalità coinvolte; N° EEMM istituite; N° nuclei presi in carico in EEMM	Vedi obiettivo tematico
6. Potenziamento delle reti territoriali	6A) È stata potenziata l'attività di coordinamento, raccordo e scambio con gli attori della rete, in particolare con gli Assistenti Sociali e un maggiore coinvolgimento dei servizi	6A) N. Tavoli del Piano; Plenarie di Ambito almeno bimestrali;	Regione 93.164,56

	ULSS. Si è continuato a mettere in sinergia i vari gruppi di lavoro e regia per creare degli spazi di pensiero e costruzione tematici, con un maggiore coinvolgimento anche degli ETS. 6B) Nel corso del 2024 sono proseguite attività e occasioni di promozione che, seppur su tematiche diverse, hanno visto operatori di professionalità e servizi diversi interrogarsi sul lavorare in rete. Si sono favorite sempre di più procedure di co-progettazione e co-programmazione. – 6C) Rif. Obiettivo tematico 5)	N. 4 percorsi di rafforzamento avviati con la DGR nr. 69/2023 6B) N. 3 coprogettazioni avviate. 6C) Rif. Obiettivo tematico 5).	
7. Pronto intervento sociale (LEPS)	Il territorio ha avviato un percorso formativo di accompagnamento per la definizione di un modello di Pronto Intervento Sociale, con affidamento dell'incarico ad un ente formativo. Si è proceduto ad una mappatura sia dei servizi del territorio coinvolti nella gestione di emergenze sia delle tipologie di emergenze ad oggi rilevate, con annesse modalità di gestione.	N. 1 mappatura realizzata; N. 1 relazione prodotta, N. 1 proposta di servizio	Ministero 8.418,00

2.2. Obiettivi tematici

Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia e Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Lo Sportello per l'assistenza familiare offre servizi di supporto alla persona fragile e alla sua famiglia nell'individuare un'assistente familiare sulla base dei bisogni espressi; consulenza sulla normativa di riferimento e orientamento dell'assistente familiare. Fattore Famiglia "Voucher Nidi" Famiglie fragili	5 sportelli di assistenza familiare attivati nel territorio dell'ATS (23 Comuni). N. di accessi allo Sportello Assistenza Familiare anno 2024: 409 (cittadini e assistenti familiari) e n. 182 abbinamenti fatti DATI AGGIORNATI AL 30/09/2024 - Fattore Famiglia: 156 domande liquidate (ATS) - Famiglie Fragili: 515 domande liquidate (ATS)	Regione 475.737,06 Comune/ATS 32.251,33 TOTALE 507.988,39
	PROGETTO INSIEME: E' stata completata la stesura delle linee guida e protocolli di presa in carico condivisi, e attivate le equipe interservizio.	Definite le linee guida	
	Alleanze Territoriali per la Famiglia "F.I.R.S.T. Famiglie Interconnesse e Reti Solidali Territoriali": Sono state avviate le prime azioni del progetto ossia:	Assegnazione progetto = SI Realizzazione bando professionisti = SI	Regione 93.164,56

	• assegnazione della gestione ad un ETS • pubblicata la lista dei professionisti del Centro per le Relazioni e le Famiglie		
	Lo Sportello Famiglia è un servizio gratuito che il Comune di Bassano del Grappa offre ai cittadini per orientare e informare in merito ai servizi, risorse e opportunità presenti nel territorio con l'obiettivo di facilitare la persona nella scelta dei servizi. E' uno spazio dove accogliere il bisogno della famiglia e orientarla.	n. accessi 3342	Comune/ATS 68.058,00
<i>Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità</i>	I sindaci del distretto hanno deciso di elaborare uno studio di fattibilità per una gestione associata dei minori accolti in comunità (residenziali o diurne) non solo sotto il profilo tecnico della presa in carico (che già avviene) ma anche sotto il profilo economico anche in considerazione del trend in incremento di tali costi. E' stato predisposto un documento per la gestione associata, valutato dal tavolo minori che prevede: - ambito di applicazione - modalità di gestione del fondo - rapporti con gli enti gestori e criteri di priorità - applicazione dei LEA - compartecipazione degli utenti La decisione di darne attuazione è stata temporaneamente sospesa in attesa dell'avvio del percorso di costituzione dell'ATS.	Il documento è stato predisposto	Comune/ATS 947.751,84* *Dato 2023
	Progetto PIPPI: Il progetto è stato avviato con la presa in carico delle prime 30 famiglie sull'obiettivo complessivo di 45, e pertanto è in linea con i tempi stabiliti. IL progetto prevede per ogni famiglia l'attivazione di dispositivi/servizi quali educativa domiciliare, attivazione di gruppi per genitori e bambini, lavoro con l'ambiente scolastico per promuovere l'inclusione, per i	numero famiglie = 30 famiglie = 10 famiglie	Fondi UE - AdG MLPS 69.732,04

	ragazzi più grandi attivazione di laboratori educativi e il supporto con figure di riferimento educativo. Per il progetto PIPPI 12, affidamento alla cooperativa per la gestione delle attività e l'individuazione dei nuclei familiari che parteciperanno e l'inizio della progettazione individualizzata.		
	Progetto Care - Leavers: E' stata avviata nel corso dell'anno la seconda coorte di minori che al compimento del 18 in uscita da una comunità hanno necessità di un percorso di accompagnamento. Il servizio educativo di accompagnamento e tutoraggio è stato affidato ad un ETS	n. 3 sperimentazioni avviate	Fondi UE - AdG MLPS 50.000,00 Regione 12.500,00
<i>Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate</i>	Il centro adolescenza nel distretto 1 si occupa fin dalla sua nascita nel 2013 di ragazzi dai 14 ai 21 anni con difficoltà adolescenziali, in cui i sintomi superino il disagio abituale dei processi di cambiamento evolutivo, fino alle manifestazioni più conclamate della sofferenza psichica. Mission di lavoro è l'intercettazione precoce del disagio giovanile e la risposta ai bisogni dei ragazzi in collaborazione con scuole, comuni, medici di base, associazioni del privato sociale. Il centro è un servizio di secondo livello, garantendo la presa in carico di pazienti seguiti o segnalati dal altre UOC o dipartimenti. Il centro adolescenza si avvale di psicologi-psicoterapeuti, prevalentemente collaboratori esperti esterni tramite contratti con cooperative. L'apporto di altre figure professionali (Neuropsichiatra infantile, psichiatra, assistente sociale, ...) viene garantito dalla collaborazione con i servizi invianti, che mantengono la presa in carico del paziente durante l'intero iter di trattamento psicologico. Le attività prevedono il sostegno psicologico, psicoterapia con pazienti adolescenti e le loro famiglie. Nel 2024 nel Distretto 1 da gennaio ad ottobre sono stati seguiti 127 adolescenti in situazioni di particolari	Seguiti nell'anno 130 adolescenti	Regione 30.490,00

	complessità; a questi sono stati erogati complessivamente 2915 colloqui individuali, che si aggiungono ai 228 colloqui effettuati con i genitori. Per questi ragazzi e famiglie sono state attivati 270 incontri con insegnanti, operatori comunali, educatori delle cooperative, ecc. (attività indiretta). Nel corso del 2024 il Centro Adolescenza ha attivato alcune proposte di gruppo rivolte sia ai genitori che ai ragazzi. Nello specifico per i genitori: - <i>Gruppo per genitori di Adolescenti</i>, condotto da febbraio a maggio 2024. L'attività prevedeva l'alternanza di incontri formativi in cui sono state affrontate le tematiche tipiche della crescita, ad altri più di condivisione e confronto tra i genitori. - <i>Gruppo "genitori si diventa"</i>, che ha preso avvio a novembre 2024 tuttora in corso, a cadenza quindicinale. All'interno di ogni incontro una prima parte viene dedicata all'introduzione di informazioni utili alla comprensione della fase adolescenziale e alla riflessione del proprio ruolo genitoriale, nella seconda parte viene dato spazio alle riflessioni dei partecipanti. Per i ragazzi sono stati attivati tre proposte gruppali: - "Io sono ok, tu sei ok": centrato sull'assertività - Vamos "dove andiamo?" Gruppo di sperimentazione che si è svolto durante il periodo estivo tra giugno e luglio con cadenza quindicinale con attività laboratoriali ed esperienziali per potenziare le abilità sociali, - "Riconoscersi, raccontarsi, rispecchiarsi.		
<i>Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza</i>	Nel Distretto 1 Bassano il primo protocollo di rete è stato firmato nel 2015. I firmatari della revisione del 2024 sono: Ulss 7 Pedemontana (Consultori Familiari, Pronto Soccorso, Servizio Tutela Minori, Dipartimento di Salute Mentale, SERD), i 23 Comuni del territorio, la Prefettura di Vicenza (rappresentata dai Carabinieri e dalla Questura di Bassano) e le strutture impegnate nell'offrire assistenza alle donne	Appartamenti = 1 in più Riunioni periodiche del tavolo di rete	

	vittime di abusi (Centri Antiviolenza Hagar e Spazio Donna), Casa Rifugio di I° livello (Casa Tabità), Case di II° livello (n.3) , Centro Ares per il maltrattante, Circolo Giuridico Bassanese. Tale Protocollo è definito in modo unitario per l'intero territorio dell'ULSS 7 Pedemontana. Il protocollo prevede che una donna possa accedere alla rete attraverso qualsiasi "nodo", ossia servizio o struttura che ne faccia parte. In tutti i casi la donna viene accolta e, con il suo consenso, è indirizzata ai Centri Antiviolenza, attivando parallelamente i Consultori Familiari quando siano coinvolti anche dei minori. Attualmente il Centro Hagar e Spazio Donna offrono un servizio di reperibilità telefonica diurna nei giorni feriali. Nel 2024, - è proseguita la collaborazione con il Centro Ares per la presa in carico dell'uomo autore di violenza; si tratta di una delle poche realtà regionali dedicate a questo delicato e fondamentale aspetto; - è stata attivata la disponibilità di un nuovo alloggio per donne vittime di violenza, con eventuali figli, al fine di sostenere un percorso di autonomia; - ciascun servizio specialistico è stato chiamato a fare parte attivamente della Rete, mediante propri interventi di stretta competenza, in un'ottica di individuazione precoce delle situazioni; - è stato incontrato con riunioni dedicate il gruppo della Rete di Asiago, al fine di tenere conto delle caratteristiche specifiche del territorio dell'Altopiano e dei servizi ivi presenti.		
Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	” Giovani in Loco – GiL ” Il progetto, in chiusura a novembre, ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissato. In particolare è stato avviato un Tavolo locale sul fenomeno NEET e sulla dispersione scolastica che ha visto l'adesione di 50 persone in rappresentanza di enti e realtà pubbliche e private del territorio (amministrazioni locali, servizi, imprese, scuole, operatori...). Per	Più di 30 ragazzi accompagnati più di 120 ragazzi nei bootcamp e Microlab	Regione 90.930,00

	quanto riguarda le attività educative del progetto, a fine settembre sono questi i numeri: 54 segnalazioni, di cui 35 percorsi di accompagnamento avviati 7 microlab attivati (5 Adelante, nello specifico: GreenGo, 5D, Play the game, QCNA, Falegnameria + 1 Occhi aperti + 1 Margherita), per un totale di 90 partecipanti complessivi (su 120 previsti) 3 realtà visitate/approfondite (Hermete + Anno Unico+2 in 1 Rovereto) 5 ragazzi del territorio bassanese + 5 ragazzi dell'Altopiano incontrati per la ricerca. È stato realizzato il bootcamp (una settimana residenziale presso Villa Angaran San Giuseppe, con la presenza di figure educative ed esperti, laboratori di ecologia, cultura ludica, digitale; 10 partecipanti). Per quanto riguarda gli accompagnamenti educativi, dei 35 percorsi di accompagnamento avviati, 23 maschi e 12 femmine, 20 minorenni e 15 maggiorenni. Le segnalazioni sono arrivate 4 dai comuni, 3 dalle famiglie, 5 dagli psicologi privati, 3 dalla scuola, 4 dallo sportello lavoro, 16 dai servizi specialistici. Per ogni percorso sono state svolte: 10 ore orientamento, 20 ore coaching educativo (+ eventuali ore aggiuntive/indirette), incontri di verifica e restituzione con i soggetti inviati. Si può riassumere che Branchie ha risposto ai bisogni di una fascia specifica di giovani adulti (maggioirenni), in particolare ragazzi/e con situazioni complesse e con necessità di prese in carico a media/alta intensità. Le modalità di accesso a bassa soglia - sia per le prese in carico che per i microlab - sono state centrali per facilitare l'aggancio ed il coinvolgimento dei beneficiari. Branchie ha saputo porsi in continuità/integrazione ad altre progettualità presenti nel territorio (GPP, SED etc)		
	Dopo il progetto Mask (finanziato dalla fondazione Cariverona), che si è concluso nel 2023 e la restituzione ad amministratori locali, scuola (studenti e insegnanti), cittadinanza (genitori, realtà sociali..) degli esiti della ricerca scientifica "Essere giovani in Altopiano.." si è aperto un confronto con la cittadinanza su quali azioni/percorsi sviluppare per dare		Comune/ATS 30.000,00 Enti privati 14.117,18

	una risposta a bisogni e desideri emersi da parte delle giovani generazioni che vivono e/o studiano nei 7 Comuni. Da questo confronto è stato elaborato il Piano delle Politiche Giovanili che è stato proposto alle amministrazioni locali nel settembre 2024. Alcune delle principali azioni promosse durante il 2024 che hanno riguardato le 4 macroaree emerse dal lavoro di ricerca sono state: Socialità, spazi per giovani e mobilità Progetto Giovani Valori - Processi di sviluppo attivati dalle giovani generazioni (Finanziato da fondazione Cariverona) Con questo progetto, proposto a studenti e insegnanti dell'IIS Mario Rigoni Stern si è voluto favorire, con l'apporto di professionisti dell'Università IUAV di Venezia, la riflessione sugli spazi utilizzati dai giovani in Altopiano, attivando alcune classi della scuola superiore, nel pensare e raccogliere idee/proposte coinvolgendo coetanei, Insegnanti, personale ATA, ecc.. su come creare luoghi per i giovani aperti alla comunità, usufruendo degli spazi esterni della scuola che risultavano, per varie ragioni, poco utilizzati. Da questo lavoro si è realizzata un'azione simbolica di "Urbanistica tattica" che ha visto trasformare il parcheggio del Polo Pertile per due settimane in una piazza relazionale, libera dalle auto e abbellita tramite aiuole, disegni sull'asfalto, ecc.. dagli studenti. Spazio che è stato poi utilizzato in quelle due settimane per lezioni, concerti, ecc.. Scopo dell'azione simbolica era quello di far riflettere, giovani e adulti su come potrebbero trasformarsi e diventare più accessibili (a poco costo) spazi utilizzati per altro. Con questo progetto si sono poi rielaborate le proposte di studenti e insegnanti e realizzato un progetto esecutivo per un centro ricreativo all'interno della scuola col quale la provincia sta partecipando ad un bando di finanziamento. Sempre col progetto "Giovani Valori.."in merito al diritto ad una mobilità accessibile e all'usufruire anche degli ambienti montani si stanno proponendo agli studenti, in collaborazione col CAI, esperienze di utilizzo della joelette (tema/luoghi spazi inclusivi), strumento utile per	Azione urbanistica tattica: 2 classi (36 studenti e una ventina di insegnanti) Sentieri accessibili (Joelette) 2 classi (35 studenti) Raccolta proposte per rigenerare gli spazi scolastici e restituzione: 80 studenti e 40 insegnanti	Altre fonti 2.256,00 TOTALE 46.373,18
--	--	--	---

	chi ha difficoltà motorie ad accedere a sentieri, ecc..., e di rigenerazione ambientale, sistemando aree degradate del territorio. Benessere e relazioni Sempre partendo dal lavoro di ricerca si sono creati dei tavoli di confronto in tutto il territorio dell'altopiano: Tavolo giovani scuola secondaria di primo grado degli Istituti Comprensivi di Asiago e Gallio; Tavolo Giovani scuola secondaria di primo grado di Enego Tavolo giovani scuola secondari di primo grado di Lusiana Conco Tavolo giovani scuola secondari di secondo grado Tavolo genitori e insegnanti Tavolo delle reti: a cui fanno parte le varie realtà del sociale dell'altopiano Con i partecipanti a questi tavoli si sono avviate proposte laboratoriali nei vari territori in orario extrascolastico, e percorsi formativi per insegnanti e genitori. Studio e lavoro Si è posta attenzione tramite il progetto “Branchie. Giovani sommersi. Il fenomeno NEET nel territorio bassanese” (finanziato dalla Regione Veneto col piano di intervento in materia di politiche giovanili – giovani e generatività DGR n 1206 del 2022) anche a quei ragazzi e ragazze che per situazioni di difficoltà, fragilità, ecc... sono a rischio di dispersione e/o abbandono scolastico. Coinvolgendo tra attività individuali e percorsi di laboratorio (microlab) una ventina di ragazzi e ragazze tra i 14 e i 20 anni.	Enego: 12 studenti partecipanti; IC Asiago- IC Gallio (Asiago, Cesuna, Gallio, Mezzaselva): una cinquantina Tavolo giovani LusianaConco: una decina Tavolo giovani superiori 15 Tavolo genitori/insegnanti: una ventina 10 attività individuali; due microlab: una decina i partecipanti	
	CI STO AFFARE FATICA? I giovani partecipanti sono stati coinvolti, dalle 8.30 alle 12.30, dal lunedì al venerdì, in svariate attività settimanali di cura del bene comune: dalla pulizia dei centri abitati e delle vie dei quartieri, alla manutenzione dei parchi gioco,	921 partecipanti 104 squadre	Comune/ATS 80.000,00 Enti privati

	all'impregnatura alla tinteggiatura di giostre, staccionate, aule di scuole materne, elementari e medie, alla realizzazione di murali e street art nei muri di palestre e scuole, alla manutenzione di sentieri, ad attività di magazzino, e moltissimo altro ancora. I ragazzi, raggruppati in squadre miste di 10, erano accompagnati durante le attività da un giovane tutore da almeno un handyman, un volontario adulto con competenze tecniche e artigianali. Le attività sono state ospitate dai Comuni, dai quartieri, dalle scuole e dal mondo associativo e del terzo settore in genere. A ciascun giovane partecipante è stato consegnato un "buono fatica" settimanale del valore di € 50,00, in abbigliamento, spese alimentari, libri scolastici, cartoleria, libri di lettura, tempo libero. Le "magliette rosse" sono ormai un must dell'estate bassanese: un'avventura cominciata qui nel 2016 e che oggi è una realtà nazionale, con più di 7.000 ragazzi e ragazze coinvolti in 10 regioni.	42 tutor 116 handyman 75 realtà ospitanti 54 commercianti 1203 buoni fatica	40.000,00 Totale 120.000,00
	ROS-ACT. Il progetto supportato dal Comune di Rosà è rivolto a adolescenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni al fine di coinvolgerli nella cura del bene comune, educarli alla collaborazione e al rispetto del luogo in cui vivono in particolare con riferimento alle scuole, alle aree verdi di quartiere, ai luoghi dove praticano sport, piste ciclabili, cimitero, municipio. La formula consolidata, già adottata nelle precedenti edizioni, ha messo all'opera per tre settimane le squadre composte da 12 ragazzi nel Comune di Rosà e frazioni. L'attività è coordinata da tutor, e supervisionata da tre responsabili e da esperti nei lavori di manutenzione, pulizia aree verdi, tinteggiatura ecc. Al termine dell'esperienza ai partecipanti è stato consegnato un buono spesa.	Ragazzi partecipanti = 180	Comune 15.000,00
	Il think tank Scuola Media Nel 2024 ci sono stati due momenti importanti per il "Think tank scuola media". Il primo il 28 febbraio, chiamato "Scuola come siamo", in cui il questionario è stato presentato	13 docenti coinvolti nel Think tank	Enti privati 15.000,00

	nei suoi esiti ai docenti delle scuole medie del territorio. Il secondo, il 5 settembre, chiamato "Stati generali della preadolescenza", che ha chiesto non solo ai docenti ma ai referenti della comunità educante (amministratori locali, operatori dei servizi, educatori, agenzie educative) di portare il proprio contributo su cinque tematiche: orientamento, educazione, territorio, ascolto, famiglia). A ottobre il Think tank ha deciso di lavorare su un questionario/indagine rivolta ai ragazzi sul tema dell'ascolto, all'interno di un progetto più ampio di osservatorio sul benessere della popolazione.	125 docenti coinvolti il 28 febbraio 250 partecipanti al Convegno del 5 settembre	
	Nel 2024 Pedemontana Sociale ha approfondito i temi ("casa" nel D1 e "sviluppo di comunità" nel D2), chiudendo i lavori prima dell'estate. Con il cambio amministrativo, si è scelto di proseguire i lavori nel 2025.	3 appuntamenti di tavolo svolti (gennaio, marzo, aprile)	

Persone anziane

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<i>Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno</i>	Progetto Sentinella. Nel progetto Sentinella, la comunità è vista come l'elemento su cui investire per generare benessere. Il progetto prevede l'individuazione, la formazione e la valorizzazione di tutti gli attori presenti nella comunità locale per ricostruire relazioni e promuovere la cultura del "prendersi cura" come valore condiviso e alla portata di tutti. È stata garantita reperibilità telefonica per tutti i 12 mesi di progetto, con una linea dedicata aperta alle segnalazioni delle sentinelle (dal lunedì al venerdì con fascia oraria 13:00-14:00). <i>Rete comunitaria</i> Sia negli incontri informativi aperti alla cittadinanza sia in quelli formativi aperti alle sentinelle hanno partecipato persone di diversi quartieri/frazioni e di diverse associazioni. L'equipe di progetto ha fatto da ponte tra le realtà del territorio e i servizi sociali. • Coinvolti 12 quartieri e le 4 frazioni di Rosà. • Coinvolte 28 realtà come: i medici di medicina generale, sacerdoti della parrocchia, il Centro Diurno, il NOI, l'associazione Amici del Palazzolo, la Caritas, i Ministri dell'eucarestia, i gruppi missionari delle frazioni. • 45 incontri di coordinamento fra equipe di progetto.	84 anziani monitorati informalmente. 14 nuovi anziani rispetto al 2023. 65 nuove segnalazioni da parte delle sentinelle. 36 richieste di assistenza passate ai Servizi Sociali (16 in più del 2023). 34 persone seguite dai volontari a domicilio (7 persone in più rispetto all'anno 2023). 20 volontari partecipati attivamente. 12 incontri formativi per volontari	Comune/ATS 15.000,00

<i>Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale</i>	Nel corso del 2024 è proseguita con gradualità l'allineamento del numero di impegnative all'obiettivo di raggiungere l'87% del fabbisogno. L'obiettivo è stato raggiunto anche attraverso l'utilizzo delle quote sanitarie di accesso (QSA). Sono stati svolti due incontri plenari con tutti i centri servizio per monitorare la situazione dell'occupazione dei posti letto e delle liste d'attesa. A seguito dell'approvazione della DGR 465/2024 sono stati avviati incontri con tutti i centri di servizio la fine della contrattazione dei budget, ed illustrare nel dettaglio le nuove procedure. E' stata implementata l'attribuzione del +10% per il case mix 3, nei limiti delle assegnazioni regionali (l'importo economico evidenziato a margine è relativo a questa azione)	numero impegnative/indice di fabbisogno = 89% (di cui 83% con idr e 6% con QSA)	Regione € 845.763,40
<i>Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti</i>	E' stata definita bozza del regolamento SAD da parte di un gruppo di lavoro ristretto e successivamente condivisa con una rappresentanza degli assistenti sociali del territorio. Il regolamento prevede la definizione di standard organizzativi minimi del servizio e un sistema di compartecipazione alla spesa per gli utenti uniforme sul territorio basato su una progressività in relazione all'ISEE. Gli standard organizzativi proposti sono coerenti con il LEPS dimissioni protette.	Definita la proposta di regolamento unico per il SAD	Regione 663.637,00 Comuni/ATS 932.222,16 Totale 1.595.859,17
<i>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</i>	E' proseguito il confronto e il monitoraggio in relazione alla composizione per case mix degli utenti in lista d'attesa per i centri servizio, sia tra gli operatori Ulss che con gli assistenti sociali delle strutture.		

<i>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</i>	Grazie ai contributi della Regione Veneto e all'impegno dei volontari e delle Amministrazioni comunali i centri sollievo sono cresciuti nel territorio come numero di sedi e numero di utenti che li frequentano. Dai 5 centri del 2022 con 55 utenti si è arrivati nel 2024 a 9 centri e 100 utenti. Tutti i centri sono aperti per 2 giorni alla settimana per 3 ore al giorno. Ogni centro accoglie in media 10-12 utenti. I centri sono supportati oltre che dai volontari anche da personale qualificato come psicologi, educatori e altro personale dedicato alle specifiche attività svolte nei centri quali musicoterapia o ginnastica dolce. Sono attivi centri sollievo nei comuni di: Marostica, Asiago, Bassano del Grappa, Tezze sul Brenta, Romano d'Ezzelino, Rosa', Rossano Veneto, Valbrenta, Cassola	Attivi 9 centri sollievo 100 utenti presi in carico	Regione 64.220,00
<i>Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari</i>	E' proseguita l'attività di sostegno alle persone che accudiscono a casa persone non autosufficienti, compatibilmente con le risorse disponibili.	Caregiver = 5	Ministero 26.125,00
<i>Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</i>	Nel 2024 sono stati fatti degli incontri organizzati da Azienda Zero con i referenti regionali aziendali delle ULSS. Sono stati presentati i progetti e vi è stata l'adesione alle linee progettuali numero 1 e 5 da parte di tutti i CDCD aziendali. In particolare, la linea progettuale 1 prevede: il potenziamento della diagnosi precoce del Disturbo neurocognitivo lo e sviluppo di una carta del rischio cognitivo per la pratica clinica	Definizione del progetto complessivo	

Persone con disabilità

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<i>Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi</i>	Nel corso dell'anno scolastico 2023-2024 è stato avviato in collaborazione con alcune scuole, un modello nuovo d'intervento che permette a un numero sempre maggiore di alunni con disabilità di fare esperienze ed apprendere insieme agli altri, condividendo obiettivi e strategie: attraverso laboratori che prevedono proposte operative, cognitive, comunicative tra pari, attività in piccolo gruppo, il coinvolgimento a rotazione di tutti gli alunni delle classi. Oltre alle esperienze in laboratori estivi, già sperimentati, nell'anno scolastico 2024-2025 sono stati avviati 4 laboratori in 3 plessi scolastici che hanno coinvolto 16 persone con disabilità oltre al gruppo classe.	Avviati 4 laboratori per 16 alunni Complessivamente in assistenza scolastica (al netto dell'attività estiva): • 288 alunni	Ministero 330.258,00 Comune/ATS 1.308.261,73 TOTALE 1.638.519,73
<i>Implementare gli interventi a favore dei caregiver</i>	Nel 2024 sono risultati beneficiari 7 utenti (linee CG f e CG p). Non è stato realizzato un percorso formativo specifico ma la UO Disabilità rimane a disposizione dei beneficiari per eventuali richieste/chiarimenti.	Caregiver = 7	Ministero 36.575,00
<i>Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale</i>	Con gli enti gestori sono stati effettuati incontri periodici sui temi normativi, sulla programmazione degli interventi futuri e su specifiche situazioni maggiormente complesse. Nel mese di giugno è stato fatto un incontro in plenaria sul sistema di offerta, gli utenti accolti, la rete dei servizi, le nuove progettualità. Sono inoltre state ribadite l'importanza di alimentare puntualmente il sistema Atlante e l'aggiornamento delle SVAMDI.	1 incontro plenario con tutti gli Enti oltre a diversi incontri ristretti	

	Tale collaborazione ha consentito un efficace gestione delle UVMD e dell'aggiornamento degli strumenti valutativi (SVAMDI).		
<i>Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità</i>	L'utilizzo della scheda SVAMDI è ormai consolidato quale strumento di valutazione della persona con disabilità. Le UVMD vengono convocate coinvolgendo l'ass soc dei Comuni al fine di garantire una risposta unitaria ai bisogni della persona. Rimane una criticità la parte del medico di medicina generale per la compilazione della parte sanitaria della SVAMDI, in particolare per i nuovi medici che non conoscono nello specifico lo strumento. Quando necessario, la valutazione in UVMD si completa con la presenza di altri servizi Ulss nelle situazioni di complessità trasversale e doppia diagnosi	100% della SVAMDI fatte entro i due anni	
<i>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</i>	E' stata avviata una coprogettazione in attuazione della DGR 778/2023 per la realizzazione di interventi a favore di persone con autismo. In particolare, la co-progettazione ha riguardato 4 linee di attività e ha coinvolto 9 ETS, complessivamente per tutto il territorio dell'Ulss 7 Pedemontana. Prosegue l'attivazione di progetti personalizzati in collaborazione con gli ETS inseriti nell'elenco degli Enti individuati attraverso una manifestazione di interesse. Proseguono le attività previste per il Dopo Di NOI.	Beneficiari interventi per l'autismo per le linee in co-progettazione = 355 a livello di ULSS 7	Ministero 244.229,00

Dipendenze (tavolo dipartimentale unico per i due distretti)

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<i>Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi</i>	Tra le azioni di coinvolgimento della comunità locale si segnala la realizzazione di un video come conclusione del progetto sul binge drinking, con il contributo dei ragazzi, sulla prevenzione dell'abuso di alcol. Tale video, presentato in conferenza stampa in novembre, vuole essere utilizzato in modo importante in varie occasioni di dialogo e conoscenza con i giovani e non solo: nelle sale d'attesa delle strutture ospedaliere, biblioteche, luoghi pubblici dotati di schermi, farmacie, alcuni poliambulatori ecc. o altri spazi come sale cinematografiche. Incontri con le Proloco in Altopiano e realizzazioni di vari laboratori esperienziali per i giovani col fine di dare motivi di interesse e occupazione in attività salutari. Incontro in collaborazione con l'ACAT per l'individuazione precoce dell'abuso di alcol nelle famiglie. Prosegue la collaborazione col mondo della scuola (La scuola fa rete) che coinvolge la maggioranza degli istituti. Le attività sono dirette sugli adolescenti o sugli insegnanti e famiglie. L'intervento ha previsto la creazione di un'equipe specialistica che opera in sinergia nella scuola, mettendo a disposizione modelli innovativi di intervento (individuazione di esperti laureati in psicologia o Scienze dell'educazione che abbiano pluriennale esperienza di lavoro in ambito scolastico). Inoltre apertura di poli formativi e di consulenza, l'avvio delle attività a ottobre di ciascun anno scolastico, fino al mese di maggio. A queste azioni "dirette" si affiancano interventi "formativi" rivolti in particolare agli insegnanti e genitori. E' stato realizzato un incontro tra gli operatori del SerD e le associazioni del territorio che si occupano di problemi alcolcorrelati.	100% le richieste di incontro ed intervento 9 Istituti Comprensivi coinvolti	Regione 18.061,00

<i>Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale</i>	E' stata predisposta una bozza di protocollo tra il SerD e l'area del Pronto Soccorso per gestire le situazioni di accesso di minori e giovani in situazione di alterazione importante da uso di alcol. Il progetto Porta Aperta punta al recupero delle capacità relazionali di persone che faticano a rappresentare i propri bisogni anche primari lavorando non presso strutture di accoglienza ma presso i loro luoghi di vita. Questo facilita e concorre all'adesione anche ai percorsi di cura di cui queste persone necessitano. Questa esperienza ha aperto la strada ad un nuovo modello di presa in carico per alcune situazioni che potrà essere ancor meglio strutturata con i nuovi progetti territoriali e potrà concorrere a rispondere a quelle situazioni in parte cronicizzate che rappresentano una nuova area di criticità legata alle dipendenze.	29 persone in carico (dato dipartimentale)	Regione 53.231,40
<i>Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico</i>	All'interno dell'unità mobile prevista nel Piano GAP è stata allargata la competenza anche alla rilevazione delle alcolimetrie. Le azioni rivolte al mondo della scuola si sono caratterizzate per un target sempre più giovane, orientandosi anche alla scuola dell'infanzia. E' stato definito il Piano GAP che si compone di tre progetti realizzato in collaborazione con i servizi per le dipendenze. Il Piano si concretizza nelle aree della Governance, della Prevenzione e della Cura e riabilitazioni con tre progetti: • Pause&Play • Stare al gioco • La Scuola in gioco	100% progetti realizzati	Regione 106.35.07
<i>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della</i>	Nell'ambito degli incontri di Dipartimento con gli Enti del Terzo Settore accreditati, è stata condivisa una scheda di inserimento orientata a migliorare l'appropriatezza degli inserimenti dandosi obiettivi specifici. E' stata inoltre	'- 50% dell'extra budget generato	

<i>Regione del Veneto: riduzione extrabudget</i>	sottolineata l'importanza di attestare il volume delle prestazioni erogate ai limiti di tetto del budget garantendo il rispetto delle priorità di intervento in base alla complessità e agli obiettivi riabilitativi.		
<i>Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi</i>	La progettualità è stata rivista riposizionando in parte la progettualità che ha portato ad escludere le unità mobili. Il progetto condiviso da tutte le realtà del territorio denominato Positive Vibes, è dedicato a persone che hanno terminato la fase di riabilitativa residenziale nelle comunità accreditate e che continuano però ad avere bisogno di un ambiente protetto o a persone che sono in trattamento presso i servizi ma possono avvalersi positivamente di attività laboratoriali o ludico/sportive, nell'ottica della prevenzione delle ricadute. Tra le azioni previste si ricordano attività pedagogico/educative e/o occupazionali (ad esempio laboratori terapeutici educativi per la gestione delle emozioni e laboratori terapeutici sul tema delle dipendenze). Le attività si svolgeranno prevalentemente dal 2025.	Elaborato e trasmesso in regione il progetto revisionato. In corso l'avvio delle attività	

Salute mentale (tavolo dipartimentale unico tra i due distretti)

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<i>Integrazione inter-istituzionale</i>	Nell'area dell'integrazione tra salute mentale e dipendenze è stato presentato da un ETS del Territorio un progetto sperimentale che è stato avallato dall'Azienda Ulss e trasmesso in Regione . Il progetto ad oggi è in fase di valutazione. IL tema dei pazienti in comorbidità ormai coinvolge un numero significativo di pazienti e rimane un problema aperto e una criticità. Per l'integrazione con la disabilità, è definito un protocollo tra salute mentale e disabilità. Un problema nuovo sono persone adulte che matura problemi di tipo cognitivo per abuso di sostanze quali alcol o stupefacenti.	Progetto validato dall'Azienda Ulss e trasmesso in Regione Protocollo definito e in uso	
<i>Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato</i>	Nel corso del 2024 è stato approvato il piano di revisione dei centri diurni. Il piano riorganizza l'offerta dei centri diurni per moduli consiste nella partecipazione degli utenti non genericamente al centro diurno, ma a specifiche attività con relativi obiettivi. L'attività è organizzata per utenti fino ai 65 anni, oltre tale età l'indirizzo è di tipo più assistenziale all'interno di analoghi servizi per le persone anziane. Un'ulteriore novità consiste nel determinare un tempo congruo di partecipazione alle attività diurne al fine di non "cronicizzare" la risposta, tendenzialmente il tempo previsto è di 10 anni. Questa nuova impostazione dei centri diurni ha un riflesso con le figure professionali previste all'interno di queste strutture con l'aumento della presenza degli educatori.	Approvato il piano di massima	Regione 28.500,00

	Viene infine prevista i posti ad alta intensità per il 30% dei posti (30 posti su 90). I posti ad alta intensità prevedono standard di risorse incrementate finalizzate a tre filoni di attività (che si ritroveranno poi anche nel budget di salute) ossia: - Abitare supportato - Preoccupabilità - Inclusione sociale Coprogettazione con le associazioni del terzo settore, realizzata ex art 55 del d.lgs. 117/2018. A.IT.Sa.M, Ama Ritrovarsi, Diakonia, Psiche2000. Le convenzioni ad oggi sono state firmate da 3 su 4. I contenuti dei progetti fanno sempre riferimento ai tre principali filoni: inclusione sociale, dell'abitare supportato e della preoccupabilità. Il ruolo degli ETS è pertanto di supporto e rafforzamento delle iniziative messe in campo dai soggetti pubblici.	Approvate le convenzioni di collaborazione con le associazioni di volontariato	
<i>Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</i>	Il budget di salute: nel 2024 è stato costituito un gruppo di lavoro che ha iniziato a lavorare per sviluppare un regolamento per l'implementazione del Budget di Salute e un gruppo di lavoro integrato DSM e SILAS per integrare i progetti pre-occupazionali con l'attività del SILAS in modo da creare una rete di presa in carico più ampia ed efficace	Costituito il gruppo di lavoro per il Budget di Salute Costituito un secondo gruppo per l'integrazione DSM e SILAS per le preoccupabilità	

Inclusione e povertà

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
Consolidamento sostegni e strumenti per l'Inclusione sociale	2A) É stata data continuità ai sostegni SAD-SED-SAG, con maggiore attivazioni di nuclei familiari, grazie all'apertura della platea dei beneficiari prevista dal Ministero. Restano da implementare i tirocini di inclusione. É proseguita anche l'attività di implementazione del RIA (DGR nr. 1077/2023). É stata potenziata l'attività di raccordo tra progettualità legate all'inclusione sociale attraverso la costituzione anche, in affiancamento al NOA, di una nuova Cabina di Regia di Ambito Famiglia e Minori, nata su impulso della DGR nr. 69/2023 e utilizzate per tutte le progettualità attinenti all'area famiglia e minori. 2B) É stata garantita la presenza di un'équipe multidisciplinare di Ambito con il mantenimento all'interno dell'équipe ADI di una figura educativa. Su impulso della DGR nr. 69, l'ATS ha sviluppato delle Linee Guida per la presa in carico multidisciplinare, predisponendo anche documentazione di supporto a partire dall'esperienza dell'ADI. L'ATS ha, inoltre, redatto una bozza di protocollo per la realizzazione delle EEMM con l'ULSS. 2C) L'apertura degli Sportelli Immigrati è stata garantita a livello di ATS sulla base di nr. 2 Convenzioni in essere. Con chiudersi dell'anno, i Comuni dell'ATS hanno concordato di aggregarsi un'unica convenzione per garantire una gestione completamente sovracomunale. Aggiornamento convenzione Sportello Immigrati per unica. 2D) L'ATS ha avviato una riflessione sulle modalità con cui garantire in modo continuativo il servizio di mediazione	2A) SOSTEGNI QSFP: Con la QSFP, nel corso del 2024, sono stati erogati n° 30 Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD) e n° 23 Servizi Educativi (SED-SAG) per un totale di n. 100 beneficiari raggiunti. RIA-SOA: nel corso del 2024 sono state erogate nr. 287 prestazioni a favore di nr. 241 persone. 2B) EQUIPE MULTIDISCIPLINARI: le équipe multidisciplinari hanno previsto la partecipazione di Servizi ULSS, Servizi per il Lavoro, Enti del Terzo Settore, Servizi Sociali Territoriali e Servizi Sociali di Ambito specifici. LINEE GUIDA E PROTOCOLLO: documento "Linee Guida per il supporto alle famiglie multivulnerabili" e bozza protocollo ATS - ULSS per la realizzazione delle EEMM a valere sulla DGR nr. 69/2023. 2C) SPORTELLI IMMIGRATI: presenza di nr. 3 sedi di Sportelli Immigrati a valere sulla Convenzione con Bassano del Grappa capofila e nr. 4 sedi a valere sulla Convenzione con Tezze sul Brenta capofila.	Ministero 469.818,96 Comune/ATS 47.318,60 TOTALE 517.137,56

	linguistico - culturale, ad oggi in capo a ciascun Comune e/o a progetti per l'inclusione finanziati da fonti temporanee		
Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale. Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio	3A) Gli sportelli di Segretariato Sociale dell'ATS sono stati opportunamente rilevati attraverso il SIOSS (rif. 2023). Con il 2024 si è potenziato il Servizio di Segretariato Sociale come ATS in parte attraverso l'équipe ADI dedicata, per l'accompagnamento al passaggio da RdC ad ADI in parte con l'introduzione di una risorsa di Ambito dedicata all'Attività di Segretariato Sociale di ATS di riferimento per i Comuni e la cittadinanza. Non si è perseguito l'approfondimento in merito al PUA, in attesa di aggiornamenti per la parte sanitaria	3A) Presenza di nr. 29 punti di accesso nel territorio (di cui alcuni tematici) - Nuovo Servizio Segretariato Sociale ATS	Ministero 53.774,41
Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale	4A) Il principale sistema informativo per la presa in carico ADI è rimasto GePI. Non si è giunti all'acquisizione di un sistema informativo extra dedicato, ma si sono rilevate eventuali future necessità e caratteristiche utili ai fini della sua futura costruzione. Si è rilevata, inoltre, sul territorio una forte disomogeneità di sistemi informativi in uso presso i singoli Comuni, dove lo stesso risulta per la maggior parte comunque assente	4A) Nessun sistema informativo risulta adeguato a GePI. Per il Reddito di Cittadinanza hanno utilizzato la piattaforma GePI almeno n. 5 AASS. Nei singoli Comuni il dato resta di difficile estrapolazione per assenza o diversità di sistemi in uso. Una prima rilevazione in merito agli strumenti informativi in uso è stata estrapolata dalla rilevazione SIOSS.	
P.U.C. – Progetti utili alla collettività	5 A-D) Nel corso del 2024, a fronte del venire meno dell'obbligo alla partecipazione ai PUC con la nuova normativa ADI e delle difficoltà burocratiche rilevate durante la sperimentazione con il RdC, la realizzazione dei PUC, come da normativa intesi, è stata momentaneamente sospesa. nel territorio sono comunque proseguite attività, all'interno dei progetti personalizzati, di ugual natura, anche a valere sul RIA (RIA Sostegno)	5A-D) Non rilevabile nel 2024	

Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	6A-B) Casa San Francesco: Il servizio di Casa San Francesco è proseguito con regolarità. Nel corso del 2024 è stato costituito un tavolo di lavoro tecnico per l'aggiornamento del regolamento di Ambito. 6D) Housing: il percorso di co-progettazione per i servizi di housing temporaneo (Linea 1.3.1. PNRR) si sono conclusi nel 2024 e si è insediata un'équipe multidisciplinare . In attesa della conclusione dei lavori di ristrutturazione degli alloggi destinati individuati, si sono individuati degli alloggi ponte ed è stato avviato un percorso di accompagnamento e sensibilizzazione con il vicinato. 6E) Centro Servizi/Stazioni di Posta: Nel 2024 si sono concluse le procedure di co-progettazione per l'avvio dei nr. 2 Centri Servizi previsti sul territorio a valere sulla linea 1.3.2 PNRR	6A-B) Nel 2024 i beneficiari di Casa San Francesco sono stati nr. 67. 6D) Sono stati avviati nr. 5 progetti di co-housing; sono state svolte nr. 5 cabine di regia; sono state prese in carico nr. 41 persone dall'équipe housing. 6E) Nel corso del 2024 non sono stati attivati ancora Centri Servizi. Nr. 2 ETS coinvolti nella co-progettazione.	Fondi UE - AdG MLPS Vd. Tab PNRR Comune/ATS 147.979,03 TOTALE 147.979,03
---	---	---	--

2.3. PNRR

Beneficiario del finanziamento	Comune di Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Tipologia soggetto beneficiario del finanziamento	Comune capofila ATS	Comune capofila ATS	Comune capofila ATS	Comune capofila ATS	Comune capofila ATS	Comune capofila ATS
Se capofila, indicare ATS associati	ATS VEN_03 - Bassano del Grappa - Asiago	ATS VEN_03 - Bassano del Grappa - Asiago	ATS VEN_03 - Bassano del Grappa - Asiago	ATS VEN_03 - Bassano del Grappa - Asiago	ATS VEN_03 - Bassano del Grappa - Asiago	ATS VEN_03 - Bassano del Grappa - Asiago
Se ATS associato, indicare capofila e gli altri ATS associati	–	–	–	–	–	–
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	06/12/2022	08/05/2023	06/12/2022	15/09/2022	30/03/2023	30/03/2023
Linea di investimento	M5C2 - 1.1	M5C2 - 1.1	M5C2 - 1.1	M5C2 - 1.2	M5C2 - 1.3	M5C2 - 1.3.2
Sub investimento	1.1.1	1.1.3	1.1.4	1.2	1.3.1	1.3.2
Titolo del progetto	PIPPI PNRR	TI ACCOMPAGNO A CASA	APERTA - MENTE	PROGETTI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ	GIVE TO ME, GIVE YOURSELF - RETI DI VICINANZA	COMMUNITY HUB: DALL'ACCOGLIENZA ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE
Target (tipologia e numero)	Minori che vivono in condizioni di grave negligenza e/o maltrattamento - n. 45	Soggetti con temporanea e/o permanente sopraggiunta non autosufficienza fisica - n. 270	Operatori sociali - n. 120	Fascia di popolazione affetta da disabilità di tipo fisico - motorio e/o intellettuale di grado lieve, e comunque tale da non precludere un progetto individualizzato di vita indipendente - n. 12	Persone in condizione di grave emarginazione sociale e senza dimora - n. 12	Persone e/o nuclei familiari in condizione di povertà o rischio povertà, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora - n. 92

Altre fonti di finanziamento				Comune di Bassano del Grappa		
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)						
Fonti di finanziamento integrative (valore)				500.000,00 €		
Descrizione dello stato di avanzamento del progetto (menù a tendina)	esecuzione	esecuzione	esecuzione	esecuzione	esecuzione	esecuzione
Budget totale in conto corrente	211.500,00 €	329.979,00 €	209.934,00 €	315.000,00 €	210.000,00 €	180.000,00 €
Budget totale in conto capitale	- €	- €	- €	400.000,00 €	500.000,00 €	910.000,00 €
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell'anno precedente)	€ 0	€ 26.509,81	€ 25.640,94	€ 45.503,80	€ 238.875,31	€ 110.735,98
Note		N° beneficiari ridotto per indicazioni ministeriali				N° beneficiari ridotto per indicazioni ministeriali
NOTE PER CORRETTA LETTURA: importo ammesso a finanziamento nel 2023 ed eventualmente rimodulato entro il 2023. Stato di avanzamento aggiornato al 31/12/2024. Importo rendicontato al 31/12/2024. Importo inserito in conto capitale/in conto corrente non comprensivo di eventuali fonti di finanziamento integrative						

PROGRAMMAZIONE QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ TRIENNIO 2018 - 2020

Obiettivo	QSFP – Annualità 2018 %	QSFP – Annualità 2019 %	QSFP – Annualità 2020 %
Ob.1 – Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale	62,69%	39,81%	38,29%
Ob.2 – Rafforzamento degli Interventi di Inclusione	37,31%	45,17%	39,71%
Ob. 2a – Pronto Intervento Sociale	00,00%	00,00%	00,00%
Ob. 3 – Segretariato Sociale/Servizi Accesso	00,00%	00,00%	00,00%
Ob. 4 – Sistemi informativi	00,00%	02,00%	02,00%
Ob. 5 - PUC	00,00%	13,02%	20,00%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

PROGRAMMAZIONE QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ TRIENNIO 2021 - 2023

Obiettivo	QSFP – Annualità 2021 %	QSFP – Annualità 2022 %	QSFP – Annualità 2023 %
Ob.1 – Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale	23,13%	24,04%	In programmazione
Ob.2 – Rafforzamento degli Interventi di Inclusione	45,19%	04,50%	
Ob. 2a – Pronto Intervento Sociale	24,50%	In programmazione	
Ob. 3 – Segretariato Sociale/Servizi Accesso	05,20%	05,39%	
Ob. 4 – Sistemi informativi	02,00%	00,00%	
Ob. 5 - PUC	00,00%	00,00%	
Totale	100,00%	33,93%	00,00%

2.4. Riportare esempi di co-progettazione.

- Co-progettazione DGR n. 479/2023 per Giovani e Generatività (progetto Branchie);
- Co-progettazione legato agli interventi per il Gioco d'Azzardo
- Co-progettazione per gli interventi per il Dopo di Noi
- Co-progettazione per gli interventi per le persone con Autismo (DGR778/2023)
- Co-programmazione PNRR M5C2 linea 1.3.1 Housing fatta con progetto PrInS Avviso n.1/2021 PON Inclusione REACT EU;
- Co-programmazione PNRR M5C2 linea 1.3.2 Centro Servizi (avviata nel 2024).

2.5. Riportare esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate nei territori.

Un'esperienza di welfare generativo e di comunità è il progetto “sentinella” (vedi area Anziani obiettivo tematico “Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno”).

Sezione 3_ Risorse economiche impiegate (quietanzate) nell'anno

Tabella n. 3

Indicare gli importi al 31/12 dell'anno precedente

Aree di intervento	Fonti di finanziamento							SPESA ANNUALE PER AREA DI INTERVENTO
	Fondi UE – AdG MLPS	Ministero	Regione	Comune/ATS	Enti privati (specificare)	Utenza (specificare target)	Altre Fonti (specificare)	
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani		119.732,04	702.821,62	1.173.061,17	69.117,18			2.064.732,01
Persone anziane		26.125,00	1.509.400,41	947.222,16				2.482.747,57
Persone con disabilità		611.062,00		1.308.261,73				1.919.323,73
Dipendenze			124.096,07					124.096,07
Salute mentale			28.500,00					28.500,00
Inclusione sociale e povertà	30.479,72	782.579,59	181.065,14	252.475,78				1.246.600,23
SPESA ANNUALE PER FONTE DI FINANZIAMENTO	30.479,72	1.539.498,63	2.545.883,24	3.681.020,84	69.117,18			7.865.999,61

Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti

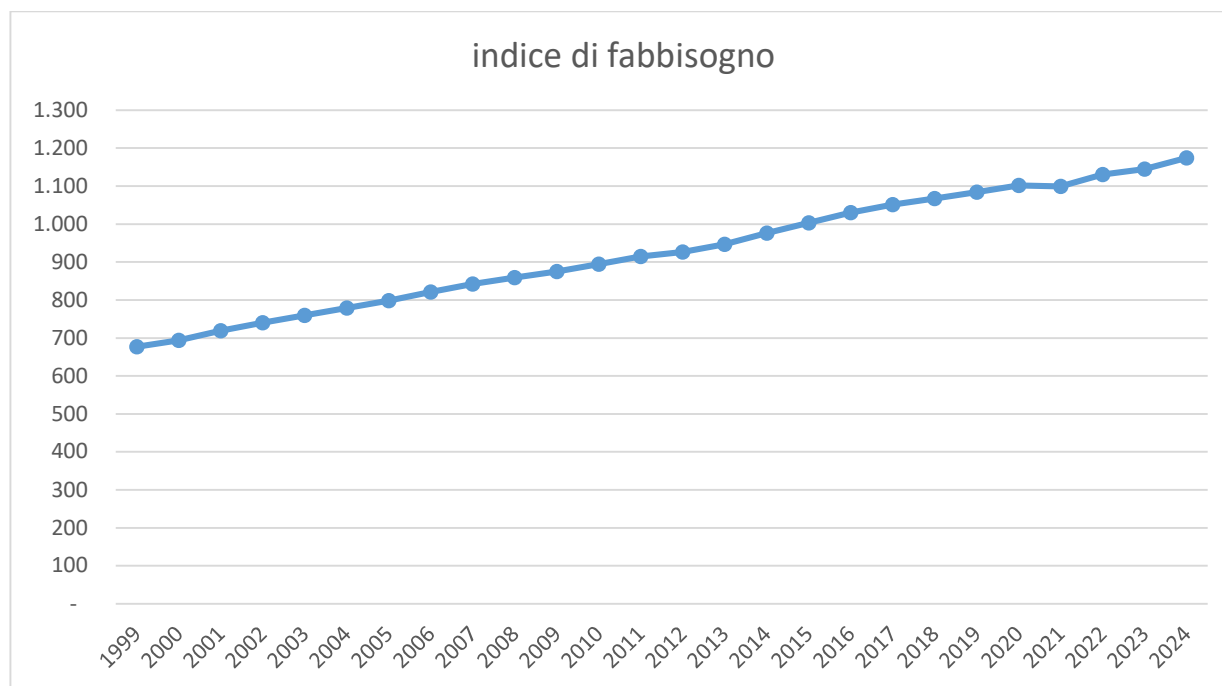
Indicare **solo** eventuali rilevanti cambiamenti avvenuti nel corso dell'anno rispetto a quanto riportato nel formulario relativo alla programmazione triennale, allegato al Piano di Zona (max 1.500 caratteri)

Pur non essendo intervenuti rilevanti cambiamenti nel contesto appare utile evidenziare alcuni aspetti che hanno delle ripercussioni direttamente collegate ad alcune linee di intervento contenute nel piano. Sotto il profilo strettamente demografico, stiamo assistendo ad un costante invecchiamento della popolazione che induce un crescente fabbisogno di servizi per la non autosufficienza. Il grafico più sotto riportato rappresenta l'indice di fabbisogno di residenzialità calcolato sulla base dei seguenti parametri:

0,06 % della popolazione sino a 64 anni

0,65 % della popolazione compresa tra 65 e 74 anni

4,40 % della popolazione maggiore di 75 anni



Alcuni indicatori sono sintomo di un crescente disagio sociale che si manifesta particolarmente nelle fasce più deboli della popolazione che sono i giovani e gli adolescenti, ma non solo.

- 1. Incremento di situazioni di adolescenti particolarmente problematici per comportamenti si auto che etero diretti
- 2. Incremento di situazioni di grave conflittualità genitoriale
- 3. Incremento di giovani che arrivano in Pronto Soccorso in situazione di alterazione della coscienza per abuso di sostanze, spesso difficilmente rilevabili, o di alcol;
- 4. Nell’ambito delle dipendenze il 10% degli utenti in carico hanno un’età compresa tra i 14 e i 28 anni,
- 5. In incremento le persone prese in carico per problematiche alcolcorrelate, in alcuni casi con situazioni già compromesse dal punto di vista della salute a causa di un uso prolungato.
- 6. Nell’area della disabilità si registra ormai da diversi anni un incremento costante pari al 5% all’anno, di minori con certificazione di disabilità grave (tra cui i disturbi dello spettro autistico);

Sezione 5_ Eventuali modifiche nella governance

Indicare solo eventuali rilevanti modifiche intervenute nella governance (max 1.500 caratteri)

A seguito delle elezioni amministrative c’è stato un aggiornamento della componente politica del piano di zona. Tale aggiornamento non si è limitato alla sostituzione dei sindaci/assessori non più in carica ma ha visto una revisione complessiva anche con un aumento della partecipazione dei rappresentanti delle amministrazioni comunali all’interno dei tavoli (passando complessivamente da 19 a 30). Tale scelta è avvenuta anche alla luce delle importanti modifiche normative avviate dalla LR 9 del 4 aprile 2024 e della consapevolezza crescente di un ruolo sempre più rilevante degli Enti Locali nell’organizzazione e gestione dei servizi sociali e sociosanitari del territorio. Per questo motivo tutti i tavoli sono coordinati da un sindaco/assessore in rappresentanza del Comitato dei Sindaci.

La nuova composizione dei tavoli è la seguente:

Composizione dei Tavoli tematici di Area

	<i>Minori e famiglia</i>		<i>Anziani</i>		<i>Disabili</i>		<i>Dipendenze</i>		<i>Salute mentale</i>		<i>Inclusione sociale e povertà</i>	
<i>Tipologia soggetto</i>	<i>n. (quantità)</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>

<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	<i>1 7</i>	<i>Coordinatore Sindaci/assessori</i>	<i>1 4</i>	<i>Coordinatore Sindaci/assessori</i>	<i>1 3</i>	<i>Coordinatore Sindaci/assessori</i>	<i>1 4</i>	<i>Coordinatore Sindaci/assessori</i>	<i>1 1</i>	<i>Coordinatore Sindaci/assessori</i>	<i>1 5</i>	<i>Coordinatore Sindaci/assessori</i>
<i>ATS</i>	<i>1</i>	<i>Assistente sociale</i>	<i>1</i>	<i>Assistente sociale</i>	<i>1</i>	<i>Assistente sociale</i>					<i>1</i>	<i>Assistente sociale</i>
<i>Comuni</i>	<i>1</i>	<i>Assistente sociale</i>	<i>1</i>	<i>Assistente sociale</i>	<i>1</i>	<i>Assistente sociale</i>	<i>1</i>	<i>Assistente sociale</i>	<i>1</i>	<i>Assistente sociale</i>	<i>2 6</i>	<i>Responsabili servizi sociali Assistenti sociali NOA</i>
<i>AULSS</i>	<i>2 1</i>	<i>Referenti di area Piano di Zona</i>	<i>2 1</i>	<i>Referenti di area Piano di Zona</i>	<i>2 1</i>	<i>Referenti di area Piano di Zona</i>	<i>1 1</i>	<i>Referenti di area Piano di Zona</i>	<i>2 1</i>	<i>Referenti di area Piano di Zona</i>	<i>1</i>	<i>Piano di Zona</i>
<i>ETS</i>	<i>2</i>	<i>componente</i>	<i>3</i>	<i>componente</i>	<i>2</i>	<i>componente</i>	<i>3</i>	<i>componente</i>	<i>1</i>	<i>componente</i>	<i>4</i>	<i>componente</i>
<i>Parti sociali</i>	<i>1</i>	<i>componente</i>	<i>1</i>	<i>componente</i>	<i>1</i>	<i>componente</i>	<i>1</i>	<i>componente</i>	<i>1</i>	<i>componente</i>	<i>1</i>	<i>componente</i>
<i>scuola</i>	<i>1</i>	<i>componente</i>			<i>1</i>	<i>componente</i>						

Coordinatori dei tavoli

Tavolo	Ruolo	Ente di appartenenza
Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Marco Zonta - Sindaco	Comune di Rossano Veneto
Area 2: Persone anziane	Elena Mezzalira - Sindaco	Comune di Rosà
Area 3: Persone con disabilità	Helga Battaglin - Assessore	Comune di Rossano Veneto
Area 4: Dipendenze	Oscar Mazzocchin - Assessore; Zeudi Marini - Assessore	Comune di Cassola, Comune di Nove
Area 5: Salute mentale	Ellena Bontorin - Sindaco	Comune di Mussolente
Area 6: Inclusione sociale e povertà	Francesca Busa - Assessore	Comune di Bassano del Grappa

Sezione 6_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo

6.1 Obiettivi di sistema

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare</i>
1	Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	1A) Si prevede di mantenere monitorato il rapporto AASS:Abitanti affinché continui ad essere garantito lo standard richiesto; Ridurre i servizi esternalizzati e il numero di tempi determinati. 1B) Proseguirà anche l'attività di coordinamento politico, anche attraverso un maggior coinvolgimento nei tavoli di lavoro dedicati, formalizzando il coordinamento tra Assessori. 1C) Si procederà ad una revisione organizzativa del Servizio Sociale ai fini dell'avvio dell'ATS	ATS – Tutte le aree	Fondi UE - AdG MLPS Ministero Regione
2	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Si prevede di mantenere almeno n. 8 gruppi di supervisione monoprofessionale per Assistenti Sociali e di continuare a garantire la supervisione individuale per tutti gli AASS dell'ATS. Si intende avviare, inoltre, almeno n. 5 gruppi di supervisione A3 a valere sul PNRR sulle tematiche della povertà e della grave emarginazione adulta e sulla famiglia e minori. Verranno, altresì, avviate le attività di supervisione A3 a valere sui fondi del FNPS sulle tematiche della disabilità e non autosufficienza e sulle gestioni organizzative gruppalì.	ATS – Tutte le aree	Fondi UE - AdG MLPS Regione
3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio – assistenziale; Formazione specifica operatori-Proposta per prosecuzione del servizio col termine del PNRR	ATS – Area Anziani	Fondi UE - AdG MLPS

4	Potenziamento dei servizi sociali	4A-B) Migliorare e potenziare la struttura amministrativa, anche attraverso l'Avviso Pubblico PON; 4C) Rif. LEPS 1B). 4D) Concludere i regolamenti per l'accesso al sistema voucher previsto dalla DGR n. 69/2023. Gestione delle ICD all'ATS. Approvazione del regolamento SAD per l'ATS – 4E) Proporre una riorganizzazione amministrativa in vista della costituzione dell'ATS	<i>ATS – Tutte le aree</i>	
5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Vedi quanto scritto nell'Area Inclusione obiettivo “ Consolidamento sostegni e strumenti per l’Inclusione sociale ”	ATS – Tutte le aree	
6	Potenziamento delle reti territoriali	6A) Si intende proseguire e potenziare l'attività di coordinamento di Ambito, con sottogruppi tematici dedicati, con attività formative e di confronto dedicate. 6B) Si prevede di promuovere la cultura della co-progettazione e co-programmazione, anche attraverso apposita formazione tecnico-amministrativa. 6C) Rif. Obiettivo tematico 5); Definire un unico catalogo di progetti di socialità e volontariato fruibili da tutto il territorio. Implementazione del progetto Alleanze per le Famiglie, attraverso la formalizzazione del Family Lab e di attività promozionali e solidali promosse nel territorio a favore anche di un'ottica di welfare generativo	<i>ATS – Tutte le aree</i>	<i>Regione</i>
7	Pronto intervento sociale (LEPS)	Si prevede nel 2025 di procedere all'espletamento della programmazione integrata dei finanziamenti dedicati e delle procedure di affidamento del servizio. Si lavorerà sulla stesura di un primo protocollo di Ambito sul servizio.	<i>ATS – Tutte le aree</i>	<i>Ministero</i>

6.2 Obiettivi tematici

Tavolo Area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
1-2	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia e Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Lo Sportello per l'assistenza familiare offre servizi di supporto alla persona fragile e alla sua famiglia nell'individuare un'assistente familiare sulla base dei bisogni espressi; consulenza sulla normativa di riferimento e orientamento dell'assistente familiare. Fattore famiglia e famiglie fragili: prosecuzione delle attività	ATS	n. accessi allo sportello n. domande liquidate	Famiglie
		Progetto INSIEME (formazione, consulenza di gruppo, action research, webinar, focus group, action research, seminari, attivazione dei voucher) proseguimento delle equipe interservizio e sperimentazione del modello di presa in carico	ATS	- numero di equipe multidisciplinari interservizio attive sul territorio - numero di famiglie prese in carico	Famiglie
		Alleanze Territoriali per la Famiglia "F.I.R.S.T. Famiglie Interconnesse e Reti Solidali Territoriali": Prosecuzione delle attività progettuali con : - Realizzazione corso formazione per volontari - rassegna per adolescenti - costituzione tavoli family lab uno per ogni ex distretto.	ATS	n. 1 corso per volontari, n. 1 rassegna adolescenti n. 4 tavoli family lab.	Famiglie

3	<i>Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità</i>	Gestione associata dei minori in comunità: a seguito della conclusione del lavoro di elaborazione di una bozza di regolamento per la gestione associata, il testo verrà sottoposto al gruppo di lavoro che sta supportando la costituzione dell'ATS al fine di avere una validazione giuridica prima dell'approvazione definitiva.	ULSS, Comune coordinatore del tavolo	Approvazione in Comitato dei sindaci	Minori
		Progetto PIPPI: Prosecuzione delle attività e sua conclusione con l'ultimo gruppo di 15 famiglie. Revisione dei meccanismi e strumenti di comunicazione tra i servizi e revisione dei meccanismi di segnalazione. PIPPI 12, prosecuzione e conclusione delle attività. Progetto careleavers: Si prevede di proseguire con i progetti individualizzati, fino al compimento del 21 anno di età	ULSS	Fino a 45 famiglie PIPPI PNRR 10 famiglie PIPPI 12 3 ragazzi coinvolti	giovani
4	<i>Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate</i>	Obiettivi di lavoro per il 2025 sono: - rivedere le linee guida della presa in carico con particolare riguardo al passaggio dal servizio inviante al centro adolescenza, - definire delle procedure rispetto ai criteri di accesso al servizio e priorità della lista d'attesa - primi pensieri su polo adolescenti e maggiore strutturazione interna del lavoro con la definizione di percorsi di cura specifici in base a tipologie di pazienti - ripresa delle attività di gruppo con particolare riferimento ad un gruppo sulle abilità sociali ed uno più a sfondo corporeo/teatrale.	ULSS	ragazzi > 100 revisione linee guida e criteri di accesso	Adolescenti, genitori

5	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza	Rispetto alla programmazione per il 2025, si sottolinea quanto segue: - l'ultimo incontro del Tavolo di Rete del 2024 si è concluso condividendo la volontà di coinvolgere nella Rete i rappresentanti degli Istituti Scolastici territoriali come partner privilegiati rispetto agli obiettivi e alle attività di prevenzione della violenza; - un altro intento condiviso sarà quello di portare a conoscenza delle attività del Tavolo e della Rete la comunità locale.	ULSS, ATS	Monitoraggio del protocollo, individuazione soluzione H24	Donne vittime di violenza
7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	CO.S.E. da giovani→ Comunità, Sostenibilità, Educazione (Parole ai Giovani). Il piano operativo si sviluppa attraverso 2 LINEE PROGETTUALI Linea A -PRESIDI DI COMUNITA' Obiettivi: promuovere il protagonismo giovanile in ambito sociale, politico, culturale e creativo, con particolare riguardo ai gruppi con minori opportunità e quindi più a rischio di esclusione e ai giovani NEET. Azioni progettuali specifiche: • Animazione di strada • Mappatura e attivazione dei presidi di comunità • Guida relazionale Linea B -S.O.S Sognare oltre la sostenibilità Obiettivi: implementare azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile al fine di far acquisire una	ETS, Comuni		Giovani

		maggiore consapevolezza ambientale ed etica e comportamenti più responsabili. Azioni progettuali specifiche: • Percorsi di ascolto e relazione • Eventi di informazione e sensibilizzazione • Esperienze di partecipazione giovanile AZIONI TRASVERSALI – Coinvolgimento dei giovani attraverso il gruppo informale dei giovani per le attività di co-progettazione e realizzazione dei diversi interventi, valorizzando l'interazione fra il gruppo informale ed i giovani destinatari secondo un approccio di peer education – Comunicazione di progetto che verrà realizzata sia tramite i canali istituzionali della rete di soggetti che partecipano - direttamente o in rete - alla co-progettazione, sia tramite strumenti digitali sviluppati ad hoc - portale informativo web dedicato alle politiche giovanili territoriali- che facilitano la conoscenza e la fruizione delle opportunità. Tali strumenti fungeranno anche da collettori per proposte ed attività nate al di fuori del progetto specifico e/o realizzate da agenzie educative extra-partenariato; questo al fine di animare e promuovere l'integrazione delle risorse a livello territoriale.			
		Progetto Giovani Valori Per il 2025 si intende proseguire con quanto avviato nel 2024 e di sviluppare il progetto “Fare scuola..” proposto in questo periodo agli insegnanti di tutte le scuole (dalla primaria alla secondaria di secondo grado) che ha come obiettivo quello di raccogliere le esigenze formative degli insegnanti per poi	ETS, Comuni Altopiano, scuole	Prosecuzione attività	Giovani

		proporre percorsi sulla base delle loro esigenze, e di favorire, con l'aiuto dei professionisti dell'Istituto Minotauro, sperimentazioni in classe di una didattica innovativa. Inoltre si andrà ad approfondire un'altra delle macroaree emerse nella ricerca: Territorio e appartenenza • Nel lavoro di ricerca è emerso un senso di appartenenza importante da parte dei giovani altopianesi ma al contempo la presa d'atto che difficilmente potranno restare a vivere in questo territorio. Si sta lavorando perché queste risorse vitali per lo sviluppo sociale dell'altopiano possano comunque, sia pur lontani, aiutare le giovani generazioni a crescere, attraverso la condivisione di esperienze, incontri, confronti aperti a giovani e adulti. In un'ottica anche di azioni di orientamento scolastico e professionalizzante.			
		<i>Ci sto? Affare faticale!</i> Il progetto nel 2025 tenderà a replicare l'esperienza ormai consolidata e che rappresenta per il territorio un punto di forza. In continuità con quanto avvenuto l'anno precedente i giovani sono stati coinvolti, dalle 8.30 alle 12.30, dal lunedì al venerdì, in svariate attività settimanali di cura del bene comune: dalla pulizia dei centri abitati e delle vie dei quartieri, alla manutenzione dei parchi gioco, all'impregnatura alla tinteggiatura di giostrine, staccionate, aule di scuole materne, elementari e medie, alla realizzazione di murales e street art nei muri di palestre e scuole, alla manutenzione di sentieri, ad attività di magazzino, e moltissimo altro ancora.	ETS, Comuni	si prevede di replicare i risultati del 2024 a cui si rimanda nella sezione indicatori	Giovani

		Prosegue il progetto ROSACT finalizzato a coinvolgere i giovani nella cura del bene comune, educarli alla collaborazione e al rispetto del luogo in cui vivono			
		<i>Think tank Scuola Media</i> Compilazione del questionario da parte dei ragazzi delle scuole (un campione di 1000 studenti) Organizzazione di altri appuntamenti formativi sulla preadolescenza.	ETS, scuole	N. studenti coinvolti N. eventi formativi	Giovani, docenti
		Pedemontana sociale: Il tavolo di confronto è organizzato in una serie di incontri. Anche per il 2025 si prevede di calendarizzare alcuni momenti di confronto tra le realtà del territorio. .	ETS, Comuni	N incontri	Operatori, Cittadinanza

Tavolo Area Anziani

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
2	Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.	progetto “sentinella” Sentinella è stato recentemente proposto anche ai Comuni di Rossano Veneto, Nove e Cassola, e riguardando più territori ha preso il nome di “Le Corti”. Le Corti, al pari di Sentinella, prevede tutta la parte di valorizzazione degli attori presenti nei vari territori, individuazione e sostegno degli anziani e monitoraggio del progetto. Per rispondere ai bisogni e alle specificità di ogni Comune, sono state previste attività socializzanti, laboratori di memoria ed eventi aperti formativi, all’interno dei luoghi di aggregazione rilevanti per la comunità: casette di quartiere e Centri Diurni. Il calendario delle attività come le modalità di attivazione, saranno concordate separatamente con le Amministrazioni, in modo che siano rispondenti alle esigenze rilevate. Il progetto Le Corti, così strutturato, è stato presentato per il bando regionale sull’invecchiamento attivo DGR 3170/2024 a febbraio 2025.	Comune, ETS	Anziani monitorati > anno 2024 Volontari coinvolti > anno 2024	Anziani, caregiver
3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con	Nel 2025 l’obiettivo è il consolidamento della metodica di budget, nel rispetto del principio di libera scelta e con l’obiettivo di ottimizzare l’uso delle risorse attraverso: - monitoraggio trimestrale del tasso di occupazione per case mix	ULSS, Centri servizio	Almeno 2 incontri con i centri servizio Report trimestrali di monitoraggio del budget per centro servizi.	Anziani non auto, centri servizio

	ridistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale	- almeno 2 incontri in plenaria con i Centri servizio per analizzare eventuali criticità e proporre soluzioni condivise		idr/posti=87%	
4	Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti	Dopo la stesura della prima bozza di regolamento le successive azioni prevedono la simulazione delle implicazioni economiche dell'applicazione delle regole uniformi di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti. Si prevede di presentare il testo del regolamento entro l'estate in comitato dei sindaci con l'obiettivo di attuarlo nell'ambito dei servizi uniformi a livello di ATS.	ATS, Comuni, ULSS	Approvazione regolamento	
5	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	Incontri di approfondimento sui profili assistenziali presenti in centro servizi ai fini della valutazione della complessità assistenziale del case-mix anche alla luce delle implicazioni nella determinazione del budget per centro servizi. Incontro in plenaria con gli assistenti sociali dei comuni per condividere modalità uniformi per l'informazione relativa al sistema di offerta dei centri servizi e per le regole di valutazione della domanda e messa in lista d'attesa.	ULSS, centri servizio	Report di analisi trimestrali collegate alle liquidazioni a saldo del budget.	Anziani non autosufficienti
6	Potenziare il Progetto Solievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza	Prosecuzione delle attività dei centri attivati. Prosecuzione nelle attività di formazione e supporto ai volontari da parte dell'associazione referente.	ULSS, Comuni, Volontariato	9 centri attivi	Persone affette da demenza, Alzheimer

	<i>a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</i>				
7	<i>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone (es. implementazione programma invecchiamento attivo).</i>	Completare la ricognizione sul territorio delle realtà in atto al fine di favorire la collaborazione tra esperienze diverse.	ULSS, Volontariato, Comuni	Report di rilevazione attività in atto, incontro del tavolo anziani specificatamente dedicato a queste iniziative	Anziani
9	<i>Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</i>	Dopo aver prodotto e condiviso gli strumenti diagnostici nel corso della prima parte del 2025, il progetto entrerà nella fase operativa con i primi arruolamenti dei pazienti	ULSS	n. utenti arruolati	Persone affette da demenza, Alzheimer

Tavolo Area Persone con disabilità

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
1	<i>Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi</i>	L'esperienza dei laboratori sarà ulteriormente implementata nel corso del 2025. Sono previsti incontri specifici con gli istituti scolastici per illustrare l'iniziativa e condividerne opportunità e benefici. Anche nei confronti dell'ente gestore del servizio saranno realizzati incontri specifici per approfondire l'argomento. Nel corso del 2025 sono previsti 11 laboratori che coinvolgeranno complessivamente 44 minori con disabilità e i loro gruppi classe. Al fine di migliorare la disponibilità di presidi a favore dei minori con disabilità sarà attivato un progetto di collaborazione che prevede la creazione di un archivio condiviso e strutturato degli ausili presenti nelle scuole al fine di poter utilizzare al meglio quelli disponibili, migliorando la tempestività della fornitura e ottimizzando le risorse.	ULSS, ETS gestore del servizio, Scuole	avvio di almeno 11 laboratori Creazione e utilizzo banca dati sui presidi presso le scuole.	Minori con disabilità
2	<i>Implementare gli interventi a favore dei caregiver</i>	Proseguirà l'assegnazione dei contributi a sostegno dei caregiver nell'ambito delle disponibilità. Proseguirà inoltre la disponibilità di garantire colloqui individuali per sostenere i caregiver che richiedono un supporto e informazione/formazione.	ULSS	n. beneficiari (in relazione alle disponibilità) n. colloqui individuali = 100% richieste	Caregiver

3	<i>Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale</i>	Prosegue l'impegno dell'Unità operativa disabilità nell'attività di coordinamento con le strutture, in particolare sulla gestione di utenti con alti bisogni sanitari e con comorbidità psichiatrica. Si prevede un potenziamento della collaborazione con la psichiatria.	ULSS, ETS	3 incontri all'anno di coordinamento	Persone con disabilità
4	<i>Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa</i>	Sarà avviata una formazione specifica sul tema del Progetto di Vita e verrà esteso l'utilizzo dello strumento da tutti i componenti della rete assistenziale, sia Ulss che Comuni che ETS.	ULSS, Comuni, ETS	Incontro da realizzarsi entro luglio 2024	ETS
5	<i>Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità</i>	Prosecuzione dell'attività grazie al mantenimento degli incontri in equipe multidimensionale per l'accompagnamento alle scelte sul progetto di Vita e nei passaggi tra servizi. Incontri di coordinamento e condivisione sui criteri e sulle opportunità con l'ATS.	ULSS, ATS	Incontri per ogni utente in carico con richiesta di formulazione di progetto di vita e del passaggio all'età anziana per gli adulti. Almeno 2 incontri con l'ATS	Persone con disabilità
6	<i>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</i>	Utilizzo Scheda SVaMDi e suo caricamento nel portale regionale Atl@nte quale criterio omogeneo per l'accesso ai servizi e progetti. Aggiornamento costante delle valutazioni multidimensionali (SVAMDI) per mantenere aggiornata la valutazione sugli utenti in carico.	ULSS	100% schede SVaMDi inserite per attivazione servizi e progetti	Persone con disabilità

7	<i>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</i>	Oltre alla implementazione ulteriore degli interventi a favore del Dopo di Noi, si completeranno gli interventi previsti dalle linee di intervento in attuazione della DGR 778/2023 dedicate alle persone affette da Autismo. In relazione a questa progettualità in settembre è prevista una giornata di studio sugli esiti di questa progettualità e di valutazione sull'efficacia delle collaborazioni avviate. Al fine di diversificare e arricchire l'offerta dei servizi sul territorio l'associazione ANFFAS avvierà un progetto per la realizzazione di gruppi appartamento per l'autonomia delle persone con disabilità (da 6 o 8 posti), presso la struttura sita a Bassano.	ULSS, ETS	n. utenti Dopo di Noi > 10 n. collaborazioni (ex DGR778/2023) > 200 1 giornata di approfondimento	Persone con Disabilità grave prive del sostegno familiare. Persone con autismo.
---	---	---	-----------	--	---

Tavolo Area Dipendenze (tavolo dipartimentale)

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
1	<i>Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi</i>	Prosegue la strategia di intervenire in luoghi anche non strettamente connotati dei servizi per le dipendenze con l'obiettivo di agganciare il più precocemente possibile i giovani e i nuovi assuntori di sostanze. In particolare nel corso dell'anno si intende sviluppare una strategia in stretta collaborazione tra SerD, Amministrazioni Comunali, servizi di Prevenzione e Associazioni ed Enti del Terzo Settore per partecipare con testimonianze qualificate nelle numerosissime occasioni di aggregazione dei giovani e non solo. Si farà in particolare attenzione alle numerose manifestazioni quali sagre, feste estive ecc. spesso organizzate dalle pro-loco con il patrocinio delle Amministrazioni Locali, dove veicolare messaggi positivi e condivisi possibilmente da tutte le Amministrazioni, orientate su comportamenti protettivi e consapevoli Prosegue il lavoro in collaborazione con le scuole anche grazie all'implementazione del progetto Scuola Aperta in collaborazione con il Dipartimento Politiche Antidroga.	ULSS, ETS, Comuni	100% delle richieste Avviare le prime collaborazioni con Amministrazioni Locali e pro-loco.	Giovani e giovanissimi Famiglie
2	<i>Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo</i>	In considerazione dei positivi risultati raggiunti, prosegue il progetto "Porta Aperta" che prevede la presa in carico di situazioni lungo assistite e il loro accompagnamento consapevole all'interno della rete dei servizi in particolare: con i medici di	ULSS	n. utenti seguiti	Potenziali lungo assistiti

	<i>da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale</i>	famiglia, con i servizi Comunali, con gli altri servizi dell'Azienda ULSS.			
3	<i>Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico</i>	Prosecuzione delle azioni collegate al Piano gioco d'azzardo: • PausePlay • Stare al gioco • Scuola in gioco	ULSS, ETS	% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Utenti dei Servizi per le Dipendenze
5	<i>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget</i>	Proseguire negli incontri con gli Enti accreditati ed utilizzo sistematico della scheda di inserimento al fine di ottimizzare il ricorso agli ETS accreditati per percorsi riabilitativi residenziali nel rispetto delle priorità di intervento e del budget delle risorse.	ULSS, ETS	Extra budget < 2024	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali
6	<i>Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi</i>	Il progetto condiviso da tutte le realtà del territorio denominato Positive Vibes , è dedicato a persone che hanno terminato la fase residenziale riabilitativa nelle comunità accreditate e che continuano però ad avere bisogno di un ambiente protetto o a persone che sono in trattamento presso i servizi ma possono avvalersi positivamente di attività laboratoriali o ludico/sportive, nell'ottica della prevenzione delle ricadute.	ULSS, ETS	n. azioni implementate	Dipartimenti per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato Giovani e giovanissimi,

		Tra le azioni previste si ricordano attività pedagogico/educative e/o occupazionali (ad esempio laboratori terapeutici educativi per la gestione delle emozioni e laboratori terapeutici sul tema delle dipendenze).			Famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche Persone lungoassistite
--	--	--	--	--	---

Tavolo Area Salute Mentale

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
1	Integrazione inter-istituzionale	Prosecuzione del lavoro di integrazione tra salute mentale e area disabilità.	ULSS, ETS	Monitoraggio protocollo e casi gestiti in integrazione	Utenti con doppia diagnosi
2-3	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato - Favorire la co-programmazione e la co-progettazione	Centri diurni: messa a regime del piano di massima entro giugno con l'adeguamento del personale e dei relativi accordi contrattuali. Co-progettazione: prosecuzione delle attività in convenzione con le associazioni di volontariato del territorio: - 2 progetti nell'ambito della formazione/occupabilità - 3 progetti nell'ambito dell'abitare supportato - 4 progetti nell'inclusione sociale Budget di salute: implementazione della DGR1364 del 25/11/2024. Obiettivi sono legati a inclusione sociale, pre-occupabilità e residenzialità leggere. Il budget di salute prevede la messa in comune di tutte le risorse attorno ad un progetto sulla persona. Risorse sanitarie potrebbero essere integrate con risorse anche dell'utente o dei comuni che potrebbero intervenire attraverso il supporto del SAD, la messa a disposizione di abitazioni a canoni facilitati, il contributo a spese come bollette ecc.	ULSS	Incontro di monitoraggio delle esperienze di co-progettazione con gli ETS, definizione aree di miglioramento Incontro di presentazione in Comitato dei sindaci del regolamento del budget di salute.	Persone con problemi di salute mentale ETS

Tavolo Area Inclusione

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
2	Consolidamento sostegni e strumenti per l'Inclusione sociale	2A) Nel 2025 si intende dare continuità agli interventi di inclusione di Ambito (Servizio Educativo Domiciliare e Territoriale e Sostegno alla Genitorialità e Assistenza Domiciliare e Servizi di Prossimità) e, implementando coi i tirocini di inclusione sociale secondo la DGR dedicata (DGR n. 631/2023). L'ATS produrrà anche una proposta condivisa per la gestione della nuova edizione del RIA - So.A (DGR nr. 1309/2024). I tavoli attualmente in essere verranno potenziati, anche in vista della nuova costituzione dell'ATS. 2B) Si propone di ampliare le Linee Guida per la presa in carico multidisciplinare di famiglie e minori vulnerabili, con identificazione di apposite strategie condivise per l'adattabilità ad altri progetti di Ambito finalizzati alla presa in carico multidisciplinare all'inclusione sociale per più progettualità e soggetti, con la conclusione della sottoscrizione del Protocollo ULSS - ATS per le EEMM a valere sulla DGR nr 69/2023 e l'integrazione per l'Assegno di Inclusione Sociale. Si intende potenziare l'équipe multidisciplinare di ATS con l'introduzione di nuovi educatori e psicologi, grazie all'Avviso PON 21/27 per il potenziamento degli ATS. 2C) Si consolida la Convenzione unica di Ambito per la gestione associata del servizio dello Sportello Immigrati. 2D) Si propone di ampliare il servizio di mediazione linguistico – culturale attuabile all'interno dello sportello immigrati con	ATS	2A) N. sostegni attivati e tipologia di sostegni attivati; N. beneficiari raggiunti per ogni Comune; Platea di beneficiari raggiunti. 2B) Composizione EEMM formalizzata; Linee guida per la presa in carico multidisciplinare; Protocolli ULSS - ATS. 2C) N. sportelli presenti; N. di accessi - N. prestazioni attivate. 2D) N. di mediatori coinvolti; N. e tipo di interventi richiesti di mediazione culturale.	Famiglie, Immigrati, Fasce deboli

		fondi derivanti da rimborso spese degli enti richiedenti e con fondi derivanti da progettualità programmabili.			
3	<i>Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale. Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio</i>	3A) Nel 2025 si intende proseguire nella mappare gli sportelli di Segretariato Sociali presenti sul territorio; realizzazione di uno studio di fattibilità per poter organizzare e strutturare l'avvio dei PUA sociali con l'intento di far coincidere PUA sanitario e PUA sociale in zone adiacenti e con quanto già avviato con le Case delle Comunità; definire delle modalità organizzative di apertura e del sistema informativo.	ATS, Comuni, ULSS	3A) Dati SIOSS Segretariato Sociale; Realizzazione studio di fattibilità; Modalità di raccordo coi PUA sanitari presso le Case delle Comunità.	Tutta la popolazione
4	<i>Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale</i>	4A) Procedere nell'ottica di adottare un unico sistema informativo con uno studio di fattibilità in vista dell'avvio dell'ATS	ATS, Comuni	4A) Studio di fattibilità - Offerte	Operatori dei Comuni
5	<i>P.U.C. – Progetti utili alla collettività</i>	5A-D) Si ambisce a ripristinare i PUC nel territorio. Rinnovare le procedure di attivazione e partecipazione dei PUC a favore di beneficiari ADI e SFL, in allineamento con la nuova normativa e con la volontarietà connessa alla partecipazione. Aumentare e migliorare la partecipazione degli ETS sia a livello progettuale che operativo/realizzativo. Creare una maggiore sinergia con il RIA Sostegno	ATS, Comuni	5A-D) % di Comuni con PUC attivi; n° di PUC attivi nell'ATS; n° di comuni con PUC attivi; n° beneficiari partecipanti ai PUC divisi tra ADI e SFL; n° nuove procedure per la gestione dei PUC; n° ETS coinvolti nella realizzazione; n° altri enti pubblici coinvolti nella realizzazione	Fasce deboli

6	<i>Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora</i>	6A-B) Si intende continuare a migliorare il collegamento tra servizi di Ambito dedicati alla povertà estrema e alle emergenze abitative attraverso apposite procedure, anche attraverso una migliore coprogrammazione dei finanziamenti dedicati alla tematica (PON-PNRR-PE) . Si proseguirà con il consolidamento dei servizi offerti da Casa San Francesco, anche attraverso l'apertura di un possibile Centro Diurno a completamento dell'offerta con l'Avviso Integra PON 21/27. Si prevede la chiusura e approvazione del nuovo regolamento 6C) Proseguirà l'attività in corso con l'équipe multidisciplinare dedicata all'housing, anche attraverso il potenziamento delle attività previste nella proposta progettuale di Ambito con l'Avviso Integra PON 21/27 e la sperimentazione dei primi interventi di housing first. 6D) Si prevede di dare avvio alle nr. 2 équipe multidisciplinari dedicate ai Centri Servizi finanziati col PNRR Linea 1.3.2, migliorando la sinergia tra i nr. 2 gruppi di lavoro. Apertura dei Centri Servizi e avvio dei servizi previsti.		6A-B) N° regolamenti approvati - n° fruitori di Casa San Francesco - n° centri diurni aperti. 6C) N. progetti di housing co-abitazione avviati; N. di persone senza dimora e in grave stato di disagio raggiunti dall'Equipe Housing; N. équipe multidisciplinari attivate; N. cabine di regia effettuate. 6D) N. centro servizi attivati - N. di persone senza dimora e in grave stato di disagio raggiunti dai servizi dedicati - Composizione équipe multidisciplinari attivate - N° ETS coinvolti - Servizi offerti	Povertà e senza fissa dimora
---	---	--	--	--	------------------------------

Sezione 7 _ Aggiornamento Unità di Offerta

Elenco unità di offerta

Area: Minori

Parametro di riferimento posti Nidi e servizi educativi

nella prima infanzia = 33% su minori fino a 3 anni.

Pop. Fino a 3 anni = 3.698

Target = 1.220

Struttura	Comune	Indirizzo	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Posti da accreditare
IL GIROTONDO	Asiago	VIA SAN DOMENICO, 139	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA	8	8	0	8	0
FAMIGLIA APERTA SUL MONDO	Asiago	VIA SAN DOMENICO, 155	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA	8	8	0	8	0
CASA FAMIGLIA ZALTRON	Bassano Del Grappa	VIA MARITAN, 11	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	0	6	0
COMUNITÀ ALIBANDUS	Bassano Del Grappa	VIA GOBBI, 8	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	7	7	0	7	0
Comunità Educativa Pirani Cremona	Bassano Del Grappa	VIA MUSEO, 23	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	16	16	0	16	0
ASSOCIAZIONE CASA DI PRONTA ACCOGLIENZA SICHEM ONLUS	Bassano Del Grappa	VIA BEATA GIOVANNA, 80	COMUNITÀ EDUCATIVA MAMMA-BAMBINO	8	8	0	6	2
RAMALLOCH	Bassano Del Grappa	VIA CA' MOROSINI 41	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI/ADOLESCENTI	10	10	0	10	0
AGORA'	Tezze Sul Brenta	STRADA DEL CONFINE 1/a	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI/ADOLESCENTI	10	10	0	10	0
				73	73	0	71	2
ASILO NIDO REGINA MARGHERITA	Asiago	VIA MATTEOTTI 75	PRIMA INFANZIA	40	40	0	40	0
SCUOLA DELL'INFANZIA BEATA GIOVANNA - NIDO INTEGRATO	Asiago	VIA MONS. BORTOLI 10	PRIMA INFANZIA	29	29	0	29	0
ASILO NIDO ANTONIO GRAZIANI	Bassano Del Grappa	VIA CA' REZZONICO 6	PRIMA INFANZIA	53	53	0	53	0
ASILO NIDO COMUNALE DI VIA CHINI	Bassano Del Grappa	VIA CHINI 28	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
ASILO NIDO DI VIA RIVANA	Bassano Del Grappa	VIA RIVANA 4	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
CENTRO INFANZIA RONDO'	Bassano Del Grappa	VIA VENETO 27	PRIMA INFANZIA	16	12	4	12	4
MICRONIDO BABYLAND DI RAVAGNOLO GIADA	Bassano Del Grappa	VIA MONTE NOVEGNO,3/5	PRIMA INFANZIA	24	24	0	0	24
MICRONIDO I MONELLI	Bassano Del Grappa	VIA SARDEGNA 26/28	PRIMA INFANZIA	20	12	8	12	8
MICRONIDO L'ALBERO DELLE FATE DELL'EX AZIENDA ULSS 3	Bassano Del Grappa	VIA ISABELLA PICCINI 4	PRIMA INFANZIA	24	24	0	24	0
NIDO INTEGRATO MONTESSORIANO IL GIROTONDO	Bassano Del Grappa	VIA L. CHINI 6	PRIMA INFANZIA	32	32	0	32	0
MICRONIDO AZIENDALE AMF	Bassano Del Grappa	VIA SACCHI, 54	PRIMA INFANZIA	23	0	23	0	23
NIDO INTEGRATO GIULIA FURLAN	Cartigliano	VIA G. MARCONI 8	PRIMA INFANZIA	23	16	7	16	7
ASILO NIDO CENTRO PRIMA INFANZIA	Cassola	VIA M. PERTICA 21	PRIMA INFANZIA	54	54	0	54	0
ASILO NIDO COLCERESA	Colceresa	VICOLO DEL MASO 9	PRIMA INFANZIA	44	44	0	44	0
NIDO IN FAMIGLIA FATA MUSICHINA DI ZANETTIN SARA	Colceresa	VIA PASUBIO, 22	PRIMA INFANZIA	6	6	0	0	0
NIDO IN FAMIGLIA NIDO ARCOBALENO	Colceresa	VIA GROTTA 12	PRIMA INFANZIA	6	6	0	0	0
NIDO INTEGRATO SAN GIACOMO	LUSIANA CONCO	VIA SAN GIOVANNI BOSCO 5	PRIMA INFANZIA	16	16	0	16	0
ASILO NIDO COMUNALE	Marostica	VIA RUBBI 2	PRIMA INFANZIA	48	48	0	48	0
NIDO IN FAMIGLIA NIDO CUCU' DI POLO ANNAMARIA	Marostica	VIA MELAN, 26	PRIMA INFANZIA	6	6	0	0	0
NIDO IN FAMIGLIA MAMME SERENE	Mussolente	VIA VESCOVO DAL MONTE 27	PRIMA INFANZIA	6	6	0	0	0
NIDO INTEGRATO ANGELI CUSTODI	Mussolente	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 3	PRIMA INFANZIA	27	27	0	27	0
MICRONIDO SALTIMBANCO - COLORERIA	Nove	VIA ANTONIBON 24/A	PRIMA INFANZIA	24	24	0	24	0
NIDO IN FAMIGLIA CUCCIOLI E COCCOLE	Pianezze	VIA TEZZE 47/A	PRIMA INFANZIA	6	6	0	0	0
MICRONIDO LA COCCINELLA DI MARITA SANGAMA FASABI	POVE DEL GRAPPA	VIA FOSSÀ 13	PRIMA INFANZIA	18	18	0	18	0
NIDO INTEGRATO SACRO CUORE	POVE DEL GRAPPA	VIA ROMA 15	PRIMA INFANZIA	32	32	0	32	0
ASILO NIDO GIROTONDO	Romano d'Ezzelino	VIA G. GIARDINO 1	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
SOLELUNA NIDO IN FAMIGLIA	Romano d'Ezzelino	VIA BRENTA 2	PRIMA INFANZIA	6	6	0	0	0
MICRONIDO MARY POPPINS	Rosà	VIA PIGNA 21/B	PRIMA INFANZIA	20	18	2	0	20
ASILO NIDO COMUNALE LA TARTARUGA	Rosà	VIA RIGONI 20	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
NIDO INTEGRATO	Rosà	VIA COLOSSEO 4	PRIMA INFANZIA	16	16	0	16	0
NIDO INTEGRATO GIROGIOCO	Rosà	VIA CAP. ALESSIO 3/E	PRIMA INFANZIA	32	32	0	32	0
MICRONIDO OASI DI MALU'	Rosà	VIA SCHALLSTADT, 10	PRIMA INFANZIA	25		25		25
ASILO NIDO COMUNALE GIRO GIROTONDO (EX SPAZIO BIMBI)	Rossano Veneto	VIA SAN ZENONE 31/A	PRIMA INFANZIA	34	34		34	
NIDO INTEGRATO IL NIDO	Schiavon	VIA DANTE ALIGHIERI 35	PRIMA INFANZIA	19	19	0	19	0
NIDO IN FAMIGLIA SOTTO LA QUERCIA	Tezze Sul Brenta	VIA MOTTINELLO 59	PRIMA INFANZIA	6	6	0	0	0
NIDO INTEGRATO MADONNA DELLA SALUTE	Tezze Sul Brenta	VIA MARIO RIGONI STERN 6	PRIMA INFANZIA	24	15	9	15	9
NIDO INTEGRATO ROSA MISTICA	Tezze Sul Brenta	VIA NAZIONALE 92	PRIMA INFANZIA	32	29	3	29	3
SCUOLA DELL'INFANZIA V. ALBERTONI - NIDO INTEGRATO	Tezze Sul Brenta	PIAZZA DELLA VITTORIA 7	PRIMA INFANZIA	32	32	0	32	0
				1063	982	81	898	123

Elenco unità di offerta

Area: Anziani

Tetti di accreditabilità:

- **DGR 996/2022 = 1.395 pl residenziali per non autosufficienti**
- **Centri diurni per non autosufficienti = 140 posti**

Struttura	Comune	indirizzo	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Casa di Riposo di Asiago	Asiago	Viale dei Patrioti, 69	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	72	60	N. 331 DEL 14/09/2021	12	60	DGRV 1875 DEL 29/12/2020	12
Centro residenziale Giovanna Maria Bonomo	Asiago	Via Cesare Anelli, 30	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	126	126	N. 535 DEL 19/11/2024		126	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Casa di riposo Gaetana Beata Sterni	Bassano Del Grappa	Via Beata Giovanna, 78	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	92	92	in corso AUE nuovo gestore		92	DGRV 439 DEL 19/04/2022	
Centro Polifunzionale "Casa Gerosa"	Bassano Del Grappa	Via Ognissanti, 6	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	34	34	DD 344 DEL 28/06/2024		34	DGRV 15 DEL 07/01/2020	
Residenza Sturm e Pazzaglia	Bassano Del Grappa	Vicolo Cà Rezzonico, 2	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	163	163	N.57 DEL 27/01/2025		163	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Villa Serena	Bassano Del Grappa	Contrà San Giorgio , 86	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	253	283	N.53 DEL 27/01/2025	-30	283	DGRV 548 DEL 09/05/2023	-30
Residenza per Anziani La Madonnina	Bassano Del Grappa	Via Trieste, 1/A	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	125	125	N. 267 DEL 29/05/2024		125	DGRV 1869 DEL 29/12/2021	
Residenza per Anziani La Madonnina	Bassano Del Grappa	Via Passalacqua, 10	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	10	10	N. 267 DEL 29/05/2024		10	DGRV 1869 DEL 29/12/2021	
Casa di riposo di Cartigliano	Cartigliano	Via San Pio X, 15	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	60	60	N. 193 DEL 31/05/2023		60	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Casa per Anziani Giuseppe Rubbi	Marostica	Via della Resistenza 8	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	68	58	N. 184 DEL 06/05/2021	10	58	DGRV 606 DEL 11/05/2021	10
Casa di Riposo San Giuseppe Roana	Roana	Via Pozzo, 6	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	64	64	N. 282 DEL 29/05/2024		64	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Casa di Riposo "San Pio X - Fatebenefratelli"	Romano d'Ezzelino	Via Ca' Cornaro, 5	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	65	65	DD N. 245 DEL 12/06/2023	0	65	DGRV 1869 DEL 29/12/2021	0
Istituto Palazzolo per Istituti Pii	Rosa'	Via Capitano Alessio, 9	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	27	27	DD 346 DEL 28/06/2024		27	DGRV 606 DEL 11/05/2021	
Centro Anziani Villa Aldina	Rossano Veneto	Via Roma, 159/A	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	69	69	N. 69 DEL 31/01/2025		55	DGRV 15 DEL 07/01/2020	4
Centro di Servizio per Anziani "Villa Serena"	Solagna	Via Roma, 4	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	82	50	N. 41 DEL 03/02/2021	32	50	DGRV 548 DEL 09/05/2023	32
Centro servizi Casa per anziani San PIO X	Valbrenta	Via Londa, 31/a	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	90	90	N. 464 DEL 07/12/2023		86	DGRV 1869 DEL 29/12/2021	4
				1400	1376			24	1358	32

Residenza Sturm e Pazzaglia	Bassano Del Grappa	Vicolo Cà Rezzonico, 2	04. Nucleo/Sezione Stati Vegetativi Permanenti (SVP)	8	8	N.57 DEL 27/01/2025		8	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Casa di Riposo di Asiago	Asiago	Viale dei Patrioti, 69	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	0	0		0			0
Centro residenziale Giovanna Maria Bonomo	Asiago	Via Cesare Anelli, 30	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10	10	N. 535 DEL 19/11/2024		10	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Centro Diurno Casa Martina	Bassano Del Grappa	Via Ognissanti, 35	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	30	30	DD N. 128 DEL 06/04/2023		30	DGRV 606 DEL 11/05/2021	
Centro diurno Casa Sant'Anna	Bassano Del Grappa	Via Santa Caterina, 29	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	15	15	DD N. 113 DEL 31/03/2023		15	DGRV 675 DEL 15/05/2018	
Residenza per Anziani La Madonnina	Bassano Del Grappa	Via Trieste, 1/A	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10	10	N. 267 DEL 29/05/2024		10	DGRV 1869 DEL 29/12/2021	
Centro Diurno per Anziani Giovanni Paolo II	Nove	Via del Donatore, 3	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	30	30	N. 328 DEL 02/08/2023		24	DGRV 595 del 19/05/2023	6
Casa di Riposo "San Pio X - Fatebenefratelli"	Romano d'Ezzelino	Via Ca' Cornaro, 5	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10	10	N. 244 del 12/10/2020		10	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Istituto Palazzolo per Istituti Pii	Rosa'	Via Capitano Alessio, 9	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	16	16	N. 180 DEL 06/05/2021		16	DGRV 606 DEL 11/05/2021	
Centro Anziani Villa Aldina	Rossano Veneto	Via Roma, 159/A	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10			10			10
Centro di Servizio per Anziani "Villa Serena"	Solagna	Via Roma, 4	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10			10			10
				141	121			20		

Centro Polifunzionale "Casa Gerosa"	Bassano Del Grappa	Via Ognissanti, 6	15. UDO DGR 1168	90	90	DD 339 DEL 28/06/2024		90	DGRV 15 DEL 07/01/2020	
ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE	Rosa'	Via Roma, 82	15. UDO DGR 1168	56	39	N. 248 DEL 23/05/2024	17 *	39	DGRV 606 DEL 11/05/2021	0
Istituto Palazzolo per Istituti Pii	Rosa'	Via Capitano Alessio, 9	15. UDO DGR 1168	10	10	DD 346 DEL 28/06/2024		10	DGRV 606 DEL 11/05/2021	
Casa Betania Bassano - Fondazione Sterni	Bassano Del Grappa	Via San Giorgio, 88	15. UDO DGR 1168	61	61	N. 536 DEL 19/11/2024		23	DGRV 1362 DEL 25/11/2024	0
				217	200			0	162	0

Casa Capitanio	Bassano Del Grappa	Via Ognissanti, 6	06. Comunità alloggio per persone anziane	20	10	prot. n. 5847 del 26/01/2023				
Residenza per Anziani La Madonnina	Bassano Del Grappa	Via Trieste, 1/A	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	10	N. 0458913 del 27/10/2023				
Comunità alloggio Bassano Solidale	Bassano Del Grappa		06. Comunità alloggio per persone anziane	10			10			
Comunità alloggio Bassano Solidale	Bassano Del Grappa		06. Comunità alloggio per persone anziane	10			10			
Casa di riposo di Cartigliano	Cartigliano	Via San Pio X, 15	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	8	N. 6784 DEL 13/11/2023	2			
Comunità alloggio ex colonia alpina bassanese	Enego		06. Comunità alloggio per persone anziane	10			10			
Comunità alloggio ex colonia alpina bassanese	Enego		06. Comunità alloggio per persone anziane	10			10			
Casa di Riposo "San Pio X - Fatebenefratelli"	Romano d'Ezzelino	Via Ca' Cornaro, 5	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	10	N. 19270 DEL 18/12/2020				
Centro Anziani Villa Aldina	Rossano Veneto	Via Roma, 159/A	06. Comunità alloggio per persone anziane	4	4	N.12 DEL 04/02/2021				

Struttura	Comune	indirizzo	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Centro Anziani Villa Aldina	Rossano Veneto	Via Roma, 159/A	06. Comunità alloggio per persone anziane	4			4			
Centro di Servizio per Anziani "Villa Serena"	Solagna	Via Roma, 4	06. Comunità alloggio per persone anziane	10			10			
Casa di Riposo di Asiago	Asiago	Viale dei Patrioti, 69	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	4	4	N. 2064 DEL 04/02/2020				
Casa di Riposo San Giuseppe Roana	Roana	Via Pozzo, 6	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	8	8	Prot. N. 21306 DEL 24/12/2024				
Centro servizi Casa per anziani San PIO X	Valbrenta	Via Londa, 31/a	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	0	12	N. 1155 DEL 14/03/2018	-12			
Centro servizi Casa per anziani San PIO X	Valbrenta	Via Londa, 31/a	06. Comunità alloggio per persone anziane	8			8			
Istituto Palazzolo per Istituti Pii	Rosa'		cohousing	20			20			
				148	66	72				

* ipotesi di trasformazione in comunità alloggio o casa/UDO per anziani autosufficienti

Elenco unità di offerta

Area: Persone con disabilità

**Tetti di accreditabilità strutture residenziali: 0.7 per mille
su popolazione = 125**

Struttura	Comune	Indirizzo	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
C.D.S. MATTEO E S. LUIGI	Asiago	Piazza Reggenza, 5	21. Centro diurno per persone con disabilità	0	30	N. 69 DEL 24/02/2022	-30	30	N. 548 DEL 09/05/2023	-30
C.D.S. MATTEO E S. LUIGI	Gallio		21. Centro diurno per persone con disabilità	30			30			30
CD ULSS 7 NOI E GLI ALTRI	Bassano Del Grappa	Via Rosmini, 40	21. Centro diurno per persone con disabilità	19	19	DDR N. 46 DEL 29/01/2024	0	19	N. 1331 DEL 23/07/2013	0
CD ULSS 7 LA PERSONA AL CENTRO	Bassano Del Grappa	Via Rosmini, 40	21. Centro diurno per persone con disabilità	23	23	DDR N. 46 DEL 29/01/2024	0	23	N. 1331 DEL 23/07/2013	0
C.D. PER PERSONE CON DISABILITA' "ATTIVITA' GUIDATE"	Bassano Del Grappa	Via Rosmini, 40	21. Centro diurno per persone con disabilità	30	30	DDR N. 46 DEL 29/01/2024	0	0	In fase di accreditamento	30
CD Casa Rubbi	Bassano del Grappa	Via Carpellina 225/227	21. Centro diurno per persone con disabilità	30	30	N. 74 del 24/02/2022	0	30	DGRV 595 DEL 19/05/2023	0
CD Avvenire - sede di Bassano del Grappa	Bassano Del Grappa	Contrà Fietto, 108	21. Centro diurno per persone con disabilità	20	20	DDR N. 42 del 26/01/2024	0	20	N. 1869 del 29/12/2021	0
C.D. Le Carubine (ex Villa San Giuseppe e ex Ancore)	Bassano Del Grappa	Via Morosini, 41	21. Centro diurno per persone con disabilità	20	20	DDR N. 201 DEL 03/04/2024	0	20	N. 1869 del 29/12/2021	0
C.D. ANFFAS	Nove	Via Nodari, 33	21. Centro diurno per persone con disabilità	23	23	N. 201 DEL 24/06/2022	0	23	N. 1869 del 29/12/2021	0
CENTRO DIURNO SAN FRANCESCO	Tezze Sul Brenta	Via Nazionale 92 - Belvedere	21. Centro diurno per persone con disabilità	20	20	N. 209 DEL 28/06/2022	0	20	DGRV 595 DEL 19/05/2023	0
				215	215		0			30
CONCA D'ORO	Bassano Del Grappa	Via Rivoltella Bassa, 20	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	11	10	N. 227 DEL 23/07/2021	1	10	N. 606 DEL 11/05/2021	1
C.A. ANFFAS	Bassano Del Grappa	Via Campo Marzio, 16	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	8	8	N. 242 DEL 12/10/2020	0	8	N. 606 DEL 11/05/2021	0
CASA RUBBI	Bassano Del Grappa	Via Carpellina 225/227	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10			10
C.A. CASA DEI PINI	Conco	Via Bete, 11	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	N. 329 DEL 30/11/2022	0	10	N. 606 DEL 11/05/2021	0
ISACC VILLA SERENA	Bassano Del Grappa		22. Comunità alloggio per persone con disabilità	8			8			8
CA IL CILIEGIO	Marostica	Via Panica, 17	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	0	8	DAZ N. 287 DEL 06/10/2022	-8	8	N. 595 DEL 19/05/2023	-8
Comunità alloggio NICO FRIGO	Roana	Via Brunialti, 37 - Cesuna	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	N.77 DEL 24/02/2022	0	10	N. 439 DEL 19/04/2022	0
				57	46		11			11
ISACC VILLA SERENA	Bassano Del Grappa		24. RSA per persone con disabilità	20			20			20
RSA DI MAROSTICA	Marostica	Via Panica, 17	24. RSA per persone con disabilità	0	20	DAZ N. 287 DEL 06/10/2022	-20	20	N. 595 DEL 19/05/2023	-20
ISTITUTO PALAZZOLO PER ISTITUTI PII	Rosa'	Via Capitano Alessio, 9	24. RSA per persone con disabilità	18	18	DDR 372 DEL 10/07/2024	0	18	N. 606 DEL 11/05/2021	0
ISTITUTO PALAZZOLO PER ISTITUTI PII	Rosa'	Via Capitano Alessio, 9	24. RSA per persone con disabilità	18	18	DDR 372 DEL 10/07/2024	0	18	N. 606 DEL 11/05/2021	0
ISTITUTO PALAZZOLO PER ISTITUTI PII	Rosa'	Via Capitano Alessio, 9	24. RSA per persone con disabilità	18	18	DDR 372 DEL 10/07/2024	0	18	N. 606 DEL 11/05/2021	0
ISTITUTO PALAZZOLO PER ISTITUTI PII	Rosa'	Via Capitano Alessio, 9	24. RSA per persone con disabilità	40	40	DDR 371 DEL 10/07/2024	0	40	N. 548 DEL 09/05/2023	0
ISTITUTO PALAZZOLO PER ISTITUTI PII	Rosa'	Via Capitano Alessio, 9	25. Centro Riferimento Gravi Disabilità	40	40	DDR N. 198 DEL 03/04/2024	0	40	N. 139 DEL 15/02/2022	0
				154	154		0	154		0
PROGETTO BIO FATTORIA SOCIALE CONCA D'ORO	Bassano Del Grappa	Via Rivoltella Bassa, 20	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD							
PROGETTO Avvenire insieme	Bassano Del Grappa	Contrà Fietto, 108	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD							
CASA RUBBI - ANFASS	Bassano Del Grappa	Via Carpellina 225/227	Gruppo appartamento	6						
CONCA D'ORO PERCORSO A DGR 1375/200	Bassano Del Grappa	Via Rivoltella Bassa, 20	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20							
AVVENIRE PERCORSO A DGR 1375/200	Bassano Del Grappa	Contrà Fietto, 108	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20							
ANFASS BASSANO PERCORSO A DGR 1375/200	Bassano Del Grappa	Via Porto di Brenta, 7	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20							
CONCA D'ORO PERCORSO B DGR 1375/20	Bassano Del Grappa	via RIVOLTELLA BASSA N. 20	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20							
AVVENIRE PERCORSO B DGR 1375/200	Bassano Del Grappa	Contrà Fietto, 108	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20							
ANFASS BASSANO PERCORSO B DGR 1375/200	Bassano Del Grappa	Via Porto di Brenta, 7	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20							
Bartolomeo Ferracina soc coop soc onlus	Romano d' Ezzelino	Via Spin 57-59	Progetti occupazionali e di inserimento lavorativo							
Fattoria Soc. Conca D'oro	Bassano del Grappa	Via Rivoltella bassa,20	Progetti occupazionali e di inserimento lavorativo							
Coop. Il Faggio	Asiago	Via G. Aprosio, piano 1	Progetti occupazionali e di inserimento lavorativo							
Cooperativa 7C	Asiago	Via G. Aprosio, piano 2	Progetti occupazionali e di inserimento lavorativo							
Cooperativa Avvenire s.c	Bassano del Grappa	Via Contrà Fietto,108	Progetti occupazionali e di inserimento lavorativo							
Cooperativa Galfo	Gallio	Via Camona 24/A	Progetti occupazionali e di inserimento lavorativo							
Cooperativa L'apostrofo	Rosà	Via roccolo,63	Progetti occupazionali e di inserimento lavorativo							
Cooperativa Luoghi comuni	Bassano del Grappa	Strada cartigliana,200	Progetti occupazionali e di inserimento lavorativo							
Fattoria Sociale Pachamama	Marostica	in Via Cobalchini , 5	Progetti occupazionali e di inserimento lavorativo							
Libra società cooperativa sociale	Marostica	Via San Gaetano,18	Progetti occupazionali e di inserimento lavorativo							
NOVA società cooperativa Sociale	Romano d'Ezzelino	Via Trieste 20/B ed E	Progetti occupazionali e di inserimento lavorativo							
Sacro Cuore società cooperativa sociale	Romano d' Ezzelino	Via Nardin,95	Progetti occupazionali e di inserimento lavorativo							

Elenco unità di offerta

Area: Dipendenze

**Le unità di offerta sono riportate per tutta l'Azienda Ulss 7
essendo gestite a valenza dipartimentale**

Struttura	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Posti da accreditare
Ca' delle Ore	Breganze	Via Brogliati Contro, 30	Cooperativa sociale Ca' delle Ore	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	23	23	0	23	0
Ca' delle Ore	Breganze	Via Brogliati Contro, 30	Cooperativa sociale Ca' delle Ore	72. Servizio semiresidenziale	4	4	0	4	0
Servizio residenziale VILLA SILENZI	Cassola	Via Monte Pertica, 32	NOVA COOP. SOCIALE a r.l.	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	5	5	0	5	0
Progetto OASI	Pianezze	Via Tezze, 11	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale	18	18	18	0	
Servizio residenziale VILLA SILENZI	Romano d'Ezzelino	Via Trieste, 10	NOVA COOP. SOCIALE a r.l.	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	19	19	0	19	0
Servizio Pronto accoglienza LA ROCCA	Schio	Via Lago di Vico, 35	Centro Vicentino di Solidarietà - CEIS ONLUS	71. Servizio di Pronto accoglienza	15	15	0	15	0
CASA SILVIA PEGORARO	Schio	8 posti in Via Lago di Vico, 35 e 15 posti in via 29 aprile	Centro Vicentino di Solidarietà - CEIS ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	23	23	0	21	2
Servizio di pronta accoglienza l'Alternativa	Schio	Via Don Faccin, 48/50	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	71. Servizio di Pronto accoglienza	15	15	0	15	0
Comunità terapeutica Il Bosco	Schio	Via Faccin, 48/50	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	15	15	0	15	0
SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE CHAMPION - LA SOGLIA	Schio	Via Dante Alighieri, 79	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale	8	8	0	0	8
SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE CHAMPION - NO POTUS	Schio	Via Cristoforo Magrè, 64	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale	5	5	0	0	5
SEDE CENTRALE SCHIO "IL FOCOLARE"	Schio	Via Campagnola, 38	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	26	16	0	16	0
SEDE STACCATA 1	Schio	Via Capitano Sella, 59	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	0	5	0	5	0
SEDE STACCATA 2	Schio	Piazza A. da Schio, 15	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	4	5	0	5	0
SEDE STACCATA 3	Schio	Piazza A. da Schio, 22	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	0	4	0	4	0
co-housing "CASA NONIS"	Schio	Via Monsignor Faccin n.7	Centro Vicentino di Solidarietà - CEIS ONLUS	appartamenti per le situazioni di marginalità sociale	17		0		0
don Gianni	Schio	via SS Trinità n.104	Centro Vicentino di Solidarietà - CEIS ONLUS	appartamenti per le situazioni di marginalità sociale	6		0		0
SRVIZIO RESIDENZIALE DI TIPO B "NO POTUS"	Torrebelticino	Contrà Casarotti, 7	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	24	24	0	24	0

Elenco unità di offerta

Area: Salute mentale

**Le unità di offerta sono riportate per tutta l'Azienda Ulss 7
essendo gestite a valenza dipartimentale**

Titolare	Tipo offerta	Indirizzo sede operativa	Comune	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Posti accreditati
Azienda ULSS 7 - Pedemontana	CENTRO DIURNO	Via Mons. Negrin 31	Bassano del Grappa	0 *	20	20
Cooperativa La Goccia	CENTRO DIURNO	da definire	Bassano del Grappa	20 **		
Cooperativa Libra	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva VILLA MIRABELLA	Via Palugare 11	Breganze	12 ***	14	14
Cooperativa Libra	CTRP A La MERIDIANA	Via Palugare 11/a	Breganze	12	12	12
Cooperativa Un segno di pace	COMUNITA' ALLOGGIO Base BREGANZE	Via Sant'Ivon 6	Breganze	9	9	9
COOP La Madonnina	CENTRO DIURNO	Via Roma 52	Canove di Roana	10	10	10
Cooperativa La Goccia	GAP LE ROSE	Via Sant'apolinare 14	Marostica	3	4	3
Cooperativa Libra	GAP BORGO GIARA	Via Ponte Quarello 2	Marostica	3	3	3
Cooperativa Un segno di pace	GAP Arcobaleno	Via del Lavoro 3	Marostica	3	4	3
Cooperativa Un segno di pace	COMUNITA' ALLOGGIO Base IL SENTIERO	Via Sant'Apollinare 14	Marostica	8	8	8
Cooperativa Un segno di pace	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva ANCONETTA	Via Maestri del lavoro 42	Marostica	12	12	12
Cooperativa Un segno di pace	CTRP B VALLONARA	Via Ca Brusà 36	Marostica	11	11	11
Cooperativa Libra	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva MURE	Via Soprachiesa 12	Molvena	12	12	12
Azienda ULSS 7 - Pedemontana	RSSP Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica - Sirtaki e Namastè	Via Europa Unità 22	Montecchio Precalcino	40	40	40
Cooperativa La Goccia	CTRP B LA VILLA	Via Col Roigo 3	Mussolente	14	14	14
Cooperativa La Goccia	CENTRO DIURNO AURIGA	Via delle Statue 32/A	Mussolente	20	20	20
Cooperativa Libra	GAP NOVE	Via Frà G. Stevan, 1	Nove	3	3	3
Cooperativa Entropia	COMUNITA' ALLOGGIO Base ARCOIRIS	Via Roma 42	Santorso	8	8	8
Cooperativa Nuovi Orizzonti	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva CASA GIALLA	Via Europa 46	Santorso	12	13	12
Cooperativa Nuovi Orizzonti	GAP CASA GIALLA	Via Europa 46	Santorso	3	4	3
Cooperativa Mano Amica	CENTRO DIURNO AZIMUT	VIA XX Settembre 10	Schio	20	20	20
Cooperativa Entropia	GAP MAGNOLIA	Via Venezia 43	Schio	3	4	3
Cooperativa Mano Amica	CTRP A SPAZIOLIBERO	Via Masere 23/a	Thiene	12	12	12
Azienda ULSS 7 - Pedemontana	CENTRO DIURNO IL FARO	Via Boldrini 1	Thiene	20	20	20
Cooperativa Entropia	CTRP B IL GLICINE	Via Risorgimento 38	Torrebelvicino	12	12	12

* allo studio ipotesi di chiusura per attivazione nuova sede e titolarità

** Previsto in sostituzione dei posti a titolarità Ulss

*** di cui 2 PL accreditati per Azienda ulss 3

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

REGIONE DEL VENETO

CONFERENZA DEI SINDACI



ULSS7
PEDEMONTANA

PIANO DI ZONA

.....
RIPIANIFICAZIONE
2025

2023
2025

ULSS 7
PEDEMONTANA

**COMITATO DEI
SINDACI DEL
DISTRETTO 2
ALTO VICENTINO**

ATS VEN 04

Formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_04 Thiene
Ente capofila	Comune di Thiene
Anno di riferimento	☐ 2025

Sezioni del formulario compilate

PARTE I – MONITORAGGIO DELL'ANNO PRECEDENTE	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di attuazione	X		
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo	X		
Sezione 3_ Risorse economiche impiegate	X		

PARTE II – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti	X		
Sezione 5_ Modifiche della governance	X		
Sezione 6_ Progettazione operativa delle attività	X		
Sezione 7_ Aggiornamento UDO	X		

Sezione 1_ Processo di attuazione

1.1 Incontri dei Tavoli tematici dall'avvio del Piano di Zona

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	2	15	Alcune modifiche nella composizione componente Comitato dei Sindaci	Per tutti i tavoli: Incontri finalizzati a fare il punto sulle azioni implementate e su quelle da realizzarsi nel 2025. Focus su eventuali argomenti specifici.
Persone anziane	2	15	Alcune modifiche nella composizione componente Comitato dei Sindaci	
Persone con disabilità	3	10	Alcune modifiche nella composizione componente Comitato dei Sindaci	
Dipendenze	2	20 (tavolo dipartimentale)	Alcune modifiche nella composizione componente Comitato dei Sindaci	
Salute mentale	1	16 (tavolo dipartimentale)	Alcune modifiche nella composizione componente Comitato dei Sindaci	
Inclusione sociale	3	11	Alcune modifiche nella composizione componente Comitato dei Sindaci	

1.2 Dare evidenza se i sottogruppi o gli inter-tavoli attivati durante la costruzione del PdZ hanno continuato ad operare. Descrivere eventuali output. (Max 2.000 caratteri)

I lavori del piano di zona sono stati condotti dai tavoli nella loro configurazione formalizzata in sede di comitato dei sindaci. Questo al fine di garantire sempre il maggior coinvolgimento possibile di tutte le componenti rappresentate. Non sempre chiaramente i tavoli hanno visto la presenza di tutti i componenti.

Ci sono stati alcuni sottogruppi attivati per temi molto specifici o molto tecnici e comunque con l'obiettivo di riportare al tavolo ufficiale le risultanze del lavoro al fine di condividerle prima di un eventuale passaggio in Comitato dei Sindaci per la validazione. Un esempio di sottogruppo è stato quello per la stesura di un regolamento tipo per il servizio SAD., e il sottogruppo per elaborare interventi innovativi nell'area della disabilità, o dell'abitare.

1.3 Dare evidenza di altri strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione impiegati per diffondere e far conoscere il Piano di Zona. (Max 1.000 caratteri)

Non sono stati realizzati incontri specifici per la concertazione e l'informazione sul piano di zona nel suo complesso.

Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo

2.1. Macro-obiettivi di sistema

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
1. Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Grazie ad una attività di coordinamento tra le amministrazioni comunali è diminuito il divario A.S. - Abitanti, raggiungendo il rapporto 1:5.500. Rapporto AS/abitanti: dati relativi al Contributo AS (sole assunzioni a tempo indeterminato) con monitoraggio entro febbraio di ogni anno consuntivo anno 2023 (dati certi) = 26,16 AS per 183.103 abitanti (popolazione al 01.01.2023) = rapporto 6.999,35 previsione anno 2024 (dati provvisori) = 33,30 AS per la stessa popolazione = rapporto 5.498,59 dati SIOSS con monitoraggio entro maggio di ogni anno (vengono considerate anche le figure assunte da istituzioni comunali, vedi case di riposo), al monitoraggio al 31.12.2023 risultavano 51 assistenti sociali di cui 33 a tempo indeterminato di cui 5 a tempo determinato di cui 13 esternalizzati per un totale complessivo di ore settimanali pari a 1489 ore di cui 1238 di dipendenti della PA di cui 251 di figure esternalizzate. Concluso il percorso formativo laboratoriale di accompagnamento all'individuazione della governance territoriale dei servizi sociali, che ha visto la partecipazione di n° 20 Comuni coinvolti su 323 e n° 28 amministratori locali.	Rapporto assistenti sociali / popolazione = 1:5.500 Effettuati n° 2 incontri conclusivi: Incontro del 15/02/2024 Incontro del 14/03/2024 Con successiva predisposizione di un report di sintesi del percorso inviato alle Amministrazioni in data 18/06/2024	Ministero 36.113,88 Comune/ATS 207.219,69 TOTALE 243.333,57
2. Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Prosecuzione dei percorsi di supervisione individuale, Supervisione di gruppo 20h/annuali; supervisione organizzativa di gruppo interservizi 6h/annuali.	Percorsi di supervisione = 7 di cui: 2 individuali	Fondi UE - AdG MLPS 67.661,29

	Avvio di un percorso di supervisione organizzativa coordinamento di Ambito 6h/annuali e di percorsi di supervisione multidisciplinare nelle aree: anziani, famiglia, disabilità, anti violenza e povertà. Sono stati realizzati: - N. 2 percorsi di supervisione individuale (per un totale di 10 A.S. che hanno usufruito delle ore a disposizione) - N. 1 percorso di supervisione multidisciplinare nelle aree anziani, famiglia, disabilità (7 gruppi - 4 incontri ciascuno) + 1 percorso per l'area anziani (3 gruppi - 12 ore ciascuno) - N. 1 percorso di supervisione organizzativa coordinamento Ambito: effettuati 6 incontri - 11 ore. - N. 2 percorsi di supervisione di gruppo 20h/annuali: di cui un percorso suddivisione in 3 gruppi - 10 incontri ciascuno. Il secondo percorso 10 incontri - 4 ore ciascuno. - N. 1 percorso di supervisione organizzativa di gruppo interservizi: 4 incontri - 4 ore ciascuno	5 di gruppo	
3. Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Attivazioni delle convenzioni con i cinque Centri Servizi di cui 4 Convenzioni ad Hoc relative al servizio pasti e assistenza domiciliare ed 1 convenzione che oltre ai servizi su citati garantirà anche la gestione degli sportelli “AdS” e di “assistenza familiare”, quali sostegni per i servizi per la domiciliarità.	raggiunti n° 7 beneficiari	Fondi UE - AdG MLPS 18.750,00
4. Potenziamento dei servizi sociali	Strutturazione di regolamenti tematici di Ambito che disciplinino i servizi e gli interventi sociali e che rappresentino il presupposto per giungere ad un regolamento unico di Ambito, lavorando per gruppi tematici.	Elaborata n° 1 bozza di regolamento unico di Ambito per dimissioni protette Elaborata n° 1 bozza di regolamento unico di Ambito	

		per servizi ed interventi di assistenza economica	
5. Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Verifica degli strumenti a disposizione per la strutturazione ed attivazione delle EEMM nella salvaguardia della logica dell'integrazione sociosanitaria.		
6. Potenziamento delle reti territoriali	Apertura di n°4 sportelli integrati per l'accesso alle misure, ai servizi e alle opportunità di inclusione sociale, ubicati nel territorio dell'ATS.	N. 357 accessi agli sportelli al 31/12/2024	
7. Pronto intervento sociale (LEPS)	Rafforzare la capacità di lettura ed interpretazione dei dati (Sistema informativo per i servizi sociali per tutti i Comuni). Concluso il un percorso di co-programmazione per il pronto intervento sociale indirizzato alla violenza di genere. La tematica della violenza di genere è strettamente connessa al pronto intervento sociale: durante gli incontri di coprogettazione realizzati dal Comune di Schio per la riorganizzazione del centro antiviolenza si è condiviso che il numero telefonico h24 sia lo stesso per entrambi i servizi; pertanto, l'implementazione delle progettualità andrà coordinata.	N. 31 Comuni che utilizzano il sistema informativo unico. Conclusa la co-programmazione per la parte violenza di genere.	Ministero 25.620,00 Comune/ATS 28.426,00 Totale 54.46,00

2.2. Obiettivi tematici

Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia e Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Famiglie fragili : interventi a sostegno della famiglia e della natalità per · Famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o entrambi i genitori; · Famiglie monoparentali; · Famiglie di genitori separati o divorziati; · Famiglie con figli a seguito di parti trigemellari; · Famiglie con numero di figli pari o superiore a 4. Le famiglie possono partecipare anche a dei laboratori a scelta (268 che hanno ricevuto il contributo, 65 hanno partecipato ad un laboratorio su 90 iscritti) Fattore famiglie: si tratta di voucher per il pagamento delle rette per asili nido Sportello famiglia: prosegue l'attività dello sportello badanti grazie al finanziamento PNRR per le dimissioni protette. Bando ISIEME: consiste nell'implementazione di nuovi sistemi inter-istituzionali e di equipe multidisciplinari per prevenire l'esclusione sociale delle famiglie. Sono state stese le linee guida per la segnalazione delle famiglie vulnerabili coinvolgendo oltre che i servizi specialistici anche il mondo della scuola. E' stato predisposto il catalogo dei servizi finanziabili con questa Dgr. Stanno partendo le prime richieste di attivazione delle equipe multidisciplinari.	268 che hanno ricevuto il contributo 65 hanno partecipato ad un laboratorio 147 famiglie hanno avuto il contributo	Fondi UE - AdG MLPS 37.800,00 Ministero 115.000,00 Regione 474.488,00 TOTALE 627.288,00

	Educare in comune "Dreamcatcher - ciascuno cresce solo se sognato": l'obiettivo è quello di ridurre i rischi di emersione di forme di disagio e di atteggiamenti antisociali in ragazzi di età compresa tra i 14 e i 17 anni, frequentanti le Scuole Secondarie di II° grado di Thiene e Schio. La finalità del progetto è l'inclusione di persone con disabilità attraverso tre linee di azione: · Benessere: attività a scuola e nel territorio, creazione di uno Sportello psicologico di ascolto a Thiene e Schio; · Inclusione: laboratori teatrali, creazione di un Patto educativo territoriale per la comunità, spazi aggregativi di inclusione; · Comunicazione: attività a scuola e nel territorio, creazione di un Festival dell'inclusione. . BANDO 1.000 giorni: Interventi a sostegno della genitorialità che hanno previsto una prima fase di mappatura del fabbisogno. Sono stati attivati laboratori e webinar.		
<i>Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità</i>	E' stata confermata per l'anno 2024 la delega all'Azienda Ulss. Interventi oggetto di delega: presa in carico di minori in situazione di disagio, personale e/o familiare, sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, nell'ambito della competenza amministrativa e civile. In questo ambito rientrano i seguenti interventi: a. Valutazione del minore e della famiglia; b. Sostegno psico-sociale al minore e alla famiglia; c. Affidamento familiare ed etero familiare; d. Collocamento in Comunità o altra struttura residenziale;	34 minori in affidamento 51 minori in Comunità 24 minori in educativa 7 minori in comunità mamma-bambino	Fondi UE - AdG MLPS 87.864,75 Regione 226.501,30 Comune/ATS 1.159.032,70 TOTALE 1.473.398,75

	e. Interventi educativi territoriali e diurni f. Recupero e reinserimento sociale dei minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. g. Collocamento in comunità mamma/bambino; h. Minori stranieri non accompagnati; Per quanto attiene alle voci di cui ai punti a e b, gli stessi vengono sostenuti dall'azienda Ulss o dai comuni in base ai Livelli essenziali di assistenza, la quota dei comuni rientra tra le funzioni a indistinte. Per quanto riguarda il punto c) è a carico del bilancio sociale e trova ad oggi copertura su specifici finanziamenti regionali; Per quanto attiene ai punti d, g ed h, la quota sociale in applicazione dei Livelli essenziali di assistenza trova copertura in una quota pro-capite definita nell'ambito del Piano di Zona, tale quota ove non sufficiente alla copertura totale dei costi viene incrementata annualmente e può essere messa a carico (su decisione del Comitato dei sindaci) dei comuni di provenienza degli utenti inseriti in comunità in proporzione al costo effettivo sostenuto rispetto alla quota pro-capite versata. Per quanto attiene al punto e) la quota sociale in applicazione dei Livelli essenziali di assistenza trova copertura in una quota pro-capite definita nell'ambito del Piano di Zona e costituisce tetto di spesa. Le quote pro-capite di cui sopra possono essere variate annualmente in sede di riprogrammazione del Piano di Zona. PIPPi: Interventi di prevenzione dell'istituzionalizzazione. Progetto finanziato con il PNRR. La fascia prevalente è 0-6, nel corso del 2024 sono state seguite 22 famiglie. Il lavoro prevede una forte integrazione con l'Azienda Ulss.	22 famiglie 3 neomaggiorenni	
--	---	--	--

	CareLeavers: nel 2024 sono state seguite 3 situazioni che, in uscita dalla comunità o famiglia affidataria, hanno ancora bisogno di un accompagnamento educativo per acquisire sufficiente autonomia.		
	Realizzazione di una Comunità Educativa Riabilitativa (CER). I lavori di ristrutturazione sono in corso d'opera. La conclusione dei lavori è prevista per il 31 gennaio.	Stato dei lavori 90%	
	Vicinanze solidali: Le azioni intraprese hanno mirato a: - continuare a fornire, grazie alla disponibilità dei volontari attivati dalle Reti di vicinanza Solidale, un sostegno articolato a nuclei familiari, minori e cittadini in situazione di fragilità; - coordinare le reti di volontari avviate dal progetto, curandone lo sviluppo attraverso la formazione e il monitoraggio costante; - promuovere momenti di sensibilizzazione e formazione e coinvolgimento del territorio; - proseguire con il lavoro di comunità lavorando in rete con i servizi sociali (Comuni, Azienda Ulss, Ufficio di Ambito), associazioni, scuole e altre realtà del territorio; - valorizzare il ruolo delle Reti come antenne del territorio per raccogliere nuovi bisogni, in sinergia con associazioni, scuole e altre realtà locali.	Volontari: 52 Progetti attivati: 35	Enti privati 30.000,00
<i>Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate</i>	Il servizio UFDA è proseguito per l'anno 2024 attraverso l'impiego di 1.100 ore di professionisti psicologi psicoterapeuti. Ciò ha permesso di non interrompere le prese in carico iniziate e di dar corso complessivamente nell'anno a 65 prese in carico di ragazzi tra i 14 e i 21 anni con sintomi che vanno dal disagio emotivo fino a manifestazioni di conclamata sofferenza psichica. Gli adolescenti in carico sono stati accompagnati in modo intensivo per sei mesi con cicli di terapie di 20 colloqui a cadenza settimanale.	Ragazzi = 65	Regione 30.490,00

<i>Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza</i>	Concluso il un percorso di co-programmazione per il pronto intervento sociale indirizzato alla violenza di genere. La tematica della violenza di genere è strettamente connessa al pronto intervento sociale: durante gli incontri di coprogettazione realizzati dal Comune di Schio per la riorganizzazione del centro antiviolenza si è condiviso che il numero telefonico h24 sia lo stesso per entrambi i servizi; pertanto, l'implementazione delle progettualità andrà coordinata.	Conclusa la co-programmazione	Comune/ATS 11.025,0
<i>Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</i>	COMUNITY-LAB creatività e protagonismo giovanile CITTADINANZA ATTIVA. Percorso “Here we are”, una serie di incontri di approfondimento e confronto su alcune tematiche di interesse per le giovani generazioni quali diritti, ambiente, relazioni, inclusione, senso di comunità. ARTE E CREATIVITÀ. Cicli laboratoriali dove sono stati fatti sperimentare ai giovani diversi linguaggi artistici intesi come modalità sia per esprimere sé stessi e la propria voce che per rafforzare le relazioni con i coetanei e il proprio territorio di appartenenza. Nello specifico si sono realizzati: ESPERIENZE SUL TEMA AMBIENTALE PLAYGROUND SPORTIVI	Partecipanti: 97 persone, di cui 67 giovani e 30 adulti della comunità educante, provenienti da 18 Comuni dell'AltoVicentino Coinvolti anche giovani in situazioni di fragilità e disagio e seguiti da servizi specialistici. Partner di rete n. 5 Comuni di Distretto coinvolti n. 32 Giovani attivamente coinvolti nelle attività di progetto e/o beneficiari degli interventi realizzati n. 67 Istituzioni scolastiche coinvolte n. 4 Centri e forme di aggregazione giovanile coinvolti n. 10	Regione 35.059,5

		Altri soggetti coinvolti n. 8	
	LA SCUOLA IN PREVENZIONE Sono state coinvolte le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio ULSS 7 distretto 2, attraverso l'attivazione dei Dirigenti scolastici e dei docenti referenti ai progetti salute Sono stati attivati 23 punti di ascolto e confronto nelle scuole secondarie di 1° grado, con il coinvolgimento di docenti e genitori, per offrire consulenza, supporto, attività educative specifiche da proporre al gruppo classe	Partner di rete n. 5 Giovani coinvolti e/o beneficiari n. 2.413 Istituzioni scolastiche n. 30 Sportelli di ascolto e di supporto psicologico n. 23 n. studenti : 1165 n. classi: 58 n. genitori: 209 n. docenti: 342 totale prestazioni: 4448	Regione 16.700,00
	ESPERIENZE FORTI L'iniziativa si è articolata in una proposta di servizio di volontariato estivo rivolta a giovani dai 15 ai 23 anni, in realtà sociali, ambientali e del territorio. I ragazzi possono scegliere quale esperienza provare, iscrivendosi online e impegnandosi in un volontariato strutturato per 2-3 settimane, eventualmente prorogabili. L'esperienza, che ha una storia pluriennale, vede coinvolti soprattutto i giovani dai 15 ai 18 anni, che si mettono a disposizione di altri, offrendo il proprio tempo e contribuendo allo svolgimento di servizi per la comunità. I principali beneficiari del progetto sono i giovani stessi che svolgono il servizio di volontariato, ma anche gli enti che li ospitano e le centinaia di persone (bambini dei centri estivi, anziani, disabili, soggetti psichiatrici, fruitori di biblioteche,) con cui i ragazzi hanno modo di relazionarsi durante l'esperienza stessa	Comuni di distretto n. 32 Giovani coinvolti e/o beneficiari n. 315 Istituzioni scolastiche n. 10 Altri soggetti coinvolti n. 63	Regione 15.000,00

Persone anziane

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<i>Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno</i>	PROGETTO DAL CURARE PRENDERSI CURA: E' stato approvato il PATTO TERRITORIALE TRA 18 SOGGETTI DEL TERRITORIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO Spazio di supporto ai Caregiver ,attivato in collaborazione con il Progetto “La casa che cura” dell’Ipab La Pieve di Breganze Campagna di sensibilizzazione sulla non autosufficienza e sulle demenze aperti a tutta la popolazione. Gli incontri sono stati fatti con la collaborazione della conf Artigianato di Schio, il Centro Medico Rindola e dell’Ipab La Pieve di Breganze Incontri sulle Cooperative di Comunità con Irecoop in tre comunità (Tonezza, Pedemonte, Posina) nel 2023 per lo sviluppo del territorio Avvio della attività di Pet Therapy in quattro Rsa del territorio: San Giuseppe di Pedemonte, Casa Nostra di Valdastico, Rossi di Arsiero, Comunale di Caltrano (sperimentazione iniziata ai primi di marzo fino a fine giugno 2024 e settembre-dic.2024) Corso sperimentale di Training di stimolazione cognitiva nei locali di Villa Montanina di Velo: partito il 12 marzo 2024 , terminato a dicembre 2024 con i fondi del bando della regione Veneto per il rafforzamento dei servizi sociali. Ripreso a gennaio 2025 con fondi ottenuti attraverso un bando di Cariverona.	Supporto al Care-giver: Nuclei seguiti nel 2024: n. 14 Sensibilizzazione sulla non-autosufficienza: Incontri tenuti nel 2024: n. 4 Il gruppo coinvolge 10 persone con iniziale decadimento cognitivo due giorni alla settimana per 2 ore di riabilitazione	Comune/ATS 5.778,00 Privati 19.926,00 TOTALE 25.704,00

	Danceability presso cdr San Giuseppe di Pedemonte Avvio Punto Prelievi Rsa Pedemonte (7.2.2024)		
<i>Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale</i>	Nel corso del 2024 è proseguita con gradualità l'allineamento del numero di impegnative all'obiettivo di raggiungere l'87% del fabbisogno. L'obiettivo è stato raggiunto anche attraverso l'utilizzo delle quote sanitarie di accesso (QSA). Sono stati svolti due incontri plenari con tutti i centri servizio per monitorare la situazione dell'occupazione dei posti letto e delle liste d'attesa. A seguito dell'approvazione della DGR 465/2024 sono stati avviati incontri con tutti i centri di servizio la fine della contrattazione dei budget, ed illustrare nel dettaglio le nuove procedure. E' stata implementata l'attribuzione del +10% per il case mix 3, nei limiti delle assegnazioni regionali (l'importo economico evidenziato a margine è relativo a questa azione)	numero impegnative/indice di fabbisogno = 87% (di cui 82% con idr e 5% con QSA)	Regione € 486.409,55
<i>Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti</i>	Nel Comitato dei sindaci di aprile 2024 è stato presentato ed approvato lo schema di regolamento unico per il SAD (servizio di assistenza domiciliare). La fase operativa di entrata in vigore dello schema di regolamento è stata momentaneamente sospesa in attesa della conclusione dell'iter di attivazione dell'ATS.	Testo approvato nel Comitato dei Sindaci del 23 aprile 2024	Regione 874.022,00 Comuni/ATS 357.111,36 Totale 1.231.134,36
<i>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete</i>	Grazie ai contributi della Regione Veneto e all'impegno dei volontari e delle Amministrazioni comunali i centri sollievo sono cresciuti nel territorio come numero di sedi e numero di	Centri attivi = 9 Utenti seguiti = 78	Regione 65.780,00

<i>territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Solievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</i>	utenti che li frequentano. Dai 5 centri del 2022 con 25 utenti si è arrivati nel 2024 a 9 centri e 80 utenti. Nel corso dell'ultimo anno ha preso avvio una sperimentazione di un centro sollievo dedicato specificatamente a persone non anziane, adattando pertanto le attività e le iniziative ad una età più giovane con esigenze e interessi diversi.		
<i>Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari</i>	E' proseguita l'attività di sostegno alle persone che accudiscono a casa persone non autosufficienti, compatibilmente con le risorse disponibili.		Ministero 33.761,54
<i>Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</i>	Nel 2024 sono stati fatti degli incontri organizzati da Azienda Zero con i referenti regionali aziendali delle ULSS. Sono stati presentati i progetti e vi è stata l'adesione alle linee progettuali numero 1 e 5 da parte di tutti i CDCD aziendali. In particolare, la linea progettuale 1 prevede: il potenziamento della diagnosi precoce del Disturbo neurocognitivo lo e sviluppo di una carta del rischio cognitivo per la pratica clinica	Definizione del progetto complessivo	

Persone con disabilità

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<i>Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi</i>	Sono stati mantenuti i laboratori scolastici come metodologia elettiva per favorire l'inclusività, sia incrementando il numero che perfezionando la proposta stessa, in condivisione con le scuole (scelta partecipanti, tema conduttore, attività...). Il numero delle attività congiunte realizzate (gruppo di 2 minori con obiettivi comuni) è stato vincolato alle iscrizioni degli alunni con disabilità nei vari plessi scolastici e ai passaggi di grado degli stessi	n. Laboratori 18 n. alunni coinvolti 68 n. attività congiunte 8 n. alunni coinvolti 16	Ministero 346.860,09 Comuni/ATS 1.151.293,91 TOTALE 1.498.150,00
<i>Implementare gli interventi a favore dei caregiver</i>	I beneficiari hanno ricevuto il contributo in base alle disponibilità economiche a disposizione. Per alcuni di coloro che sono stati esclusi dal beneficio, sono stati attivati altri progetti di varia natura (sia contributi economici che inserimenti) e tale modalità rimarrà anche per il futuro anno. Sono state valutate tutte le nuove domande presentate. L'UO Disabilità è rimasta a disposizione dei caregiver per eventuali richieste/chiarimenti/supporto psicologico.	n. 7 beneficiari nel corso dell'anno, linee CG f e CG p (in relazione alle disponibilità economiche) n. 3 colloqui individuali = 100% richieste di nuove valutazioni	Ministero 29.938,46
<i>Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale</i>	Prosegue l'impegno dell'Unità Operativa Disabilità nell'attività di coordinamento con le strutture, in particolare sulla gestione di utenti con alti bisogni sanitari e con comorbilità psichiatrica.	3 incontri all'anno di coordinamento	

<i>Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità</i>	Prosecuzione dell'attività grazie al mantenimento degli incontri in equipe multidimensionale per l'accompagnamento alle scelte sul progetto di Vita e nei passaggi tra servizi. Incontri di coordinamento e condivisione sui criteri e sulle opportunità con l'ATS.	Incontri per ogni utente in carico che ha presentato richiesta di formulazione di progetto di vita e del passaggio all'età anziana per gli adulti.	
<i>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</i>	Nel corso del 2024 si sono sviluppate, tra le altre, due importanti iniziative di collaborazione e sinergia tra pubblico e privato: • Monitoraggio delle linee di azione sul Dopo di Noi e una parziale revisione del progetto • Avvio della coprogettazione e successiva attuazione delle azioni in attuazione della DGR 778/2023 dedicate alle persone affette da Autismo	n. utenti Dopo di Noi 40 Beneficiari interventi per l'autismo per le linee in co-progettazione = 355 a livello di ULSS 7	Ministero 350.136,21

Dipendenze (tavolo dipartimentale unico tra i due distretti)

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<i>Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi</i>	Tra le azioni di coinvolgimento della comunità locale si segnala la realizzazione di un video come conclusione del progetto sul binge drinking, con il contributo dei ragazzi, sulla prevenzione dell'abuso di alcol. Tale video, presentato in conferenza stampa in novembre, vuole essere utilizzato in modo importante in varie occasioni di dialogo e conoscenza con i giovani e non solo: nelle sale d'attesa delle strutture ospedaliere, biblioteche, luoghi pubblici dotati di schermi, farmacie, alcuni poliambulatori ecc. o altri spazi come sale cinematografiche. Incontri con le Proloco in Altopiano e realizzazioni di vari laboratori esperienziali per i giovani col fine di dare motivi di interesse e occupazione in attività salutari. Incontro in collaborazione con l'ACAT per l'individuazione precoce dell'abuso di alcol nelle famiglie. Prosegue la collaborazione col mondo della scuola (La scuola fa rete) che coinvolge la maggioranza degli istituti. Le attività sono dirette sugli adolescenti o sugli insegnanti e famiglie. L'intervento ha previsto la creazione di un'equipe specialistica che opera in sinergia nella scuola, mettendo a disposizione modelli innovativi di intervento (individuazione di esperti laureati in psicologia o Scienze dell'educazione che abbiano pluriennale esperienza di lavoro in ambito scolastico). Inoltre apertura di poli formativi e di consulenza, l'avvio delle attività a ottobre di ciascun anno scolastico, fino al mese di maggio. A queste azioni "dirette" si affiancano interventi "formativi" rivolti in particolare agli insegnanti e genitori.	100% le richieste di incontro ed intervento 9 Istituti Comprensivi coinvolti	Regione 18.061,00

	E' stato realizzato un incontro tra gli operatori del SerD e le associazioni del territorio che si occupano di problemi alcolcorrelati.		
<i>Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale</i>	E' stata predisposta una bozza di protocollo tra il SerD e l'area del Pronto Soccorso per gestire le situazioni di accesso di minori e giovani in situazione di alterazione importante da uso di alcol. Il progetto Porta Aperta punta al recupero delle capacità relazionali di persone che faticano a rappresentare i propri bisogni anche primari lavorando non presso strutture di accoglienza ma presso i loro luoghi di vita. Questo facilita e concorre all'adesione anche ai percorsi di cura di cui queste persone necessitano. Questa esperienza ha aperto la strada ad un nuovo modello di presa in carico per alcune situazioni che potrà essere ancor meglio strutturata con i nuovi progetti territoriali e potrà concorrere a rispondere a quelle situazioni in parte cronicizzate che rappresentano una nuova area di criticità legata alle dipendenze.	29 persone in carico (dato dipartimentale)	
<i>Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico</i>	All'interno dell'unità mobile prevista nel Piano GAP è stata allargata la competenza anche alla rilevazione delle alcolimetrie. Le azioni rivolte al mondo della scuola si sono caratterizzate per un target sempre più giovane, orientandosi anche alla scuola dell'infanzia. E' stato definito il Piano GAP che si compone di tre progetti realizzato in collaborazione con i servizi per le dipendenze. Il Piano si concretizza nelle aree della Governance, della Prevenzione e della Cura e riabilitazioni con tre progetti: • Pause&Play • Stare al gioco • La Scuola in gioco	100% progetti realizzati	Regione 106.35.07

<i>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget</i>	Nell'ambito degli incontri di Dipartimento con gli Enti del Terzo Settore accreditati, è stata condivisa una scheda di inserimento orientata a migliorare l'appropriatezza degli inserimenti dandosi obiettivi specifici. E' stata inoltre sottolineata l'importanza di attestare il volume delle prestazioni erogate ai limiti di tetto del budget garantendo il rispetto delle priorità di intervento in base alla complessità e agli obiettivi riabilitativi.	'- 50% dell'extra budget generato	
<i>Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi</i>	La progettualità è stata rivista riposizionando in parte la progettualità che ha portato ad escludere le unità mobili. Il progetto condiviso da tutte le realtà del territorio denominato Positive Vibes, è dedicato a persone che hanno terminato la fase di riabilitativa residenziale nelle comunità accreditate e che continuano però ad avere bisogno di un ambiente protetto o a persone che sono in trattamento presso i servizi ma possono avvalersi positivamente di attività laboratoriali o ludico/sportive, nell'ottica della prevenzione delle ricadute. Tra le azioni previste si ricordano attività pedagogico/educative e/o occupazionali (ad esempio laboratori terapeutici educativi per la gestione delle emozioni e laboratori terapeutici sul tema delle dipendenze). Le attività si svolgeranno prevalentemente dal 2025.	Elaborato e trasmesso in regione il progetto revisionato. In corso l'avvio delle attività	

Salute mentale (tavolo dipartimentale unico tra i due distretti)

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<i>Integrazione inter-istituzionale</i>	Nell'area dell'integrazione tra salute mentale e dipendenze è stato presentato da un ETS del Territorio un progetto sperimentale che è stato avallato dall'Azienda Ulss e trasmesso in Regione . Il progetto ad oggi è in fase di valutazione. IL tema dei pazienti in comorbidità ormai coinvolge un numero significativo di pazienti e rimane un problema aperto e una criticità. Per l'integrazione con la disabilità, è definito un protocollo tra salute mentale e disabilità. Un problema nuovo sono persone adulte che matura problemi di tipo cognitivo per abuso di sostanze quali alcol o stupefacenti.	Progetto validato dall'Azienda Ulss e trasmesso in Regione Protocollo definito e in uso	
<i>Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato</i>	Nel corso del 2024 è stato approvato il piano di revisione dei centri diurni. Il piano riorganizza l'offerta dei centri diurni per moduli consiste nella partecipazione degli utenti non genericamente al centro diurno, ma a specifiche attività con relativi obiettivi. L'attività è organizzata per utenti fino ai 65 anni, oltre tale età l'indirizzo è di tipo più assistenziale all'interno di analoghi servizi per le persone anziane. Un'ulteriore novità consiste nel determinare un tempo congruo di partecipazione alle attività diurne al fine di non "cronicizzare" la risposta, tendenzialmente il tempo previsto è di 10 anni. Questa nuova impostazione dei centri diurni ha un riflesso con le figure professionali previste all'interno di queste strutture con l'aumento delle presenza degli educatori. Viene infine prevista l'allocazione dei posti ad alta intensità per il 30% dei posti (30 posti su 90). I posti ad alta intensità prevedono	Approvato il piano di massima dei centri diurni	Regione 28.500,00

	standard di risorse incrementate finalizzate a tre filoni di attività (che si ritroveranno poi anche nel budget di salute) ossia: - Abitare supportato - Preoccupabilità - Inclusione sociale Coprogettazione con le associazioni del terzo settore, realizzata ex art 55 del d.lgs. 117/2018. A.IT.Sa.M, Ama Ritrovarsi, Diakonia, Psiche2000. Le convenzioni ad oggi sono state firmate da 3 su 4. I contenuti dei progetti fanno sempre riferimento ai tre principali filoni: inclusione sociale, dell'abitare supportato e della pre-occupabilità. Il ruolo degli ETS è pertanto di supporto e rafforzamento delle iniziative messe in campo dai soggetti pubblici.	Approvate le convenzioni di collaborazione con le associazioni di volontariato	
<i>Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</i>	Il budget di salute: nel 2024 è stato costituito un gruppo di lavoro che ha iniziato a lavorare per sviluppare un regolamento per l'implementazione del Budget di Salute e un gruppo di lavoro integrato DSM e SILAS per integrare i progetti pre-occupazionali con l'attività del SILAS in modo da creare una rete di presa in carico più ampia ed efficace.	Costituito il gruppo di lavoro per il Budget di Salute Costituito un secondo gruppo per l'integrazione DSM e SILAS per le pre-occupabilità	

Inclusione e povertà

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
Consolidamento sostegni e strumenti per l’Inclusione sociale	Realizzazione di un percorso di coprogettazione sulla tematica dell’inclusione sociale con la creazione di n.4 sportelli fisici dislocati sul territorio dell’ATS a favore di persone in situazione di svantaggio (Progetto Spazio Orienta)	n. 357 accessi agli sportelli al 31/12/2024	Ministero 55.705,56
Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale. Promuovere l’integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio	Monitoraggio del servizio di segretariato sociale attivato nei singoli Comuni afferenti all’ATS a potenziamento delle attività esistenti	Potenziamento del servizio sociale con presenza delle a.s. di Ambito nei Comuni per svolgimento del servizio di segretariato sociale per 10 mesi. Monitoraggio intermedio del servizio mediante un incontro di valutazione swot con gli aa.ss. dell’ATS rispetto all’attività. Incontro di restituzione al Comitato dei Sindaci avvenuto in data 10/10/2024 Svolgimento di percorso partecipato sul segretariato sociale professionale svoltosi nelle giornate di venerdì 25/10 e martedì 05/11, per la strutturazione del servizio di segretariato sociale di Ambito.	
Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale	Utilizzo capillare del sistema informativo per i servizi sociali a disposizione per tutti i Comuni afferenti all’ATS (copertura canone annuo). Piattaforma web per orientamento e attuazione politiche per le famiglie fragili	Numero 31 Comuni che utilizzano il sistema informativo N. 358 cartelle sociali inserite nel sistema informativo	

P.U.C. – Progetti utili alla collettività	Realizzazione di PUC in linea con le indicazioni ministeriali	N. 0 PUC attivati al 31/12/2024	
Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	Implementazione del progetto finanziato da linea 1.3.2 PNRR ed eventuale progettualità previste dal PON 2021-2027 mediante: • l'apertura del Centro Servizi in una struttura temporanea con contestuale possibilità di utilizzare tutti i servizi connessi; • Assunzione di una a.s. dedicata alle prese in carico; • Appalto dei servizi previsti con contestuale presenza di una operatrice sociale; • Avvio presa in carico di utenti.	l'apertura del Centro Servizi in una struttura temporanea con contestuale possibilità di utilizzare tutti i servizi connessi; • Assunzione di una a.s. dedicata alle prese in carico per 36h/sett; • Appalto dei servizi previsti con contestuale presenza di una operatrice sociale per 30h/sett; • n. 10 utenti presi in carico al 31/12/2024. Adesione all'Avviso Integra (PON 2021-2027) = SI	Fondi UE - AdG MLPS 38.912,34
Aumentare l'autonomia abitativa delle persone accolte in emergenza	Analisi per un progetto di autonomia abitativa post emergenza mediante il PROGETTO C.U.C.E	Effettuati nell'anno 2024: n°: 2 incontri tecnici - coprogettazione - (partecipanti: 10) n°: 5 incontri tecnici - cabina di regia - (partecipanti: 6) N°: 1 incontri del tavolo istituzionale effettuati nell'anno 2024, sul tema abitare, di cui partecipanti 30. Realizzazione di una ricognizione di immobili residenziali di proprietà comunale.	

2.3. PNRR

Beneficiario del finanziamento	Comune di Thiene – Capofila ATS VEN_04	Comune di Thiene – Capofila ATS VEN_04	Comune di Thiene – Capofila ATS VEN_04	Comune di Thiene – Capofila ATS VEN_04	Comune di Thiene – Capofila ATS VEN_04
Tipologia soggetto beneficiario del finanziamento	Ente pubblico	Ente pubblico	Ente pubblico	Ente pubblico	Ente pubblico
Se capofila, indicare ATS associati	/	/	/	/	/
Se ATS associato, indicare capofila e gli altri ATS associati	/	/	/	/	/
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	20/04/23	14/12/22	05/05/23	14/12/22	19/09/22
Linea di investimento	1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta	1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	1.3.2 – Stazioni di posta	1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità	1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	
Titolo del progetto	HUB-INCLUSIONE	P.I.P.I. per l'Altovicentino	TAKE ME HOME	TEAM UP!	Eserciti-AMO la vita

Target (tipologia e numero)	Persone e/o nuclei familiari in condizione di povertà o rischio di povertà, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora. N° beneficiari: 82 persone	Famiglie con minori 0-6. N° beneficiari: 30 famiglie	Persone anziane non autosufficienti e/o in condizione di fragilità, persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili. N° beneficiari: 125 persone	Assistenti Sociali, Educatori Professionali, Psicologi dell'ATS VEN_04. N° beneficiari: 85 professionisti	Persone con disabilità fisico-motoria e sensoriale con eventuale lieve deficit cognitivo, con attenzione ai giovani maggiorenni. N° beneficiari: 12 persone
Altre fonti di finanziamento	si	no	no	no	si
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	risorse proprie dell'ente				risorse proprie dell'ente
Fonti di finanziamento integrative (valore)	€ 100.000,00				€ 525.000,00
Descrizione dello stato di avanzamento del progetto	esecuzione	esecuzione	esecuzione	esecuzione	esecuzione
Budget totale in conto corrente	€ 180.000,00	€ 211.500,00	€ 330.000,00	€ 210.000,00	€ 315.000,00
Budget totale in conto capitale	€ 910.000,00	- €	0	0	€ 400.000,00
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell'anno precedente)	€ 92.234,76	€ 87.864,75	€ 18.750,00	€ 26.571,60	€ 80.374,62
Note					

2.4. Riportare esempi di co-progettazione.

Esempi di co-programmazione sono stati:

- Sul tema dell'inclusione sociale e lavorativa
- Sul tema della violenza sulle donne
- Sul tema dell'abitare

Esempi di co-progettazione

- Dipendenza gioco d'azzardo
- Collaborazione con ETS in tema di salute mentale
- Gestione del Dopo di Noi
- Progettazione interventi a sostegno di persone affette da Autismo
- Percorso di accreditamento ex art 55 del Codice del Terzo settore per i progetti personalizzati

2.5. Riportare esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate nei territori.

Un progetto che rientra nel tema del welfare generativo e di comunità è il progetto presentato della Comunità Montana Alto Astico che mira a mettere in rete risorse diverse con l'obiettivo di sviluppare il volontariato e la capacità della comunità locale di prendersi cura e sostenere le persone anziane, ma non solo, vuole garantire opportunità anche per i non anziani di permanere nel territorio montano.

Un altro esempio è il progetto Vicinanze Solidali che si occupa di mettere a sistema e sostenere la volontà delle persone di “dare una mano” sostenendole con formazione e supporto.

Sezione 3_ Risorse economiche impiegate (quietanzate) nell'anno

Tabella n. 3

Indicare gli importi al 31/12 dell'anno precedente

Aree di intervento	Fonti di finanziamento							SPESA ANNUALE PER AREA DI INTERVENTO
	Fondi UE – AdG MLPS	Ministero	Regione	Comune/ATS	Enti privati (specificare)	Utenza (specificare target)	Altre Fonti (specificare)	
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	125.664,75	115.000,00	840.238,30	1.159.032,70	30.000,00			2.269.935,75
Persone anziane		33.761,54	1.425.752,00	362.889,36	19.926,00			1.842.328,90
Persone con disabilità		725.934,76		1.151.293,91				1.877.228,67
Dipendenze			124.096,07					124.096,07
Salute mentale			28.500,00					28.500,00
Inclusione sociale	125.323,63	117.439,44	28.426,00	207.219,69				478.408,76
SPESA ANNUALE PER FONTE DI FINANZIAMENTO	125.664,75	874.696,30	2.418.586,37	2.673.215,97	49.926,00			6.142.089,39

Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti

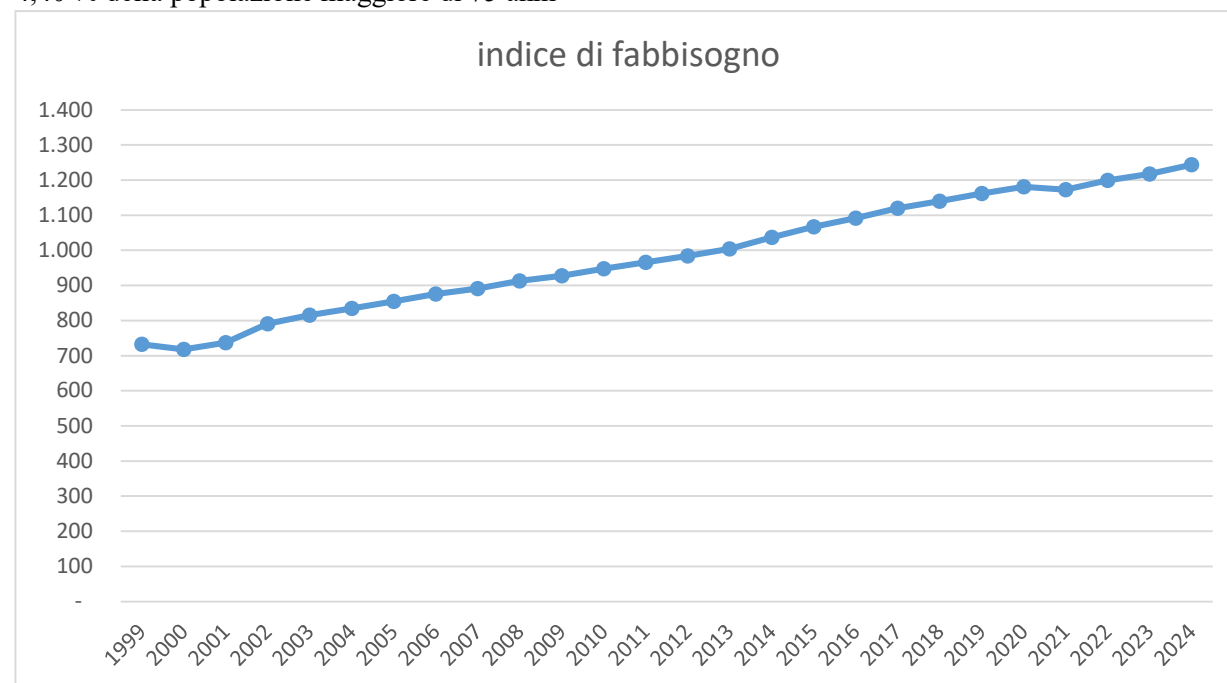
Indicare solo eventuali rilevanti cambiamenti avvenuti nel corso dell'anno rispetto a quanto riportato nel formulario relativo alla programmazione triennale, allegato al Piano di Zona (max 1.500 caratteri)

Pur non essendo intervenuti rilevanti cambiamenti nel contesto appare utile evidenziare alcuni aspetti che hanno delle ripercussioni direttamente collegate ad alcune linee di intervento contenute nel piano. Sotto il profilo strettamente demografico, stiamo assistendo ad un costante invecchiamento della popolazione che induce un crescente fabbisogno di servizi per la non autosufficienza. Il grafico più sotto riportato rappresenta l'indice di fabbisogno di residenzialità calcolato sulla base dei parametri definiti dalla Regione Veneto:

0,06 % della popolazione sino a 64 anni

0,65 % della popolazione compresa tra 65 e 74 anni

4,40 % della popolazione maggiore di 75 anni



1. L'incremento di minori con psicopatologie anche gravi che in situazioni di fragilità familiare richiedono interventi di presa in carico non solo ambulatoriale, ma spesso anche domiciliare fino alla necessità di accoglienze diurne o residenziali in comunità. Tale incremento si è osservato in particolare dopo il periodo di chiusura ed isolamento forzato durante la pandemia;
2. Sono in incremento adolescenti con comportamenti antisociali e che si sono resi autori di reati penali con collocamento in comunità;
3. Incremento di giovani che arrivano in Pronto Soccorso in situazione di alterazione della coscienza per abuso di sostanze, spesso difficilmente rilevabili, o di alcol;
4. Nell'ambito delle dipendenze il 10% degli utenti in carico hanno un'età compresa tra i 14 e i 28 anni,
5. In incremento le persone prese in carico per problematiche alcolcorrelate, in alcuni casi con situazioni già compromesse dal punto di vista della salute a causa di un uso prolungato.
6. Nell'area della disabilità si registra ormai da diversi anni un incremento costante pari al 5% all'anno, di minori con certificazione di disabilità grave (tra cui i disturbi dello spettro autistico) che richiedono dapprima interventi di integrazione scolastica, ma successivamente l'accesso a tutta la rete dei servizi (domiciliari, semiresidenziali, residenziali).

Sezione 5_ Eventuali modifiche nella governance

Indicare solo eventuali rilevanti modifiche intervenute nella governance (max 1.500 caratteri)

A seguito delle elezioni amministrative c'è stato un aggiornamento della componente politica del piano di zona. Tale aggiornamento non si è limitato alla sostituzione dei sindaci/assessori non più in carica ma ha visto una revisione complessiva anche con un aumento della partecipazione dei rappresentanti delle amministrazioni comunali all'interno dei tavoli (passando complessivamente da 29 a 33). Tale scelta è avvenuta anche alla luce delle importanti modifiche normative avviate dalla LR 9 del 4 aprile 2024 e della consapevolezza crescente di un ruolo sempre più rilevante degli Enti Locali nell'organizzazione e gestione dei servizi sociali e sociosanitari del territorio. Per questo motivo tutti i tavoli sono coordinati da un sindaco/assessore in rappresentanza del Comitato dei Sindaci.

La nuova composizione dei tavoli è la seguente:

Composizione dei Tavoli tematici di Area

	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Persone anziane	Persone con disabilità	Dipendenze	Salute mentale	Inclusione sociale
--	---	-----------------	------------------------	------------	----------------	--------------------

<i>Tipologia soggetto</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	1 5	Coordinatore Sindaci/asses sori	1 6	Coordinatore Sindaci/asse ssori	1 5	Coordinator e Sindaci/asse ssori	1 5	Coordinatore Sindaci/asse ssori	1 2	Coordinatore Sindaci/assess ori	1 4	Coordinatore Sindaci/assess ori
<i>ATS</i>	1	Assistente sociale	1	Assistente sociale	1	Assistente sociale					1	Assistente sociale
<i>Comuni</i>	1	Assistente sociale	2	Assistente sociale	1	Assistente sociale	1	Assistente sociale	1	Assistente sociale	2 2	Responsabili servizi sociali Assistenti sociali
<i>AULSS</i>	2 1	Referenti di area Piano di Zona	2 1	Referenti di area Piano di Zona	2 1	Referenti di area Piano di Zona	1 1	Referenti di area Piano di Zona	1 1	Referenti di area Piano di Zona	1 1	Referente SILAS Piano di Zona
<i>ETS</i>	2	componente	2	componente	3	componente	2	componente	1	componente	2	componente
<i>Parti sociali</i>	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente
<i>Centro per l'Impiego</i>											1	coordinatore

Coordinatori dei tavoli

Tavolo	Ruolo	Ente di appartenenza
Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Miria Fattambrini- Sindaco	Comune di Sarcedo
Area 2: Persone anziane	Marco Guzzonato - Sindaco	Comune di Marano
Area 3: Persone con disabilità	Cristina Marigo – Sindaco	Comune di Schio
Area 4: Dipendenze	Teresa Sperotto - Sindaco	Comune di Fara Vicentino
Area 5: Salute mentale	Andrea Segalla - Sindaco	Comune di Chiuppano
Area 6: Inclusione sociale	Anna Maria Savio – Assessore al sociale	Comune di Thiene

Sezione 6_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo

6.1 Obiettivi di sistema

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare</i>
1	Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Prosecuzione della politica di potenziamento del servizio con le assunzioni in base ai fondi che verranno stanziati e alle decisioni del Comitato cercando di mantenere ed eventualmente migliorare il rapporto di 1:5.000. Avvio del percorso di supporto tecnico e politico alla costruzione dell'Ente ATS in collaborazione con ARVEST	ATS – Tutte le aree	PNRR FNPS FNA Altri fondi
2	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Prosecuzione dei percorsi di supervisione individuale, Supervisione di gruppo 20h/annuali; supervisione organizzativa di gruppo interservizi 6h/annuali. Avvio di un percorso di supervisione organizzativa e coordinamento di Ambito 6h/annuali e di percorsi di supervisione multidisciplinare nelle aree: anziani, famiglia, disabilità, anti violenza e povertà.	ATS – Tutte le aree	PNRR FNPS Altri fondi
3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Prosecuzione delle prese in carico dei beneficiari del progetto PNRR dimissioni protette; Avvio dello sportello per l'Amministratore di Sostegno	ATS – Area Anziani	PNRR FNPS FNA Altri fondi
4	Potenziamento dei servizi sociali	Strutturazione del servizio di segretariato sociale di Ambito.	ATS – Tutte le aree	Fondo nazionale povertà FNPS

		Elaborazione di una bozza di regolamento unico relativo al Segretariato Sociale di Ambito		Fondo Solidarietà Comunale FSE (FSE+) – PON inclusione Altri fondi
5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Strutturazione ed attivazione delle EEMM, mediante l’elaborazione di una procedura di convocazione uniforme per tutte le aree di intervento, nella salvaguardia della logica dell’integrazione socio-sanitaria. Elaborazione di un protocollo/procedura operativa/regolamento che disciplini l’attivazione delle EEMM;	<i>ATS – Tutte le aree</i>	Fondo nazionale povertà FSE (FSE+) – PON inclusione
6	Potenziamento delle reti territoriali	Proroga Progetto Spazio Orienta per ulteriori 12 mesi Entro aprile 2025 monitoraggio in Comitato dei Sindaci e decisione conseguente;	<i>ATS – Tutte le aree</i>	PNRR FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Fondo nazionale povertà FNPS Altri fondi
7	Pronto intervento sociale (LEPS)	Rafforzare la capacità di lettura ed interpretazione dei dati (Sistema informativo per i servizi sociali per tutti i Comuni). Strutturazione di un percorso di co-progettazione per il pronto intervento sociale; Potenziamento del servizio di Casa Bakhita; Strutturazione di una risposta H 24 di prima presa in carico e di pronta accoglienza per le situazioni di povertà, senza fissa dimora.	<i>ATS – Tutte le aree</i>	Fondo nazionale povertà (Quota A e B) FNPS FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Altri fondi

6.2 Obiettivi tematici

Tavolo Area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u></i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>
1-2	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia e Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Famiglie fragili : Prosecuzione delle attività nelle aree di intervento: · Famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o entrambi i genitori; · Famiglie monoparentali; · Famiglie di genitori separati o divorziati; · Famiglie con figli a seguito di parti trigemellari; · Famiglie con numero di figli pari o superiore a 4. Le famiglie possono partecipare anche a delle attività a scelta. Fattore famiglie: Prosecuzione delle attività Sportello famiglia: prosegue l'attività dello sportello badanti grazie al finanziamento PNRR per le dimissioni protette. Bando ISIEME: prosecuzione della presa in carico per erogazione di voucher sia per il sostegno alla genitorialità che per il sostegno all'organizzazione familiare.	ATS	Fattore famiglia: n. famiglie beneficiarie Famiglie fragili: n. famiglie beneficiarie Sportello famiglia: n. famiglie per incontri n. accessi allo sportello	Famiglie

		Educare in comune: analisi delle attività fatte e degli esiti al fine di individuare quali azioni è opportuno riproporre oltre ottobre 2025 data di scadenza del finanziamento ministeriale. Si prevede anche di coordinare le attività degli sportelli con quanto viene fatto nell'ambito dei consultori familiari con gli sportelli e Spazio Teenager. BANDO 1.000 giorni: Prosegue l'attività di promozione e sensibilizzazione nel territorio.			
3	<i>Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità</i>	Viene confermata la delega all'Azienda Ulss per la gestione di minori in condizione di disagio. Interventi oggetto di delega sono: presa in carico di minori in situazione di disagio, personale e/o familiare, sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, nell'ambito della competenza amministrativa e civile. In questo ambito rientrano i seguenti interventi: a. Valutazione del minore e della famiglia; b. Sostegno psico-sociale al minore e alla famiglia; c. Affidamento familiare ed etero familiare; d. Collocamento in Comunità o altra struttura residenziale; e. Interventi educativi territoriali e diurni f. Recupero e reinserimento sociale dei minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. g. Collocamento in comunità mamma/bambino; h. Minori stranieri non accompagnati; Per quanto attiene alle voci di cui ai punti a e b, gli stessi vengono sostenuti dall'azienda Ulss o dai comuni in base ai Livelli	ULSS, Comune coordinatore del tavolo	Almeno 2 incontri di restituzione all'Esecutivo/Comitato.	Minori

		essenziali di assistenza, la quota dei comuni rientra tra le funzioni a indistinte. Per quanto riguarda i punto c) è a carico del bilancio sociale e trova ad oggi copertura su specifici finanziamenti regionali; Per quanto attiene ai punti d, g ed h, la quota sociale in applicazione dei Livelli essenziali di assistenza trova copertura in una quota pro-capite definita nell'ambito del Piano di Zona, tale quota ove non sufficiente alla copertura totale dei costi viene incrementata annualmente e può essere messa a carico (su decisione del Comitato dei sindaci) dei comuni di provenienza degli utenti inseriti in comunità in proporzione al costo effettivo sostenuto rispetto alla quota pro-capite versata. Per quanto attiene al punto e) la quota sociale in applicazione dei Livelli essenziali di assistenza verrà sostenuta dalla Fondazione di Comunità QuVi Le quote pro-capite di cui sopra possono essere variate annualmente in sede di riprogrammazione del Piano di Zona. Nel 2025 sarà inaugurata la nuova CER nel comune di Thiene, e sarà definito il protocollo di inserimento dei minori. PIPPI: Prosecuzione delle azioni di presa in carico nel rispetto dei target del PNRR Care-leavers: Prosecuzione delle prese in carico. Vicinanze solidali: Azioni previste nel 2025		Avvio della CER con inserimento di almeno 9 utenti nel corso dell'anno. PIPPI: ulteriori 10 famiglie Care-leavers: fino a 3 utenti Vicinanze solidali:	
--	--	--	--	--	--

		A) Coinvolgimento territoriale B) Sensibilizzazione e formazione nel territorio C) Consolidamento e cura di 4 reti di vicinanza solidale D) Avvio, tutoraggio e monitoraggio dei supporti di vicinanza solidale E) Coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto nelle 4 aree territoriali e a livello distrettuale.		Volontari attivi > 50 Progetti attivi > 30	
4	<i>Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate</i>	L'attività dello Spazio Adolescenti proseguirà nel 2025 utilizzando in modo sinergico risorse Aziendali e da finanziamenti Regionali al fine di dare la massima continuità possibile alle attività in essere.	ULSS	n. utenti > 50 adolescenti n. genitori > 10	Adolescenti, genitori
5	<i>Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza</i>	A seguito degli esiti della co-programmazione realizzata alla fine del 2023 dal Comune di Schio, verrà completata la co-progettazione con l'obiettivo di individuare la soluzione organizzativa per garantire il funzionamento della rete e i requisiti normativi previsti per i Centri Antiviolenza.	ULSS, ATS	Revisione del protocollo, individuazione soluzione H24	Donne vittime di violenza
7	<i>Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</i>	PIANO OPERATIVO 2024-2025 “PAROLA AI GIOVANI DELL’ALTOVICENTINO”: l’obiettivo generale del Piano è quello di proporre iniziative in grado di porsi in continuità con quanto già è stato realizzato e costruito negli anni all’interno dell’Ambito Territoriale Sociale di Thiene. Il target previsto all’interno del Piano riguarda i giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni. 1) COMUNITY LAB – PALESTRE DI CITTADINANZA: il presente progetto intende favorire maggiori occasioni di aggregazione e partecipazione dei giovani, con l’obiettivo	ATS, Comuni, ETS, Scuole	1) COMUNITY LAB – PALESTRE DI CITTADINANZA: 400 giovani intercettati dalle attività; 250 ragazzi che partecipano alla ricerca-azione;	Giovani Comuni Scuole

		generale di promuovere maggior protagonismo e senso di appartenenza alla comunità. Attraverso una ricerca-azione vengono generate opportunità e si stimola la partecipazione attiva. Accanto a ciò, attraverso iniziative laboratoriali, si intende innescare relazioni significative tra pari e promuovere legami e sinergie nel territorio, stimolando la creatività e l'immaginazione, condividendo saperi, generando nuove pratiche di cittadinanza attiva, sviluppando potenzialità e rafforzando competenze personali e sociali. 2) MI METTO IN GIOCO: -una prima linea di intervento prevede una proposta di volontariato estivo in realtà sociali, ricreative, culturali e ambientali, da rivolgere ai giovani durante il periodo estivo. La formula promuove la partecipazione attiva e il prendersi cura degli altri e del patrimonio culturale. - la seconda linea di intervento riguarda i contesti scolastici superiori di II grado, con l'obiettivo di attivare processi a lungo termine e sostenere i tavoli di lavori dei docenti per la stesura dei piani di prevenzione scolastica. Con le attività rivolte ai ragazzi si vuole consolidare una cultura della partecipazione attiva alla vita scolastica anche grazie ad attività di formazione dei rappresentanti degli studenti. È un progetto che si integra con altre azioni rivolte alle scuole del territorio e sostenute dalle stesse scuole, dall'AULSS, dai Comuni, valorizzando le buone prassi e i risultati incoraggianti degli anni precedenti.	25 laboratori/iniziative realizzate; 2) MI METTO IN GIOCO: - numero, dei giovani coinvolti 240 ragazzi dai 15 ai 23 anni; - almeno 70. esperienze da scegliere e scelte (almeno 70 esperienze da scegliere, di cui il 90% con almeno 1 scelta); - n. almeno 250 attività di volontariato effettivamente realizzate, Per la seconda linea di intervento si prevede: - sperimentazione in 4 Scuole Secondarie di secondo grado;	
--	--	---	--	--

				- numero studenti coinvolti (almeno 100 studenti); - numero 4 Tavoli di Lavoro attivati; - numero 4 formazioni effettuate.	
		Ci sto? affare fatica: Visti i buoni risultati si prosegue con le attività del progetto che prevedono attività di gruppo di cura dei beni comuni con l'intento di stimolare i ragazzi di utilizzare al meglio il tempo estivo, affiancati ed accompagnati da un membro adulto. Prosecuzione attività puntando all'incremento dei comuni aderenti.	ATS, Comuni, ETS	300 giovani aderenti	Giovani
		Pedemontana sociale: Il tavolo di confronto è organizzato in una serie di incontri. Anche per il 2025 si prevede di calendarizzare alcuni momenti di confronto tra le realtà del territorio.	ATS, ULSS, Comuni, ETS	N incontri	Operatori

Tavolo Area Anziani

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
2	<i>Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.</i>	Continua il rafforzamento delle ore di servizio sociale dell'unione montana Continua il servizio di training riabilitativo presso la Montanina che passerà da due giorni a tre giorni la settimana. i costi della riabilitazione vengono sostenuti attraverso un bando di Cariverona, già approvato. Continua lo Spazio di supporto ai Caregiver ,attivato in collaborazione con il Progetto La casa che cura dell'Ipab La Pieve di Breganze con due mattine al mese dedicate all'accoglienza dei familiari Continuerà la campagna di sensibilizzazione sulla non autosufficienza e sulle demenze sostenuta dai contributi di Cariverona – Bando Welfare generativo attraverso incontri con la popolazione e con le scuole	Comunità Montana Alto Astico	n. Volontari formati e attivati n. Caregiver formati	Anziani
3	<i>Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto</i>	Consolidare la metodica di budget attraverso: - monitoraggio trimestrale del tasso di occupazione per case mix - almeno 2 incontri in plenaria con i Centri servizio per analizzare eventuali criticità e proporre soluzioni condivise	ULSS, Centri servizio	Almeno 2 incontri con i centri servizio Report trimestrali di monitoraggio del budget per centro servizi. idr/posti=87%	Anziani non auto, centri servizio

	<i>dalla programmazione regionale</i>				
4	<i>Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti</i>	Il progetto sul regolamento unico per il SAD, dopo l'approvazione del documento, è temporaneamente sospeso in attesa dell'avvio dell'ATS.	ATS, Comuni, ULSS		Anziani
5	<i>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</i>	Incontri di approfondimento sui profili assistenziali presenti in centro servizi ai fini della valutazione della complessità assistenziale del case-mix anche alla luce delle implicazioni nella determinazione del budget per centro servizi. Incontro in plenaria con gli assistenti sociali dei comuni per condividere modalità uniformi per l'informazione relativa al sistema di offerta dei centri servizi e per le regole di valutazione della domanda e messa in lista d'attesa.	ULSS, servizio centri	Monitoraggio trimestrale per case-mix	Anziani
6	<i>Potenziare il Progetto Solievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Solievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di</i>	Prosecuzione delle attività dei centri attivati con possibile valutazione di una seconda apertura settimanale. Prosecuzione nelle attività di formazione e supporto ai volontari da parte dell'associazione referente.	ULSS, ETS	Mantenimento dei 9 centri sollievo, possibile avvio di un 10° centro	Anziani con demenza, Alzheimer

	<i>Parkinson. (es progetti sollievo)</i>				
7	<i>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone (es. implementazione programma invecchiamento attivo).</i>	Si prevede di realizzare una ricognizione sul territorio delle realtà in atto al fine di favorire la collaborazione tra esperienze diverse	ULSS, Volontariato, Comuni	Report di rilevazione attività in atto, incontro del tavolo anziani specificatamente dedicato a queste iniziative	Anziani
9	<i>Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</i>	Dopo aver prodotto e condiviso gli strumenti diagnostici nel corso della prima parte del 2025, il progetto entrerà nella fase operativa con i primi arruolamenti dei pazienti ULSS n. utenti arruolati Persone affette da demenza, Alzheimer	ULSS	n. utenti arruolati	Persone affette da demenza, Alzheimer

Tavolo Area Persone con disabilità

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
1	Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi	Mantenimento dei laboratori scolastici e/o delle attività congiunte nei vari plessi di ogni ordine e grado. La configurazione del numero possibile di queste attività si declina nei mesi estivi (in base alle iscrizioni degli alunni, in base ai nuovi casi segnalati, a seguito degli incontri di condivisione con i Dirigenti scolastici, ecc).	ULSS, scuole	n. Laboratori n. alunni coinvolti n. attività congiunte n. alunni coinvolti	Minori con disabilità
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	In base alle nuove risorse finanziarie regionali assegnate si auspica di poter mantenere almeno il numero dei beneficiari già idonei. L'UO Disabilità continuerà a garantire la valutazione di tutte le nuove domande presentate e a garantire proposte alternative per coloro che sono idonei ma non hanno accesso a breve al contributo. Sono previste, dopo 3 anni dalla prima valutazione, il rinnovo della scheda svamdi in uvmd per i beneficiari attivi dal 2022.	ULSS	n. beneficiari (in relazione alle disponibilità) n. colloqui individuali = 100% richieste n. rivalutazioni svamdi = 100% svamdi in scadenza	Caregiver
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di	Prosegue l'impegno dell'Unità operativa disabilità nell'attività di coordinamento con le strutture, in particolare sulla gestione di utenti con alti bisogni sanitari e con comorbilità psichiatrica.	ULSS, ETS	3 incontri all'anno di coordinamento	Persone con disabilità

	<i>programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale</i>				
4	<i>Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa</i>	Realizzazioni di incontri per monitorare le progettualità regionali tra cui il Dopo di Noi e/o le progettualità legate all'autismo (DGR 778/2023).	ULSS, Comuni, ETS	Incontri in uvmd per le verifiche dei singoli progetti in essere	ETS
5	<i>Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità</i>	Prosecuzione dell'attività grazie al mantenimento degli incontri in equipe multidimensionale per l'accompagnamento alle scelte sul progetto di Vita e nei passaggi tra servizi. Incontri di coordinamento e condivisione sui criteri e sulle opportunità con l'ATS.	ULSS, ATS	Incontri per ogni utente in carico con richiesta di formulazione di progetto di vita e del passaggio all'età anziana per gli adulti. Almeno 2 incontri con l'ATS	Persone con disabilità
6	<i>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</i>	Utilizzo Scheda SVaMDi e suo caricamento nel portale regionale Atl@nte quale criterio omogeneo per l'accesso ai servizi e progetti. Aggiornamento costante delle valutazioni multidimensionali (SVAMDI) per mantenere aggiornata la valutazione sugli utenti in carico.	ULSS	100% schede SVaMDi inserite per attivazione servizi e progetti	Persone con disabilità
7	<i>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a</i>	Nel corso del 2025 si manterranno due importanti iniziative di collaborazione e sinergia tra pubblico e privato:	ULSS, ETS		Persone con autismo.

	<i>sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</i>	• Monitoraggio delle linee di azione sul Dopo di Noi; • Realizzazione di tutte le linee di intervento previste dalla DGR 778/2023 dedicate alle persone affette da Autismo, e realizzazione di un evento di confronto e analisi sull'esperienza al fine di individuare le azioni che hanno maggiormente risposto alle esigenze degli utenti. • Assicurare continuità progettualità over 65: offrire agli over 65, che presentano condizioni clinico-sanitarie idonee, la possibilità di proseguire il proprio progetto personalizzato specifico (rispondente ai diversi bisogni legati anche all'età cronologica) presso 2 CD all'interno dei quali è possibile attivare nuclei dedicati. Si prevede di individuare le risorse economiche all'interno del budget delle Impegnative di Cura considerata la previsione esigua di possibili inserimenti per i prossimi 3 anni. Formulazione progetto di inserimento extrascolastico per minori e adolescenti con diagnosi dello spettro autistico e con importanti disturbi comportamentali. Individuazione di spazi educativi dedicati, metodologie di lavoro e personale formato		n. utenti Dopo di Noi > 20 n. utenti > 200 Incontro di approfondimento sulle progettualità della DGR 778/2023 2 incontri nell'anno per la pianificazione e la realizzazione della nuova progettualità con i 2 CD individuati 2 incontri nell'anno per la pianificazione con NPI e IAF	Persone con autismo Persone > 65 anni nei CD
--	--	--	--	---	---

Tavolo Area Dipendenze (tavolo dipartimentale)

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi	Prosegue la strategia di intervenire in luoghi anche non strettamente connotati dei servizi per le dipendenze con l'obiettivo di agganciare il più precocemente possibile i giovani e i nuovi assuntori di sostanze. In particolare nel corso dell'anno si intende sviluppare una strategia in stretta collaborazione tra SerD, Amministrazioni Comunali, servizi di Prevenzione e Associazioni ed Enti del Terzo Settore per partecipare con testimonianze qualificate nelle numerosissime occasioni di aggregazione dei giovani e non solo. Si farà in particolare attenzione alle numerose manifestazioni quali sagre, feste estive ecc. spesso organizzate dalle pro-loco con il patrocinio delle Amministrazioni Locali, dove veicolare messaggi positivi e condivisi possibilmente da tutte le Amministrazioni, orientate su comportamenti protettivi e consapevoli Prosegue il lavoro in collaborazione con le scuole anche grazie all'implementazione del progetto Scuola Aperta in collaborazione con il Dipartimento Politiche Antidroga.	ULSS, ETS, Comuni	100% delle richieste Avviare le prime collaborazioni con Amministrazioni Locali e pro-loco.	Giovani e giovanissimi Famiglie
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo	In considerazione dei positivi risultati raggiunti, prosegue il progetto "Porta Aperta" che prevede la presa in carico di situazioni lungo assistite e il loro accompagnamento consapevole all'interno della rete dei servizi in particolare: con i medici di	ULSS	n. utenti seguiti	Potenziali lungo assistiti

	<i>da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale</i>	famiglia, con i servizi Comunali, con gli altri servizi dell'Azienda ULSS.			
3	<i>Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico</i>	Prosecuzione delle azioni collegate al Piano gioco d'azzardo: • PausePlay • Stare al gioco • Scuola in gioco	ULSS, ETS	% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Utenti dei Servizi per le Dipendenze
5	<i>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget</i>	Proseguire negli incontri con gli Enti accreditati ed utilizzo sistematico della scheda di inserimento al fine di ottimizzare il ricorso agli ETS accreditati per percorsi riabilitativi residenziali nel rispetto delle priorità di intervento e del budget delle risorse.	ULSS, ETS	Extra budget < 2024	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali
6	<i>Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi</i>	Il progetto condiviso da tutte le realtà del territorio denominato Positive Vibes , è dedicato a persone che hanno terminato la fase residenziale riabilitativa nelle comunità accreditate e che continuano però ad avere bisogno di un ambiente protetto o a persone che sono in trattamento presso i servizi ma possono avvalersi positivamente di attività laboratoriali o ludico/sportive, nell'ottica della prevenzione delle ricadute.	ULSS, ETS	n. azioni implementate	Dipartimenti per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato Giovani e giovanissimi,

		Tra le azioni previste si ricordano attività pedagogico/educative e/o occupazionali (ad esempio laboratori terapeutici educativi per la gestione delle emozioni e laboratori terapeutici sul tema delle dipendenze).			Famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche Persone lungoassistite
--	--	--	--	--	---

Tavolo Area Salute Mentale

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
1	Integrazione inter-istituzionale	Prosecuzione del lavoro di integrazione tra salute mentale e area disabilità.	ULSS, ETS	Monitoraggio protocollo e casi gestiti in integrazione.	Utenti con doppia diagnosi
2-3	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato - Favorire la co-programmazione e la co-progettazione	Centri diurni: messa a regime del piano di massima entro giugno con l'adeguamento del personale e dei relativi accordi contrattuali. Co-progettazione: prosecuzione delle attività in convenzione con le associazioni di volontariato del territorio: - 2 progetti nell'ambito della formazione/occupabilità - 3 progetti nell'ambito dell'abitare supportato - 4 progetti nell'inclusione sociale Budget di salute: implementazione della DGR1364 del 25/11/2024. Obiettivi sono legati a inclusione sociale, pre-occupabilità e residenzialità leggere. Il budget di salute prevede la messa in comune di tutte le risorse attorno ad un progetto sulla persona. Risorse sanitarie potrebbero essere integrate con risorse anche dell'utente o dei comuni che potrebbero intervenire attraverso il supporto del SAD, la messa a disposizione di abitazioni a canoni facilitati, il contributo a spese come bollette ecc.	ULSS	Incontro di monitoraggio delle esperienze di co-progettazione con gli ETS, definizione aree di miglioramento Incontro di presentazione in Comitato dei sindaci del regolamento del budget di salute.	Persone con problemi di salute mentale ETS

		L'avvio dei singoli progetti sarà preceduto dall'approvazione di un regolamento a livello locale di Ulss/ATS. Il gruppo di lavoro costituito nel 2024 sarà integrato nel 2025 con la partecipazione anche del ETS che rappresentano i familiari Il tema sarà presentato in sede di Comitato dei sindaci per garantire la massima partecipazione e condivisione. Nel secondo semestre 2025 ci sarà l'avvio formale dei singoli progetti.		Allargamento dei componenti del gruppo di lavoro ad un rappresentante degli ETS	
--	--	---	--	--	--

Tavolo Area Inclusione

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
2	Consolidamento sostegni e strumenti per l'Inclusione sociale	Proroga Progetto Spazio Orienta per ulteriori 12 mesi Strutturare il modello organizzativo per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale (DGR 631/2023)	ATS	entro aprile 2025 monitoraggio in Comitato dei Sindaci e decisione conseguente; N° accessi agli sportelli Predisposizione del protocollo per l'attivazione dei tirocini;	Fragili
3	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale. Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio	Strutturazione del servizio di segretariato sociale di Ambito.	ATS	Elaborazione di un regolamento unico di Ambito relativo al Segretariato Sociale	Popolazione

4	<i>Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale</i>	Potenziamento dell'utilizzo del sistema informativo per i servizi sociali a disposizione per tutti i Comuni afferenti all'ATS.	ATS, Comuni	N. Comuni che utilizzano il sistema informativo unico. N° cartelle sociali inserite nel sistema informativo	Operatori
5	<i>P.U.C. – Progetti utili alla collettività</i>	Realizzazione di PUC in linea con le indicazioni ministeriali	ATS, Comuni	n. PUC attivati al 31/12/2025	Fragili
6	<i>Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora</i>	Prosecuzione del progetto finanziato da linea 1.3.2 PNRR per il raggiungimento di n. 82 beneficiari mediante un lavoro sinergico con il territorio per la raccolta di ulteriori segnalazioni e contestuale presa in carico delle situazioni (NB: per presa in carico s'intende apertura della cartella sociale di primo accesso con attivazione di almeno uno dei servizi previsti dalla scheda progettuale, sia core che accessori)	ATS	n° prese in carico	Senza fissa dimora
7	<i>Aumentare l'autonomia abitativa delle persone accolte in emergenza</i>	Implementazione del progetto di autonomia abitativa mediante il PROGETTO C.U.C.E. Studio della gestione delle emergenze abitative da parte dei Comuni e delle informazioni rilevabili dalle graduatorie ATER; Implementazione del progetto SISUS: "Co-housing – Comune di Thiene" per la riqualificazione di un immobile esistente con la realizzazione di n. 4 alloggi aventi la capienza complessiva di 8 persone. Tale progetto mira all'obiettivo dell'inclusione abitativa tramite il recupero di edifici pubblici esistenti per realizzare degli spazi di co-housing. Verranno messi a disposizione del territorio dell'ATS VEN_04 di Thiene quattro alloggi destinati a: • donne in uscita da percorsi	ATS, ETS	n° incontri per C.U.C.E. Strutturazione e successiva somministrazione di un questionario da sottoporre ai 32 Comuni in merito alle emergenze abitative; Predisposizione di un report sui dati rilevabili dalle graduatorie ATER; N° persone accolte per SISUS	Fragili, donne vittime di violenza

		di accoglienza in emergenza (pronta accoglienza), • madri sole con figli minori con difficoltà economiche, • donne in carico ai servizi sociali comunali (situazioni multiproblematiche).			
--	--	---	--	--	--

Sezione 7_ Aggiornamento Unità di Offerta

Elenco unità di offerta

Area: Minori

Parametro di riferimento posti Nidi e servizi educativi

nella prima infanzia = 33% su minori fino a 3 anni.

Pop. Fino a 3 anni = 3.920

Target = 1.293

Struttura	Comune	Indirizzo	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Posti da accreditare
IRIS - VILLA SAVARDO	Breganze	VIA RIVA, 20	COMUNITÀ EDUCATIVA MAMMA-BAMBINO	7	7	0	7	0
ARMONIA - VILLA SAVARDO	Breganze	VIA RIVA, 20	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA	8	8	0	8	0
IL RUSTICO	CALVENE	VIALE DIVISIONE JULIA, 42	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI/ADOLESCENTI	10	10	0	10	0
PRIMAVERA NUOVA	CALVENE	VIALE DIVISIONE JULIA, 42	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	8	8	0	8	0
CASA FAMIGLIA S. LIBERA	Malo	STR. STATALE DEL PASUBIO, 12	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	0	6	0
CASA FAMIGLIA BEDIN CLAUDIO	SAN VITO DI LEGUZZANO	VIA GRUMELLO, 14 B	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	0	6	0
CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO - RANDAZZO	SAN VITO DI LEGUZZANO	VIA GRUMELLO, 14 A	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	0	6	0
COMUNITA' MAMMA- BAMBINO	Santorso		COMUNITÀ EDUCATIVA MAMMA-BAMBINO	6		6		6
CASA DELLA SOLIDARIETÀ	Thiene	VIA DANTE, 87/A	COMUNITÀ FAMILIARE MAMMA-BAMBINO	7	7	0	7	0
CASA dalla Rovere	Thiene	via San Gaetano	COMUNITA' EDUCATIVA RIABILITATIVA	12		12		12
CASA FAMIGLIA RICEPUTI	Torrebelvicino	VIA LANIFICIO ROSSI, 3	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	0	6	0
ASILO NIDO MARIA ELENA ROSSI	Arsiero	VIA M. PRIA FORA' 8	PRIMA INFANZIA	32	32	0	32	0
MICRONIDO IL GERMOGLIO	Breganze	VIA RIVA, 20	PRIMA INFANZIA	32	24	0	24	0
NIDO AZIENDALE BRAVE GARDEN	Breganze	VIA LAVERDA, N.1	PRIMA INFANZIA	36	36	0	36	0
NIDO IN FAMIGLIA BIMBI VISPI	Breganze	VIA COSTA, 2	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
NIDO INTEGRATO BIRIBO'	Breganze	PIAZZA MAZZINI 36	PRIMA INFANZIA	32	32	0	32	0
MICRONIDO IL RE LEONE 2	Caltrano	VIA TORINO 10	PRIMA INFANZIA	21	21	0	21	0
NIDO IN FAMIGLIA NIDO NEL BOSCO	Caltrano	VIA PALLADIO, 122	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
SCUOLA MATERNA SACRO CUORE - NIDO INTEGRATO	CALVENE	PIAZZA RESISTENZA 40	PRIMA INFANZIA	12	12	0	12	0
MICRONIDO PAPEROTTOLI	Carré	VIA ROSTONE, 4	PRIMA INFANZIA	18	18	0	0	18
MICRONIDO LA TANA DELL'ORSETTO	COGOLLO DEL CENGIO	VIA GIOVANNI XXIII 7	PRIMA INFANZIA	23	23	0	23	0
NIDO IN FAMIGLIA I CANGUROTTO	COGOLLO DEL CENGIO	VIA GRUMOVENTARO 27	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
NIDO IN FAMIGLIA ORSETTI IN COLLINA	Fara Vicentino	VIA PERLENA, 77	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
ASILO NIDO COMUNALE	Malo	VIA DON A. BRIZZI 2	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
MICRONIDO IL MELOGRANO	Malo	VIA TIZIANO, 37	PRIMA INFANZIA	25	25	0	25	0
MICRONIDO L'ISOLA DEI BIMBI	Malo	VIA MARCO POLO, 10	PRIMA INFANZIA	15	15	0		0
SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO SAN GAETANO	Malo	VIA DELL'INDUSTRIA 4	PRIMA INFANZIA	21	21	0	21	0
ASILO NIDO IL GIROTONDO	Marano Vicentino	VIA S. VINCENZO 4	PRIMA INFANZIA	48	48	0	48	0
MICRONIDO BABY BOOM DI ZALTRON SILVIA	Marano Vicentino	VIA G. MARCONI 6	PRIMA INFANZIA	20	20			
MICRONIDO LA TARTARUGA	Marano Vicentino	VIALE EUROPA 10	PRIMA INFANZIA	15	15	0	0	0
NIDO INTEGRATO ARCOBALENO (MONTE DI MALO - VI)	Monte di Malo	VIA EUROPA 28	PRIMA INFANZIA	21	21	0	21	0
CENTRO INFANZIA LA DECIMA	Montecchio Precalcino	Via Europa Unita n.24	PRIMA INFANZIA	28				
MICRONIDO	Montecchio Precalcino	VIA DON M.CHILESE	PRIMA INFANZIA	15	15			
SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA - NIDO INTEGRATO LE COCCINELLE	Montecchio Precalcino	VIA ASTICHELLO 7	PRIMA INFANZIA	32	32	0	32	0
ASILO NIDO COMUNALE LE FONTANELLE	Piovene Rocchette	VIA FORZIANA 1	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
NIDO INTEGRATO SS. ANGELI CUSTODI (S.VITO DI LEGUZZANO)	SAN VITO DI LEGUZZANO	VIA CHIESA 12	PRIMA INFANZIA	16	16	0	16	0
MICRONIDO LA CICOGNA	Santorso	VIA S. CARLO 6	PRIMA INFANZIA	25	25	0	25	0
MICRONIDO I PICCOLI ANGELI DI SANTORSO	Santorso	VIA DEL PRASAMARIN 6	PRIMA INFANZIA	16	16	0	16	0
SCUOLA DELL'INFANZIA FONATO - NIDO INTEGRATO	Sarcedo	VIA SAN GIUSEPPE 2/4	PRIMA INFANZIA	23	23	0	23	0
ASILO NIDO COMUNALE PETER PAN	Schio	VIA MANTOVA 11	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
MICRONIDO I PICCOLI ANGELI	Schio	VIA G.PASCOLI 6	PRIMA INFANZIA	30	30		30	0
NIDO IN FAMIGLIA LA TROTTOLA DI BARIOLA ORNELLA	Schio	VIA GIAVENALE DI SOPRA/ 177	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
NIDO IN FAMIGLIA PICCOLE ORME	Schio	VIALE DELL'INDUSTRIA, 38	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
SCUOLA DELL'INFANZIA - NIDO INTEGRATO SACRO CUORE	Schio	VIA RIBOLI 7	PRIMA INFANZIA	32	32	0	25	0
MICRONIDO LA COCCINELLA	Schio	VIA RESSECCO VECCHIO 28	PRIMA INFANZIA	18	18	0	0	0

Struttura	Comune	Indirizzo	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Posti da accreditare
MICRONIDO PRIMI PASSI	Schio	VIALE ROMA N. 15	PRIMA INFANZIA	22	22	0	0	0
ASILO NIDO AQUILONE	Thiene	VIA PIO XII 2-4-6	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
ASILO NIDO ARCOBALENO	Thiene	VIA DIVISIONE JULIA 39	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
MICRONIDO GIRASOLE	Thiene	VIA MARCHE 3	PRIMA INFANZIA	19	19	0	19	0
MICRONIDO IL NIDO DEL SOLE	Thiene	VIA BRENTA 3	PRIMA INFANZIA	24	24	0	24	0
SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VINCENZO - NIDO INTEGRATO	Thiene	VIA MONTE PAU' 14	PRIMA INFANZIA	22	22	0	22	0
MICRONIDO L'UNIVERSO DELLE COCCOLE	Thiene	VIA BEZZECA 21	PRIMA INFANZIA	15	15	0	0	0
MICRONIDO NIDO VERDE	Thiene	VIA ROZZAMPIA 105	PRIMA INFANZIA	15	15	0	0	0
MICRONIDO MOMO	Torrebelvicino	VIA DELLE PERGOLE 1	PRIMA INFANZIA	22	22	0	22	0
NIDO IN FAMIGLIA IL CALICANTO	Torrebelvicino	VIA PADRE O.MARCOLINI,5	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA - NIDO INTEGRATO CAV. IVO LOTTO	Torrebelvicino	VIA MANZONI 4	PRIMA INFANZIA	30	30	0	30	0
NIDO INTEGRATO IL NIDO DEGLI GNOMI	Valdastico	VIA REGINA MARGHERITA 4	PRIMA INFANZIA	12	12	0	12	0
SCUOLA D'INF. S.MARIA - NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	Valli Del Pasubio	VIA MONS. BICEGO 1	PRIMA INFANZIA	21	21	0	21	0
SCUOLA DELL'INFANZIA BAMBINO GESU' - NIDO INTEGRATO	Villaverla	VIA CARD. ELIA DALLA COSTA 26	PRIMA INFANZIA	29	29	0	29	0
MICRONIDO L'ISOLA FELICE DI ALESSIA DAL SANTO	Zanè	VIA SANTA ROSA 73	PRIMA INFANZIA	12	12	0	0	0
NIDO INTEGRATO SAN GIUSEPPE	Zanè	VIA SAN BENEDETTO 15	PRIMA INFANZIA	29	24	5	24	5
ASILO NIDO	Zugliano	via Madonnetta n.1	PRIMA INFANZIA	35		35		35
NIDO INTEGRATO IL COCCOLINO	Zugliano	Via G. Marconi 10	PRIMA INFANZIA	24	24	0	24	0

Elenco unità di offerta

Area: Anziani

Tetti di accreditabilità:

- **DGR 996/2022 = 1.437 pl residenziali per non autosufficienti**
- **Centri diurni per non autosufficienti = 144 posti**

Struttura	Comune	indirizzo	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
CASA DI RIPOSO "A. Rossi"	Arsiero	Via Mazzini, 46	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	95	75	DDR 363 del 26/09/2019	20	75	DGR 606 del 11/05/2021	20
Casa di Riposo Villa S. Angela	Breganze	Piazza Mazzini, 15	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	59	53	DDR 266 del 29/05/2024	6	53	DGR 15 del 07/01/2020	6
IPAB La Pieve	Breganze	Via Pieve, 42	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	120	110	DDR 26 del 17/01/2024	10	110	DGR n. 606 del 11 maggio 2021	10
Istituzione Comunale Casa di Riposo Comunale di Caltrano	Caltrano	Via Roma, 45	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	40	40	DDR 21 del 17/01/2024		40	DGR n. 606 del 11 maggio 2021	
Centro Servizi Muzan	Malo	Via Barbè, 39	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	49	49	DDR 342 del 28/06/2024		49	DGR 1233 del 10/10/2022	
Centro Servizi Muzan	Malo	Via Barbè, 35	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	61	61	DDR 342 del 28/06/2024		43	DGR 1233 del 10/10/2022	18
San Michele	Montecchio Precalcino	Viale Europa Unita, 12	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	60	102	DD 46 del 29/01/2024	-42	102	Decreto 15/2020	-42
Casa di Riposo San Giuseppe RSA	Pedemonte	Via Brancafora, 17	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	60	60	DDR 343 del 01/12/2022		60	DGR 606 del 11/05/2021	
Villa Miari	Santorso	Via Lesina di Sopra, 111	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	49	49	DDR 98 del 15/03/2021		49	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Casa Panciera	Schio	via Fratelli Pasini, 24	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	46	46	DDR 11 del 17/01/2024		46	DGR n. 1107 del 23/9/2024	0
Centro Servizi Casa Annunziata	Schio	via Ischia, 8	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	25	25	DDR 460 del 25/09/2024				
IPAB La Casa di Schio - Plesso di Via Baratto	Schio	Via Baratto, 39	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	191	189	DDR 293 del 27/07/2023	2	189	DGR 1869 del 29/12/2021	2
IPAB La Casa di Schio - La Casa dell'Alzheimer	Schio	Via Baratto, 39	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	40			40			40
IPAB La Casa di Schio - Plesso di Via Monte Valbella	Schio	Via Monte Valbella, 10	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	108	108	DDR 44 del 03/02/2021		108	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Centro Polifunzionale Guido Negri - Thiene	Thiene	Via Liguria, 22	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	299	299	DDR 445 del 25/09/2024		299	DGR 1869 del 29/12/2021	
Casa di Riposo Casa Nostra Valdastico	Valdastico	Via Cavalier Paolo Sartori, 22	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	68	52	DDR 334 del 28/06/2024	16	52	DGR 606 del 11/05/2021	16
Casa di Riposo "A. Penasa"	Valli Del Pasubio	Via San Rocco, 1	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	67	67	DD 335 del 28/06/2024		67	DGR 606 del 11/05/2021	
				1437	1385			52	1342	70

IPAB La Pieve	Breganze	Via Pieve, 42	03. Nucleo/Sezione Alta Protezione Alzheimer (SAPA)	0	10	DDR 26 del 17/01/2024	-10	10	DGR n. 606 del 11 maggio 2021	-10
Centro Servizi Muzan	Malo	Via Barbè, 35	04. Nucleo/Sezione Stati Vegetativi Permanenti (SVP)	6	6	DDR 38 del 14/02/2020		6	DGR 1233 del 10/10/2022	
IPAB La Pieve - La Compagnia	Breganze	Via Pieve, 42	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	40	20	DDR 77 del 20/02/2025	20	20	DGRV 548 DEL 09/05/2023	20
Centro diurno Comunale Brolatti	Marano Vicentino	via San Lorenzo, 40	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20	20	DD n. 30 del 24/01/2025		18	DGRV 548 DEL 09/05/2023	2
CD di Piovene Rocchette	Piovene Rocchette	via Stadio, 1	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	30	30	DDR 265 del 12/10/2020		30	DGR 164 del 22/03/2022	
Villa Miari	Santorso	Via Lesina di Sopra, 111	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	17			17			17
IPAB La Casa di Schio - CD San Francesco	Schio	Via Gaminella, 3	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	15			15			15
Centro Polifunzionale Guido Negri - Thiene	Thiene	Via Liguria, 22	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	15	15	DDR 178 del 03/04/2024		15	DGR del 02/02/2021	
Casa di Riposo Casa Nostra Valdastico	Valdastico	Via Cavalier Paolo Sartori, 22	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	7	7	DDR 30 del 17/01/2024		7	DGR 2191 del 29/12/2017	
				144	92			52	90	54

Casa di Riposo Villa S. Angela	Breganze	Piazza Mazzini, 15	15. UDO DGR 1168	15	15	DDR 266 del 29/05/2024		9	DGR 15 del 07/01/2020	
Istituto canossiano Casa Caritas	Schio	Località' Maso Dalla Vecchia, 34	15. UDO DGR 1168	16	16	DDR 279 del 16/07/2019		16	DGR 1967 del 21/12/2018	
				31	31			0	25	0

IPAB La Pieve	Breganze	Via Pieve, 42	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	10					
Centro Servizi Muzan	Malo	Via Barbè, 39	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	10					
Centro Servizi Muzan	Malo	Via Barbè, 39	06. Comunità alloggio per persone anziane	0	18					
Centro Servizi Casa Annunziata	Schio	via Ischia, 8	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	10					
Centro Servizi Casa Annunziata	Schio	via Ischia, 8	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	32	32	N. 34752 del 18/06/2013				
				62	80			0	0	0

Elenco unità di offerta

Area: Persone con disabilità

**Tetti di accreditabilità strutture residenziali: 0.7 per mille
su popolazione = 128**

Struttura	Comune	Indirizzo	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizza ti	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizz are	Posti accredit ati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accredita re
IPAB La Pieve	Breganze	Via Pieve, 42	21. Centro diurno per persone con disabilità	10	10	DDR 77 del 20/02/2025	0	10	DGRV 548 DEL 09/05/2023	0
C.D. Il Gelso di Chiuppano	Chiuppano	Via Astico, 8	21. Centro diurno per persone con disabilità	20	20	DDR 75 del 24/02/2022	0	20	N. 1331 DEL 23/07/2013	
C.D. CASA ENRICO	Fara Vicentino	Via Bordalucchi, 3	21. Centro diurno per persone con disabilità	23	23	DDR 448 del 07/12/2023	0	23	DGR 386 del 09/04/2024	0
C.D. LA CASA	Lugo Di Vicenza	Contra' Boscheti, 59	21. Centro diurno per persone con disabilità	13	14	DDR 75 del 24/02/2022	-1	14	N. 1331 DEL 23/07/2013	-1
C.D. DI MALO	Malo	Via Cardinale de Lai, 16	21. Centro diurno per persone con disabilità	23			23	-		23
CD la Casa della Salute	Schio	via San Camillo de Lellis, 1	21. Centro diurno per persone con disabilità	0	23	DDR 75 del 24/02/2022	-23	23	DGR 1233 del 10/10/2022	-23
C.D. N.1 DI SCHIO	Schio	VIA MONTE VALBELLA, 2	21. Centro diurno per persone con disabilità	30	30	DDR 271 del 26/07/2023	0	30	DGR 316 del 18/03/2021	0
C.D. GIORGIO TAPPARELLI	Schio	Via Cavour, 6/8	21. Centro diurno per persone con disabilità	16	16	DDR 289 del 16/07/2018	0	16	DGRV 548 DEL 09/05/2023	0
C.D. N.2 DI TORREBELVICINO	Torrebelvicino	VIA E.TOTI, 1	21. Centro diurno per persone con disabilità	16	16	DDR 271 del 26/07/2023	0	16	DGR 316 del 18/03/2021	0
C.D. N.3 DI VELO D'ASTICO	Velo D'astico	VIA VELO, 5	21. Centro diurno per persone con disabilità	30	30	DDR 271 del 26/07/2023	0	30	DGR 316 del 18/03/2021	0
Verlata - Sede di Villaverla	Villaverla	VIA DE GASPERI, 8	21. Centro diurno per persone con disabilità	24	24	DDR 24 del 24/01/2025	0	24	DGR 386 del 09/04/2024	0
Verlata - Sede di Villaverla	Villaverla	Via A. De Gasperi, 6	21. Centro diurno per persone con disabilità	30	30	DDR 178 del 11/05/2018	0	30	DGR 606 del 11/05/2021	0
				235	236		-1	236		-1
nuova struttura	Fara Vicentino	VIA SAN FORTUNATO 1	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10			10
C.A. ABILE'	Schio	VIA FORNACI, 83	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	20	20	DDR 43 del 26/01/2024	0	20	DGR 606 del 11/05/2021	0
Comunità alloggio "Lisa" Verlata - Sede di Villaverla	Villaverla	VIA DE GASPERI, 8	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	DDR 522 del 19/11/2024	0	10	DGR 386 del 09/04/2024	0
				40	30		10	30		10
RSA ORCHIDEA BLU	Montebelluna	Viale Europa Unita, 22	24. RSA per persone con disabilità	40	40	DAZ 351 1/12/2022		38	DGR 348 del 31/03/2015	2
Villa Miari	Santorso	Via Lesina di Sopra, 111	24. RSA per persone con disabilità	20	20	DDR 98 del 15/03/2021	0	20	DGRV 548 DEL 09/05/2023	0
				60	60		0	58		2
CASA DI CARLA - Verlata	Villaverla	Via Mazzini, 1	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	4		Com. avvio attività 3/4/2024				
LA CASA DELL'ORSA - Coop Orsa Maggiore	Malo	VIA VERGAN 16	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	5		Com. avvio attività 18/11/2016.				
UNITA' ABITATIVE OASI ROSSI - Coop. Nuovi Orizzonti	Santorso	VIA SALZENA	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	4		Com. avvio attività 18/11/2016.				
CASA DI PIERO - Verlata	Villaverla	VIA CAPOVILLA, 27	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	4		Com. avvio attività 18/11/2016.				
Scelte Inclusive Personalizzate - ULSS 4 ALTO VICENTINO	Thiene	Via Boldrini 1	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD							
Verlata - Sede di Villaverla	Breganze	via Castelletto, 97	83.Dopo di noi - Linea B1							
Verlata - Sede di Villaverla	Malo	via Vergan	83.Dopo di noi - Linea B1							
Verlata - Sede di Villaverla	Santorso	via Salzena	83.Dopo di noi - Linea B1							
Verlata - Sede di Villaverla	Villaverla	Capovilla	83.Dopo di noi - Linea B1							
Verlata - Sede di Villaverla	Villaverla	VIA DE GASPERI, 6	84.Dopo di noi - Linea B2							
Verlata - Sede di Villaverla	Villaverla	VIA DE GASPERI, 6	86.Dopo di noi - Linea C2							
Verlata - Sede di Villaverla	Villaverla	VIA DE GASPERI, 6	88.Dopo di noi - Linea E							

Elenco unità di offerta

Area: Dipendenze

**Le unità di offerta sono riportate per tutta l'Azienda Ulss 7
essendo gestite a valenza dipartimentale**

Struttura	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Posti da accreditare
Ca' delle Ore	Breganze	Via Brogliati Contro, 30	Cooperativa sociale Ca' delle Ore	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	23	23	0	23	0
Ca' delle Ore	Breganze	Via Brogliati Contro, 30	Cooperativa sociale Ca' delle Ore	72. Servizio semiresidenziale	4	4	0	4	0
Servizio residenziale VILLA SILENZI	Cassola	Via Monte Pertica, 32	NOVA COOP. SOCIALE a r.l.	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	5	5	0	5	0
Progetto OASI	Pianezze	Via Tezze, 11	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale	18	18	18	0	
Servizio residenziale VILLA SILENZI	Romano d'Ezzelino	Via Trieste, 10	NOVA COOP. SOCIALE a r.l.	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	19	19	0	19	0
Servizio Pronto accoglienza LA ROCCA	Schio	Via Lago di Vico, 35	Centro Vicentino di Solidarietà - CEIS ONLUS	71. Servizio di Pronto accoglienza	15	15	0	15	0
CASA SILVIA PEGORARO	Schio	8 posti in Via Lago di Vico, 35 e 15 posti in via 29 aprile	Centro Vicentino di Solidarietà - CEIS ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	23	23	0	21	2
Servizio di pronta accoglienza l'Alternativa	Schio	Via Don Faccin, 48/50	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	71. Servizio di Pronto accoglienza	15	15	0	15	0
Comunità terapeutica Il Bosco	Schio	Via Faccin, 48/50	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	15	15	0	15	0
SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE CHAMPION - LA SOGLIA	Schio	Via Dante Alighieri, 79	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale	8	8	0	0	8
SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE CHAMPION - NO POTUS	Schio	Via Cristoforo Magrè, 64	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale	5	5	0	0	5
SEDE CENTRALE SCHIO "IL FOCOLARE"	Schio	Via Campagnola, 38	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	26	16	0	16	0
SEDE STACCATA 1	Schio	Via Capitano Sella, 59	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	0	5	0	5	0
SEDE STACCATA 2	Schio	Piazza A. da Schio, 15	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	4	5	0	5	0
SEDE STACCATA 3	Schio	Piazza A. da Schio, 22	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	0	4	0	4	0
co-housing "CASA NONIS"	Schio	Via Monsignor Faccin n.7	Centro Vicentino di Solidarietà - CEIS ONLUS	appartamenti per le situazioni di marginalità sociale	17		0		0
don Gianni	Schio	via SS Trinità n.104	Centro Vicentino di Solidarietà - CEIS ONLUS	appartamenti per le situazioni di marginalità sociale	6		0		0
SRVIZIO RESIDENZIALE DI TIPO B "NO POTUS"	Torrebelticino	Contrà Casarotti, 7	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	24	24	0	24	0

Elenco unità di offerta

Area: Salute mentale

**Le unità di offerta sono riportate per tutta l'Azienda Ulss 7
essendo gestite a valenza dipartimentale**

Titolare	Tipo offerta	Indirizzo sede operativa	Comune	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Posti accreditati
Azienda ULSS 7 - Pedemontana	CENTRO DIURNO	Via Mons. Negrin 31	Bassano del Grappa	0 *	20	20
Cooperativa La Goccia	CENTRO DIURNO	da definire	Bassano del Grappa	20 **		
Cooperativa Libra	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva VILLA MIRABELLA	Via Palugare 11	Breganze	12 ***	14	14
Cooperativa Libra	CTRP A La MERIDIANA	Via Palugare 11/a	Breganze	12	12	12
Cooperativa Un segno di pace	COMUNITA' ALLOGGIO Base BREGANZE	Via Sant'Ivon 6	Breganze	9	9	9
COOP La Madonnina	CENTRO DIURNO	Via Roma 52	Canove di Roana	10	10	10
Cooperativa La Goccia	GAP LE ROSE	Via Sant'apolinare 14	Marostica	3	4	3
Cooperativa Libra	GAP BORGO GIARA	Via Ponte Quarello 2	Marostica	3	3	3
Cooperativa Un segno di pace	GAP Arcobaleno	Via del Lavoro 3	Marostica	3	4	3
Cooperativa Un segno di pace	COMUNITA' ALLOGGIO Base IL SENTIERO	Via Sant'Apollinare 14	Marostica	8	8	8
Cooperativa Un segno di pace	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva ANCONETTA	Via Maestri del lavoro 42	Marostica	12	12	12
Cooperativa Un segno di pace	CTRP B VALLONARA	Via Ca Brusà 36	Marostica	11	11	11
Cooperativa Libra	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva MURE	Via Soprachiesa 12	Molvena	12	12	12
Azienda ULSS 7 - Pedemontana	RSSP Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica - Sirtaki e Namastè	Via Europa Unità 22	Montecchio Precalcino	40	40	40
Cooperativa La Goccia	CTRP B LA VILLA	Via Col Roigo 3	Mussolente	14	14	14
Cooperativa La Goccia	CENTRO DIURNO AURIGA	Via delle Statue 32/A	Mussolente	20	20	20
Cooperativa Libra	GAP NOVE	Via Frà G. Stevan, 1	Nove	3	3	3
Cooperativa Entropia	COMUNITA' ALLOGGIO Base ARCOIRIS	Via Roma 42	Santorso	8	8	8
Cooperativa Nuovi Orizzonti	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva CASA GIALLA	Via Europa 46	Santorso	12	13	12
Cooperativa Nuovi Orizzonti	GAP CASA GIALLA	Via Europa 46	Santorso	3	4	3
Cooperativa Mano Amica	CENTRO DIURNO AZIMUT	VIA XX Settembre 10	Schio	20	20	20
Cooperativa Entropia	GAP MAGNOLIA	Via Venezia 43	Schio	3	4	3
Cooperativa Mano Amica	CTRP A SPAZIOLIBERO	Via Masere 23/a	Thiene	12	12	12
Azienda ULSS 7 - Pedemontana	CENTRO DIURNO IL FARO	Via Boldrini 1	Thiene	20	20	20
Cooperativa Entropia	CTRP B IL GLICINE	Via Risorgimento 38	Torrebelvicino	12	12	12

* allo studio ipotesi di chiusura per attivazione nuova sede e titolarità

** Previsto in sostituzione dei posti a titolarità Ulss

*** di cui 2 PL accreditati per Azienda ulss 3